

Ypsilon

Uso e Manutenzione



PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Lancia Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Lancia sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali Lancia, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:
i soli appositamente progettati da Lancia per la tua auto.**

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.

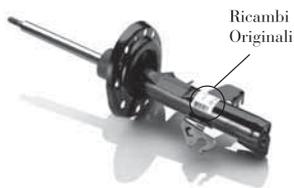
Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.



Filtro antipolline



Ammortizzatore



Pastiglie freni

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una LANCIA.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirle di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua LANCIA. Scoprirà caratteristiche ed accorgimenti particolari; troverà inoltre informazioni essenziali per la cura, la manutenzione, la sicurezza di guida e di esercizio e per il mantenimento nel tempo della Sua LANCIA.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni, precedute dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che LANCIA offre ai propri Clienti:

il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima;

la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti LANCIA.

Siamo certi che con questi strumenti Le sarà facile entrare in sintonia ed apprezzare la Sua nuova vettura e gli uomini LANCIA che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della LANCIA Ypsilon, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. Fiat Group Automobiles potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO COMBUSTIBILE



Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228.

L'utilizzo di benzine non conformi alla specifica sopraindicata può causare l'accensione della spia EOBD e l'irregolare funzionamento del motore.

Motori Diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irrimediabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Assicurarsi che il freno a mano sia tirato e mettere la leva del cambio in folle. Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento delle spie  e  (versioni Diesel): ruotare la chiave in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



Per garantire un miglior rispetto dell'ambiente, la vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se, dopo l'acquisto della vettura, desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE



... troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità della vettura).

CONOSCENZA DELLA VETTURA

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

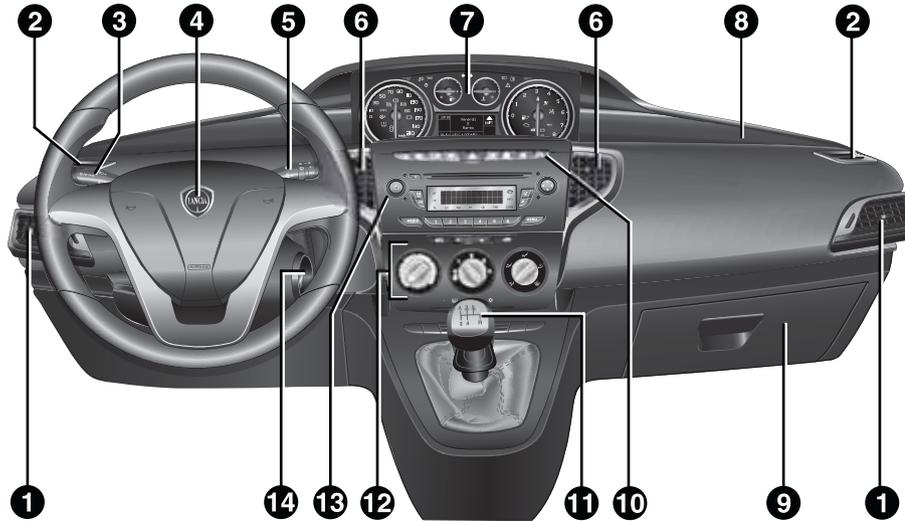


fig. 1

L0F0092

1. Diffusori aria regolabili e orientabili
2. Diffusori fissi per invio aria ai cristalli laterali
3. Leva comando luci esterne
4. Air bag frontale guidatore
5. Leva comando tergicristallo/tergiglunotto/trip computer
6. Diffusori aria centrali regolabili e orientabili
7. Quadro strumenti
8. Air bag frontale passeggero
9. Cassetto portaoggetti
10. Pulsanti di comando
11. Leva cambio
12. Comandi per riscaldamento/ventilazione/climatizzazione
13. Autoradio (per versioni/mercati, dove previsto)
14. Dispositivo di avviamento

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

Le spie ,  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel. Sulle versioni Diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE

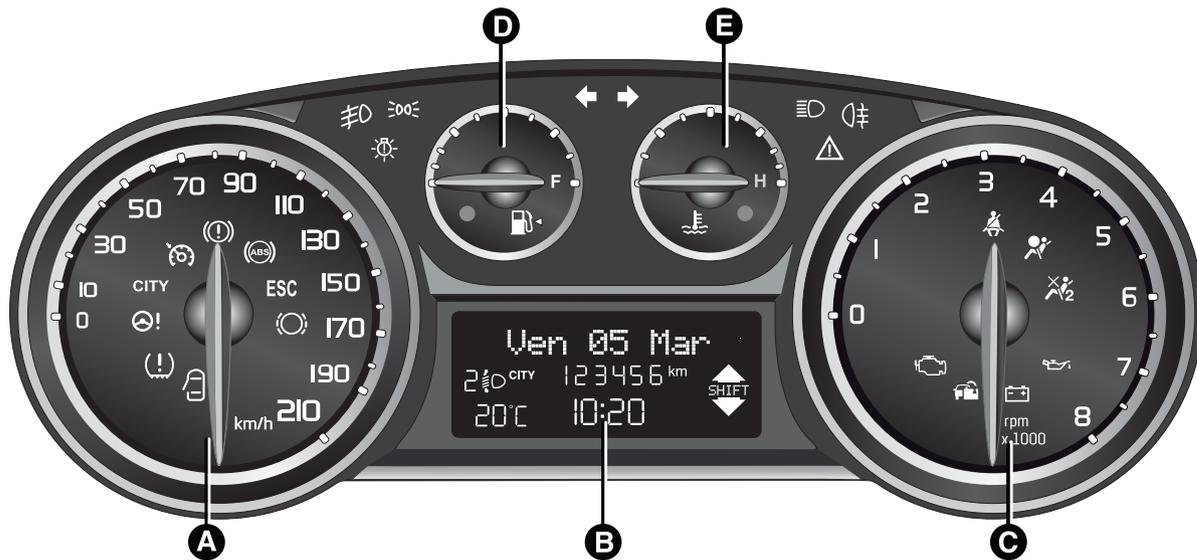


fig. 2

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Display multifunzionale C. Contagiri D. Indicatore livello combustibile con spia della riserva E. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

L0F0002

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE



fig. 3

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Display multifunzionale riconfigurabile C. Contagiri D. Indicatore livello combustibile con spia della riserva E. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

LOF0001

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura (tachimetro).

CONTAGIRI

Segnala il numero di giri del motore.

**INDICATORE LIVELLO
COMBUSTIBILE**

La lancetta indica la quantità di combustibile presente nel serbatoio.

E - serbatoio vuoto

F - serbatoio pieno

L'accensione della spia A fig. 4 (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica che nel serbatoio sono rimasti da 5 a 7 litri di carburante; in questo caso effettuare il rifornimento il più presto possibile.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull'indicazione E con la spia A lampeggiante, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per la verifica dell'impianto stesso.

**INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO
RAFFREDDAMENTO MOTORE**

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento motore.

C - Bassa temperatura liquido raffreddamento motore.

H - Alta temperatura liquido raffreddamento motore.

L'accensione della spia B fig. 4 (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

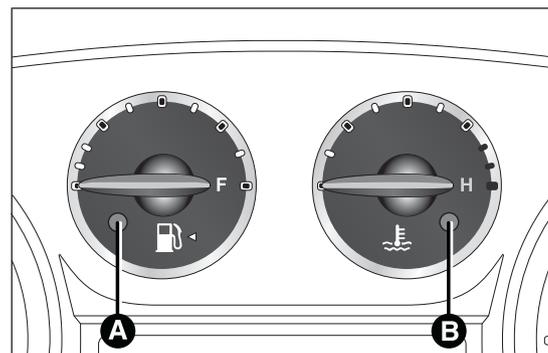


fig. 4



Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

DISPLAY

La vettura può essere dotata di display multifunzionale/multifunzionale riconfigurabile in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

Con chiave estratta dal dispositivo di avviamento, all'apertura/chiusura di una porta, il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora e i chilometri totali (oppure miglia) percorsi.

NOTA Con temperatura esterna molto bassa (sotto gli 0°C) la visualizzazione delle informazioni sul display potrebbe avvenire con tempi più lunghi rispetto al normale funzionamento.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**VIDEATA "STANDARD" DISPLAY
MULTIFUNZIONALE**

Sul display fig. 5 appaiono le seguenti indicazioni:

A Data

B Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

C Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

D Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte chiuse)

E Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

F Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

G Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

H Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive (scritta CITY) o inserimento modalità di guida ECO (scritta ECO)

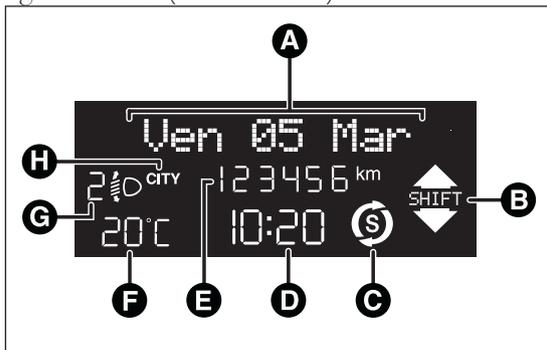


fig. 5

L0F1008

**VIDEATA "STANDARD" DISPLAY
MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE**

Sul display fig. 6 appaiono le seguenti indicazioni:

A Ora

B Data oppure visualizzazione chilometri (o miglia) parziali percorsi

C Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

D Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

E Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

F Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

G Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

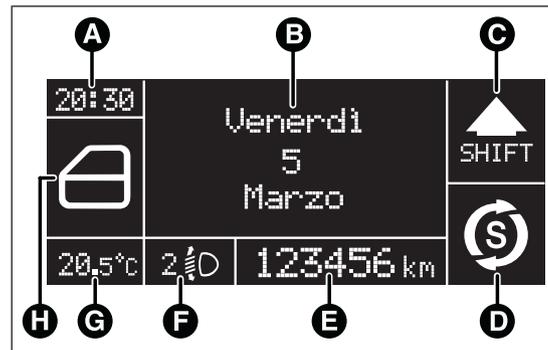


fig. 6

L0F1007

H Segnalazione sullo stato della vettura (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)

Su alcune versioni il display visualizza la pressione della turbina.

GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro di bordo fig. 7.

Tramite il GSI, il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il guidatore non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

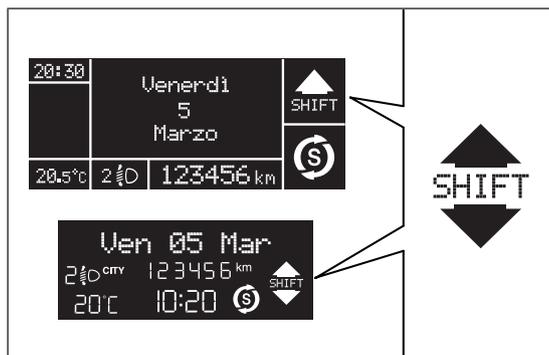


fig. 7

LOF1010

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

WELCOME MOVEMENT

Su alcune versioni, ruotando la chiave in posizione MAR, si ha:

- la movimentazione veloce (salita/discesa) degli indici del tachimetro e del contagiri;
- l'illuminazione indici grafiche/display;
- la visualizzazione del logo Lancia.

Movimentazione indici

Se viene estratta la chiave dal dispositivo di avviamento durante la movimentazione degli indici, questi tornano immediatamente in posizione iniziale.

Dopo aver raggiunto il valore di fondo scala gli indici si posizionano sul valore segnalato dalla vettura.

All'avviamento del motore la movimentazione degli indici termina.

Illuminazione indici grafiche/display

Trascorsi alcuni secondi dall'inserimento della chiave nel dispositivo di avviamento si accendono in sequenza indici, grafiche e display.

Visualizzazione logo Lancia

In fase di estrazione della chiave dal dispositivo di avviamento (con porte chiuse), il display rimane illuminato e visualizzo il logo Lancia. Successivamente viene attenuata progressivamente l'illuminazione del display fino al completo spegnimento.

PULSANTI DI COMANDO

NOTA Nelle pagine seguenti vengono descritti i pulsanti ▲ e ▼ fig. 8.

Sulle versioni dotate di fari a scarica di gas (Xenon) i pulsanti sono ▲ e ▼.



Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.



Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.



Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

I pulsanti ▲ e ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

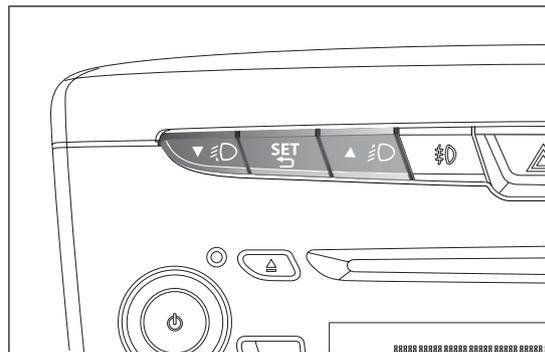


fig. 8

L0F0042

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MENU DI SETUP

Il menu è composto da una serie di voci la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼ consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (Setup) riportate di seguito. Per alcune voci è previsto un sottomenu.

Il menu può essere attivato con una pressione breve del pulsante .

Il menu è composto dalle seguenti voci:

- MENU
- ILLUMINAZIONE
- BEEP VELOCITÀ
- SENSORE FARI (per versioni/mercati, dove previsto)
- SENSORE PIOGGIA (per versioni/mercati, dove previsto)
- ATTIVAZIONE/DATI TRIP B
- REGOLA ORA
- REGOLA DATA
- PRIMA PAGINA (per versioni/mercati, dove previsto)
- AUTOCLOSE
- UNITÀ MISURA
- LINGUA
- VOLUME AVVISI
- VOLUME TASTI

BUZZ CINTURE

SERVICE

AIR BAG/BAG PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)

USCITA MENU

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante  può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- agendo sui pulsanti ▲ oppure ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante  si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menu principale con sottomenu:

- ❑ tramite pressione breve del pulsante  si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- ❑ agendo sui pulsanti  oppure  (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- ❑ tramite pressione breve del pulsante  si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- ❑ agendo sui pulsanti  oppure  (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- ❑ tramite pressione breve del pulsante  si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

VOCI MENU

Menu

Questa voce consente di accedere all'interno del Menu di Setup. Premere il pulsante  oppure  per selezionare le varie voci del Menu. Premere invece a lungo il pulsante  per tornare alla videata standard.

Illuminazione (Regolazione illuminazione interno vettura) (solo con luci di posizione inserite)

Questa funzione consente la regolazione (su 8 livelli) con luci di posizione inserite dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei comandi dell'autoradio e dei comandi del climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto).

Per regolare l'intensità luminosa procedere come segue:

premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

premere il pulsante  oppure  per regolare il livello di intensità luminosa;

premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura ("km/h" oppure "mph"), superato il quale l'utente viene avvisato.

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);
- premere il pulsante  oppure  per selezionare l'inserimento ("On") o il disinserimento ("Off") del limite di velocità;
- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti  oppure  selezionare il limite di velocità desiderato e premere  per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante  /  determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante  /  si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On";
- premere il pulsante , il display visualizza in modo lampeggiante "Off";
- premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore fari (Regolazione sensibilità sensore fari automatici/crepuscolare) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di accendere o spegnere automaticamente i fari in funzione delle condizioni di luminosità esterna.

È possibile regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1= sensibilità minima, livello 2= sensibilità media, livello 3= sensibilità massima); maggiore è la sensibilità impostata, minore è la variazione di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci (es. con un impostazione su livello 3 al tramonto si ha un accensione fari anticipata rispetto i livelli 1 e 2).

Per impostare la regolazione desiderata occorre procedere come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;
- premere il pulsante  oppure  per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore pioggia (Regolazione sensibilità sensore pioggia) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare (su 4 livelli) la sensibilità del sensore pioggia.

Per impostare il livello di sensibilità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” della sensibilità precedentemente impostato;
- premere il pulsante  oppure  per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Attivazione/Dati TripB (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare ("On") oppure disattivare ("Off") la visualizzazione del Trip B (trip parziale). Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione /disattivazione, procedere come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante  oppure  per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";
- premere il pulsante  oppure  per spostarsi tra i due sottomenù;

- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante  con pressione breve;
- nel caso in cui sia selezionato il sottomenù "Ora": premendo il pulsante  con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante le "ore". Premere il pulsante  oppure  per effettuare la regolazione;
- premendo il pulsante  con pressione breve: il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti". Premere il pulsante  oppure  per effettuare la regolazione;
- nel caso in cui sia selezionato il sottomenù "Formato": premendo il pulsante  con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione. Premere il pulsante  oppure  per effettuare la selezione in modalità "12h" oppure "24h". Una volta effettuata la regolazione desiderata, premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Premere nuovamente il pulsante  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti ▲ oppure ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (anno - mese - giorno).

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante l'"anno";
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "mese";
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "giorno";
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti ▲ oppure ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Prima pagina (Visualizzazione informazioni nella videata principale)(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di selezionare il tipo di informazione che si vuole visualizzare nella videata principale. È possibile visualizzare la data oppure la distanza parziale.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza la voce "Prima pagina";
- premere nuovamente il pulsante  con pressione breve per visualizzare le opzioni di visualizzazione "Data" e "Dist. parziale";
- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza il display visualizza in modo lampeggiante il "mese";

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare il tipo di visualizzazione che si intende avere nella videata principale del display;

premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, il display, terminata la fase di check iniziale, fornisce la visualizzazione delle informazioni impostate precedentemente tramite la funzione "Prima pagina" del menù.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

Questa funzione, previa attivazione ("On"), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

premere nuovamente il pulsante  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

premere il pulsante ▲ oppure ▼ per spostarsi tra i tre sottomenù;

una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante  con pressione breve;

nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze": premendo il pulsante  con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;

premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta

nel caso in cui si entra nel sottomenu "Consumi": premendo il pulsante  con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quando precedentemente impostato;

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di combustibile consumato. Se l'unità di misura distanza impostata è invece "mi" il display visualizzerà la quantità di combustibile consumato in "mpg".

premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

nel caso in cui si entra nel sottomenu "Temperatura": premendo il pulsante  con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" in funzione di quando precedentemente impostato;

premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Premere nuovamente il pulsante  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese, Polacco, Turco, Brasiliano.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;

premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie/avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria /avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Vol. tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica ottenuta dalla pressione lunga del tasto  che si effettua per uscire da un sottomenù e ritornare al menù standard

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione (durante tale regolazione viene emessa una segnalazione acustica pari al livello di volume che si stà selezionando);
- premere il pulsante  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sulle versioni dotate di display multifunzionale riconfigurabile il valore del livello del volume viene rappresentato con delle barre.

Buzz. Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.) (per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Lancia (vedere capitolo “Sicurezza” al paragrafo “Sistema S.B.R.”).

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche o giornaliere dei tagliandi di manutenzione.

Mediante la funzione Service è inoltre possibile visualizzare la scadenza (in chilometri oppure miglia) relativa alla sostituzione olio motore.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

- premere il pulsante **SET** con pressione breve, il display visualizza la scadenza in chilometri (km) oppure miglia (mi) in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza”);
- premere il pulsante **SET** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il “Piano di Manutenzione Programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure 18.000 miglia) questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Air Bag/Bag passeggero (Attivazione/disattivazione Air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (Side Bag) - per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

- premere il pulsante  e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio ("Bag pass: Off" per disattivare) oppure il messaggio ("Bag pass: On" per attivare) tramite la pressione dei pulsanti  e , premere nuovamente il pulsante ;
- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- tramite la pressione dei pulsanti  oppure  selezionare "Sì" (per confermare l'attivazione/ disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);
- premendo il pulsante  con pressione breve viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu. Premendo invece il pulsante con pressione lunga si torna alla videata standard senza memorizzare.

Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù. Premendo il pulsante  con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare. Premendo il pulsante  il display torna alla prima voce del menù ("Beep Velocità").

TRIP COMPUTER

Generalità

Il “Trip computer” consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due trip separati denominati “Trip A” e “Trip B” capaci di monitorare la “missione completa” della vettura (viaggio) in modo indipendente l’uno dall’altro.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il “Trip A” consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Temperatura esterna (solo per versioni GPL/Natural Power dotate di Display multifunzionale)
- Autonomia
- Distanza percorsa
- Consumo medio
- Consumo istantaneo
- Velocità media
- Tempo di viaggio (durata di guida).

Il “Trip B”, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza percorsa B
- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo di viaggio B (durata di guida).

Nota Il “Trip B” è una funzione escludibile (vedere paragrafo “Abilitazione Trip B”). Le grandezze “Autonomia” e “Consumo istantaneo” non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Indica la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all’interno del serbatoio. Sul display verrà visualizzata l’indicazione “- - - -” al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)
- in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida, tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc...), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc...). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di combustibile. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "- - - -".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

Visualizzazioni su display

Ogni volta che viene visualizzata una grandezza, sul display vengono visualizzate le seguenti informazioni fig. 9:

- A - icona animata nella parte superiore;
- B - nome, valore ed unità di misura relativi alla grandezza selezionata (es. "Autonomia 150 km");
- C - la scritta "Trip" (oppure "Trip A" oppure "Trip B").

Trascorsi alcuni secondi nome e valore della grandezza selezionata vengono sostituiti da un'icona fig. 10.

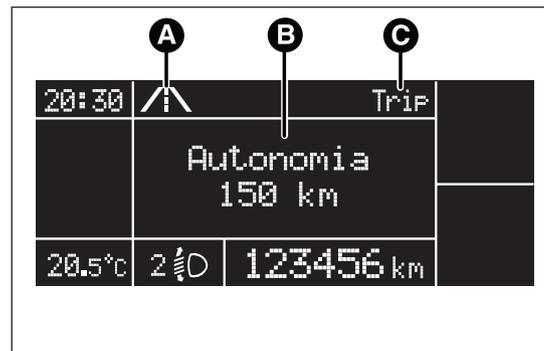


fig. 9

LOF1009

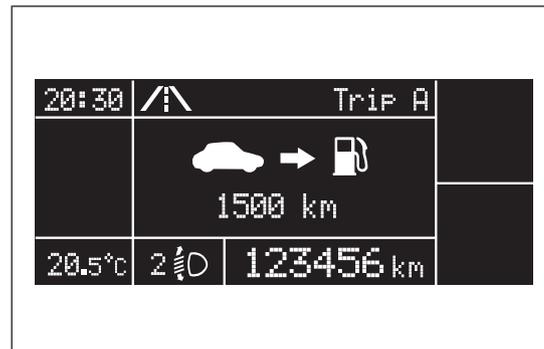


fig. 10

LOF0032

Di seguito vengono riportate le icone relative alle varie grandezze:

-  "Autonomia";
-  "Consumo medio A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);
-  "Distanza A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);
-  "Consumo istantaneo";
-  "Velocità media A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);
-  "Tempo di viaggio A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);

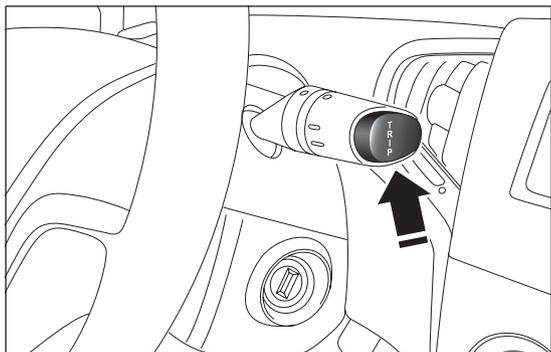


fig. 11

LOF0079

PULSANTE TRIP

È ubicato sulla leva destra fig. 11 e consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di visualizzare le grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- pressione breve: visualizzazione delle varie grandezze;
- pressione lunga: azzeramento (reset) grandezze ed inizio di una nuova missione.

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore 99999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 999.59 (999 ore e 59 minuti);
- dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip A" o del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla funzione visualizzata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante  per più di 1 secondo.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso. È inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia ubicata sotto il cofano motore.

IL SISTEMA LANCIA CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Lancia CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni. L'invio del codice di riconoscimento avviene solo se la centralina del sistema Lancia CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Lancia CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore. Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia . In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

Accensioni della spia durante la marcia

Se la spia  si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Se l'inconveniente permane rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

LE CHIAVI

CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico A fig. 12 aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte;
- il blocco/sblocco tappo combustibile (per versioni/mercati, dove previsto).

In caso di richiesta di duplicati della chiave, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

CHIAVE CON TELECOMANDO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico A della chiave fig. 13 aziona:

- il dispositivo di avviamento;

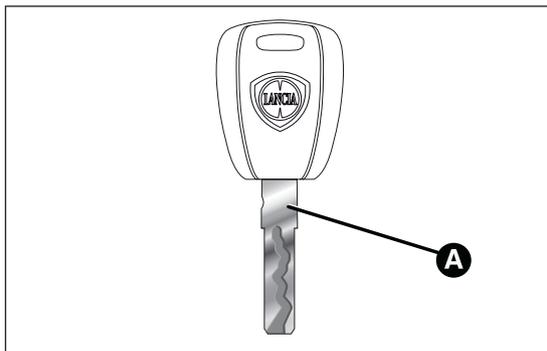


fig. 12

L0F0077

- la serratura porte;
- il blocco/sblocco tappo combustibile (per versioni/mercati, dove previsto).

Premere il pulsante B per aprire/chiedere l'inserto metallico.

Sblocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante : sblocco delle porte, del bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco combustibile.

Se effettuando il blocco porte, una o più porte o il bagagliaio non sono chiuse correttamente, il LED lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.

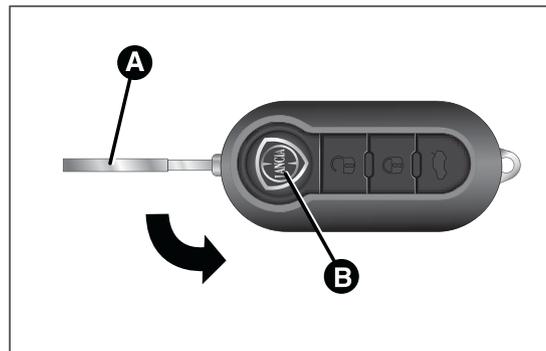


fig. 13

L0F0075

Blocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante : blocco delle porte, del bagagliaio con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Il blocco delle porte viene effettuato in caso di bagagliaio aperto

Con velocità superiore ai 20 km/h, si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica (solo versioni con Display multifunzionale riconfigurabile).

Effettuando il blocco porte da esterno vettura (tramite telecomando) il LED ubicato sopra il pulsante  si accende per alcuni secondi dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

Effettuando il blocco porte da interno vettura (pressione sul pulsante ) il LED rimane acceso a luce fissa.

Apertura bagagliaio

Premere il pulsante  per effettuare l'apertura a distanza del bagagliaio.

L'apertura del bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.



Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.

RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO

Per sostituire la pila procedere come segue:

- premere il pulsante A fig. 14 e portare l'inserto metallico B in posizione di apertura;
- ruotare la vite C su  utilizzando un cacciavite a punta fine;
- estrarre il cassetto portabatteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità;
- reinsertare il cassetto portabatteria D all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite C su .

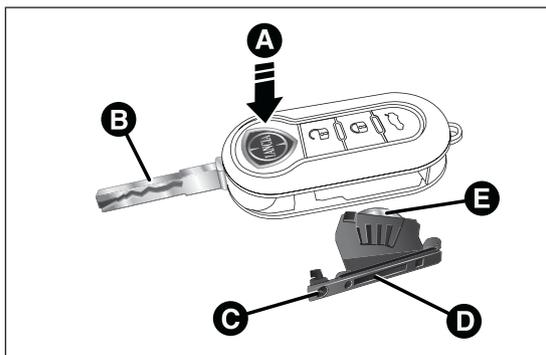


fig. 14

L0F0189



Le pile esaurite devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Lancia, che si occuperà dello smaltimento.

DISPOSITIVO SAFE LOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne della vettura e del pulsante di blocco/sblocco porte. Si consiglia di inserire questo dispositivo ogni volta che si parcheggia la vettura.

Inserimento dispositivo

Il dispositivo si inserisce su tutte le porte effettuando una doppia pressione rapida sul pulsante  della chiave.

L'inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione e dal lampeggio del LED ubicato sopra il pulsante  fig. 15. Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo si disinscrive automaticamente:

- premendo il pulsante  sul telecomando;
- ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.



ATTENZIONE

Inserendo il dispositivo safe lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.

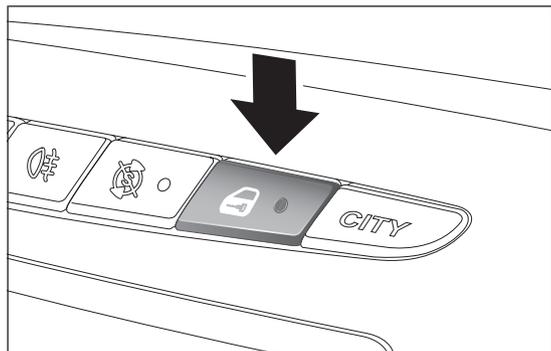


fig. 15

LOF0081

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 16:

- STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare;
- MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;
- AVV: avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

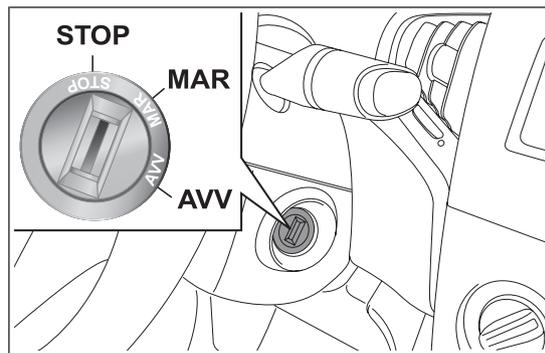


fig. 16

LOF0102

**ATTENZIONE**

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento alla Rete Assistenziale Lancia prima di riprendere la marcia.

**ATTENZIONE**

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la 1^a marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

BLOCCASTERZO

Inserimento: con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento: muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.

**ATTENZIONE**

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

**ATTENZIONE**

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

SEDILI



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

SEDILI ANTERIORI

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva A fig. 17 e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

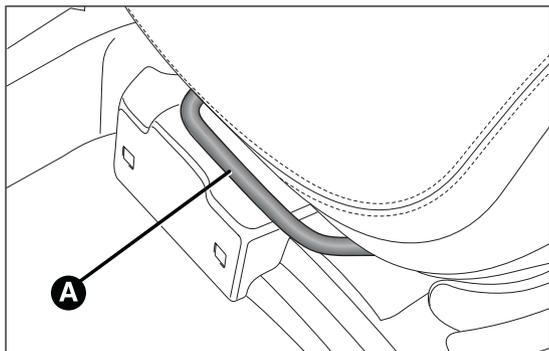


fig. 17

LOF0062



ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Regolazione in altezza

(per versioni/mercati, dove previsto)

Agire sulla leva B fig. 18 in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduti sul sedile interessato (lato guida o lato passeggero).

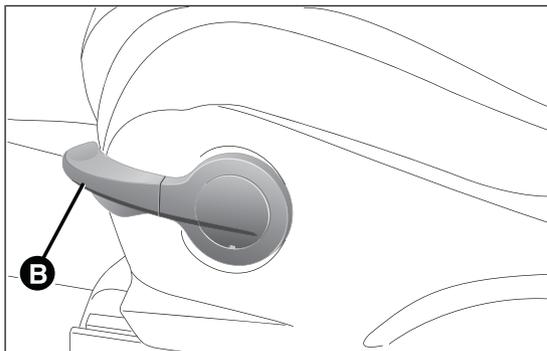


fig. 18

LOF0063

Regolazione inclinazione schienale

Agire sulla manopola C fig. 19 fino ad ottenere la posizione desiderata.

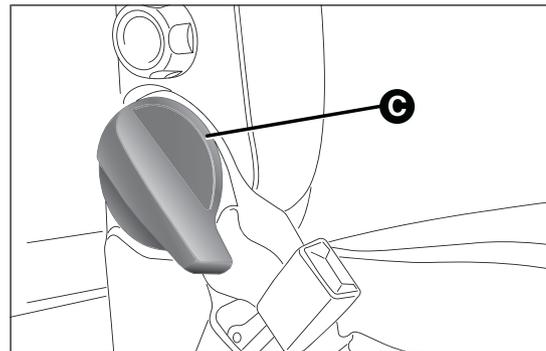


fig. 19

LOF0064

Regolazione lombare

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale, ruotare il pomello D fig. 20.

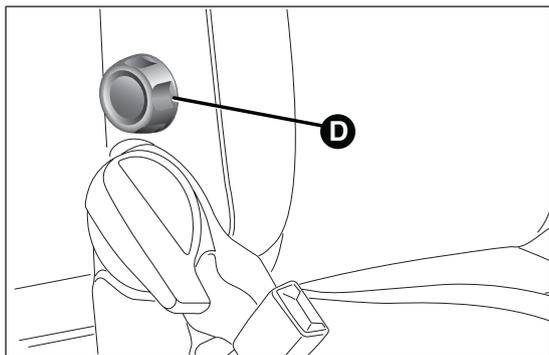


fig. 20

L0F0273

Riscaldamento elettrico sedili

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave di avviamento in posizione MAR, premere i pulsanti E fig. 21 per l'inserimento/disinserimento della funzione. L'inserimento è evidenziato dall'accensione del LED ubicato sui pulsanti stessi.

AVVERTENZA L'attivazione di questa funzione con motore spento scaricherà la batteria.

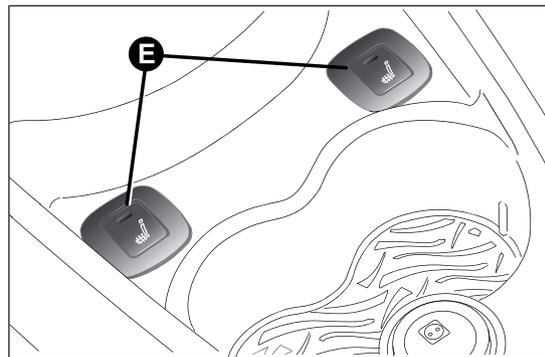


fig. 21

L0F0247

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

APPOGGIATESTA

ANTERIORI

Sono regolabili in altezza: per la loro regolazione agire come descritto di seguito.

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 22 ed abbassare l'appoggiatesta.

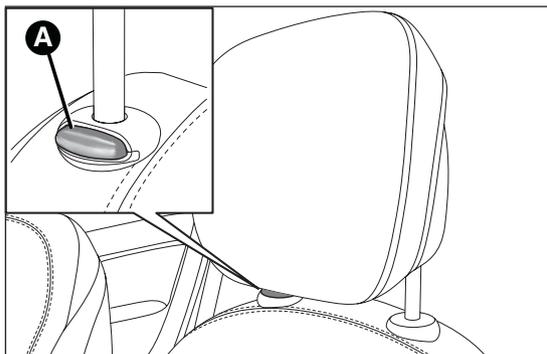


fig. 22

L0F0061

Dispositivo "Anti-Whiplash"

Gli appoggiatesta sono dotati del dispositivo "Anti-Whiplash", in grado di ridurre la distanza tra testa e appoggiatesta in caso di urto posteriore, limitando i danni derivati dal cosiddetto "colpo di frusta".

In caso di pressione esercitata sullo schienale a mezzo del torso o della mano si può verificare la movimentazione dell'appoggiatesta: tale comportamento è proprio del sistema e non è da intendersi come malfunzionamento.



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.



ATTENZIONE

Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa il più vicino possibile all'appoggiatesta.

POSTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per i posti posteriori sono previsti due appoggiatesta regolabili in altezza. Su alcune versioni è presente anche l'appoggiatesta per il posto centrale.

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 23 ed abbassare l'appoggiatesta.

Per rimuovere gli appoggiatesta procedere come segue:

- sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;
- premere i tasti A e B fig. 23 a lato dei due sostegni, quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

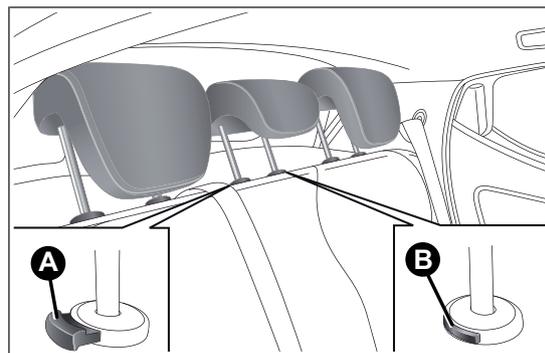


fig. 23

L0F0201

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

VOLANTE

Il volante può essere regolato in senso verticale. Per effettuare la regolazione portare la leva A fig. 24 verso il basso in posizione 1, dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando la leva A in posizione 2.



ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

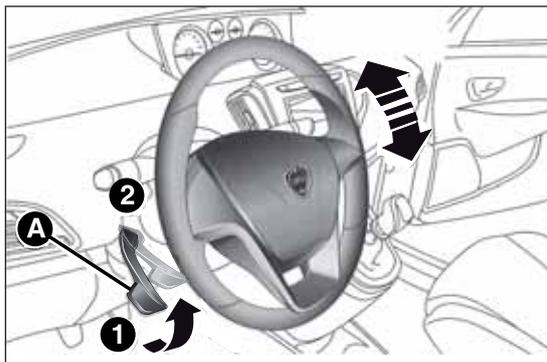


fig. 24

L0F0078



ATTENZIONE

É tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Agire sulla leva A fig. 25 per regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale o antiabbagliante.

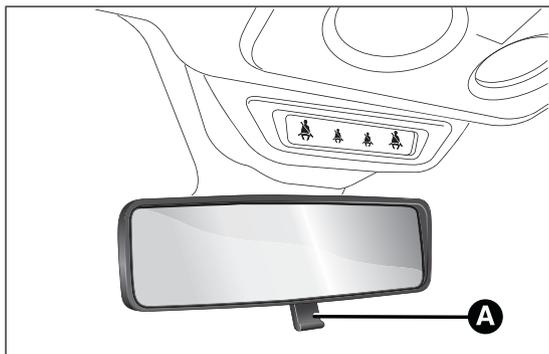


fig. 25

LOF0054

SPECCHI ESTERNI

Regolazione manuale

Dall'interno vettura agire sulla leva A fig. 26 per regolare lo specchio.

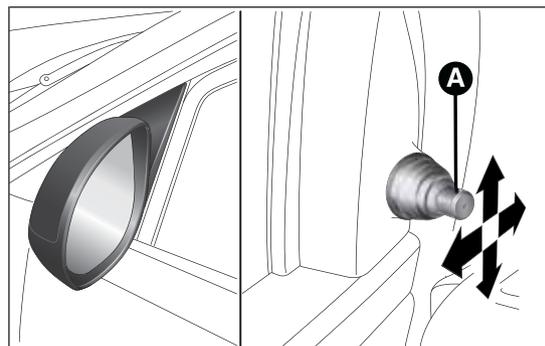


fig. 26

LOF0053

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Regolazione elettrica

(per versioni/mercati, dove previsto)

La regolazione degli specchi è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- mediante l'interruttore A fig. 27 selezionare lo specchio (sinistro o destro) su cui eseguire la regolazione;
- regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi sull'interruttore B.

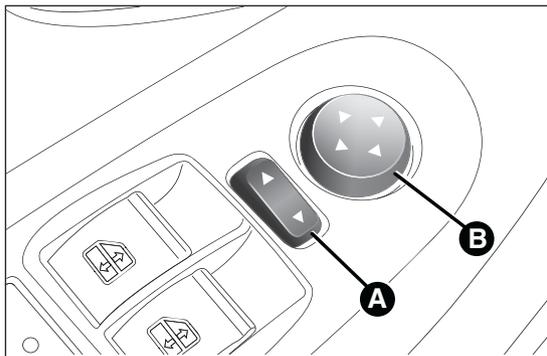


fig. 27

L0F0190

Ripiegamento manuale

In caso di necessità ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione 1 (aperto) alla posizione 2 (chiuso) fig. 28.

AVVERTENZA Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1 (aperto).

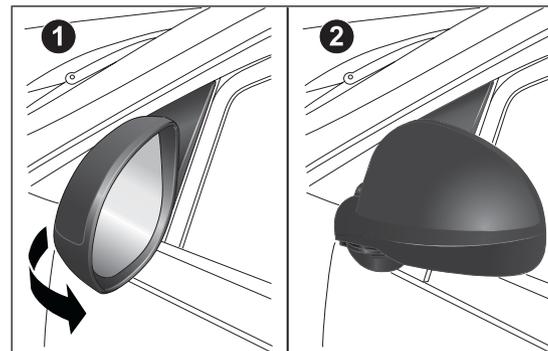


fig. 28

L0F0220

CLIMATIZZAZIONE

DIFFUSORI ARIA LATERALI

A fig. 29 - Diffusori aria laterale regolabili e orientabili:

- agire sul dispositivo B per orientare il diffusore nella posizione desiderata;
- ruotare la rotella C per regolare la portata d'aria.

D - Diffusore aria laterale fisso.

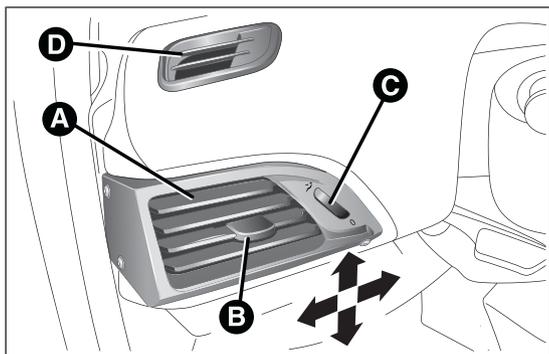


fig. 29

L0F0103

DIFFUSORI ARIA CENTRALI

A fig. 30 - Diffusori aria centrali regolabili e orientabili:

- agire sul dispositivo B per orientare il diffusore nella posizione desiderata;
- ruotare la rotella C per regolare la portata d'aria.

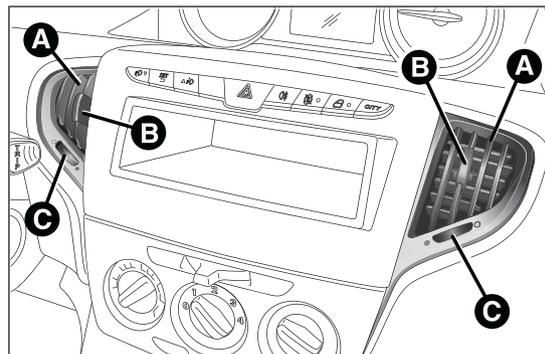


fig. 30

L0F0104

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

COMFORT CLIMATICO

DIFFUSORI

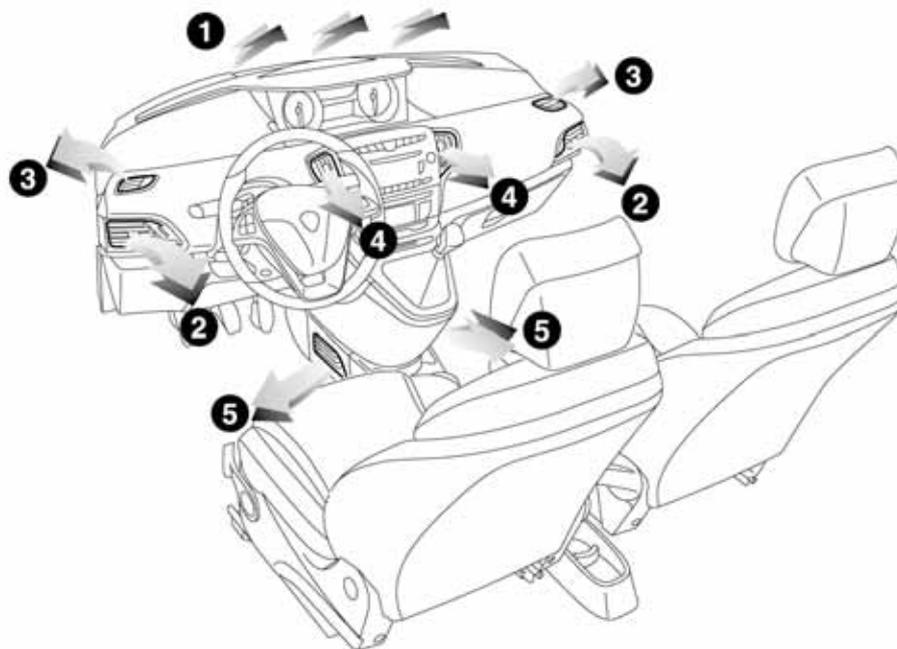


fig. 31

1. Diffusori superiori fissi – 2. Diffusori laterali orientabili e regolabili – 3. Diffusori fissi per vetri laterali – 4. Diffusori aria centrali orientabili e regolabili – 5. Diffusori zona piedi abitacolo anteriore

L0F0230

CLIMATIZZATORE MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI

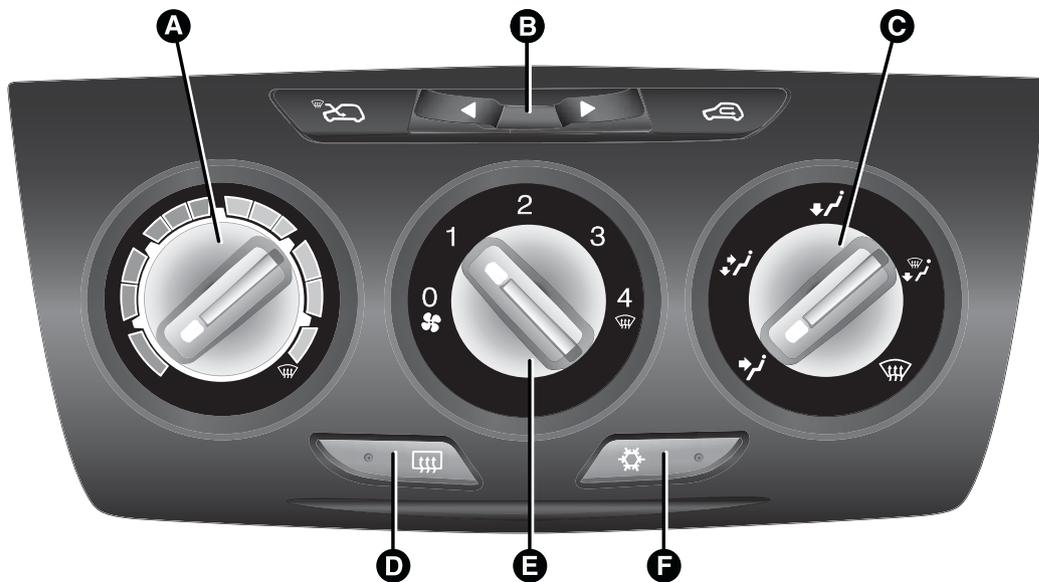


fig. 32

A Manopola temperatura aria (rosso-calda/blu-fredda)

B Manopola ricircolo aria

-  ricircolo aria interna
-  presa aria dall'esterno

AVVERTENZA È consigliabile inserire il ricircolo aria durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

L0F0101

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- C Manopola distribuzione dell'aria
-  diretta al corpo e ai cristalli laterali
 -  diretta al corpo, ai cristalli laterali ed ai piedi
 -  diretta solo ai piedi
 -  diretta ai piedi ed al parabrezza
 -  diretta solo al parabrezza

D Pulsante attivazione/disattivazione lunotto termico. L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso.

E Manopola regolazione velocità ventilatore .

Nota Per annullare il flusso d'aria in uscita dalle bocchette posizionare la manopola sullo 0.

F pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore. Premendo il pulsante si inserisce il climatizzatore e contemporaneamente si accende il LED sul pulsante stesso (questa operazione consente una più rapida prestazione di raffreddamento dell'abitacolo).

Disappannamento/sbrinamento lunotto termico

Premere il pulsante  per attivare questa funzione; l'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti.

Per escludere anticipatamente la funzione premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

Disappannamento/sbrinamento rapido parabrezza e cristalli laterali anteriori (MAX-DEF)

Procedere come segue:

- ruotare la manopola A sul selettore rosso;
- spostare il cursore B in corrispondenza di  ;
- ruotare la manopola C in corrispondenza di  ;
- ruotare la manopola E in corrispondenza di 4 (massima velocità ventilatore).

AVVERTENZA il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo il pulsante  (il LED sul pulsante si accende).

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde. Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Il riscaldatore si attiva automaticamente ruotando la manopola A sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore (manopola E ruotata almeno in 1^a velocità).

Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto stesso presso la Rete Assistenziale Lancia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI



fig. 33

Pulsanti A - Selezione manuale distribuzione aria

Premendo i pulsanti si può impostare una delle cinque possibili distribuzioni del flusso aria:

- ↖ verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.
- verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.

L0F0129

- verso i diffusori zona piedi posti anteriori. La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.
- + ➔ ripartizione tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette della plancia (aria più fresca).
- + ➔ ripartizione fra i diffusori zona piedi e i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli.

Pulsante B MAX - Attivazione funzione MAX-DEF

Premendo il pulsante MAX  il sistema attiva tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido, ossia:

- inserisce il compressore (se le condizioni climatiche lo consentono);
- disinserisce il ricircolo aria;
- imposta la massima temperatura aria (HI);
- inserisce la velocità del ventilatore in funzione della temperatura del liquido di raffreddamento;
- indirizza il flusso dell'aria verso il parabrezza ed i cristalli laterali anteriori;

Pulsante C - Inserimento/disinserimento compressore climatizzatore

Premendo il pulsante C, quando il simbolo  sul display è acceso, si disinserisce il compressore.

Quando il compressore è disinserito:

- il sistema disinserisce il ricircolo aria per evitare il possibile appannamento dei cristalli;
- non è possibile inserire nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna (la temperatura indicata sul display lampeggia quando il sistema non garantisce il raggiungimento delle condizioni di comfort richieste);
- è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore (con compressore abilitato la ventilazione non può scendere al di sotto di una barra visualizzata sul display).

Pulsante D - Inserimento/disinserimento ricircolo aria interna

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Per temperature basse o se il compressore viene disattivato il ricircolo viene forzatamente disinserito per evitare possibili fenomeni di appannamento.

AVVERTENZA Si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria quando la temperatura esterna è bassa in quanto i vetri potrebbero appannarsi rapidamente.

Pulsante E (AUTO) - Inserimento funzione AUTO (funzionamento automatico del climatizzatore)

Premendo il pulsante AUTO e impostando la temperatura desiderata, l'impianto regola la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestisce l'inserimento del compressore.

Pulsante F  - Inserimento/disinserimento lunotto termico

Premendo il pulsante  si accende il LED ubicato sul pulsante stesso.

Pulsanti G  - Regolazione velocità ventilatore**Pulsante H (OFF) - Accensione/spegnimento climatizzatore**

Premendo il pulsante OFF il sistema viene disinserito.

Ad impianto spento le condizioni del sistema di climatizzazione sono le seguenti:

- tutti i LED sono spenti;
- il display della temperatura impostata è spento;
- il ricircolo aria è disinserito;
- il compressore è disinserito;
- il ventilatore è spento.

Pulsante I - Aumento temperatura aria

Premendo il pulsante si aumenta la temperatura dell'aria all'interno dell'abitacolo.

Pulsante L - Riduzione temperatura aria

Premendo il pulsante si diminuisce la temperatura dell'aria all'interno dell'abitacolo.

DESCRIZIONE

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

- temperatura aria alle bocchette;
- distribuzione aria alle bocchette;
- velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);
- inserimento del compressore (per il raffreddamento/deumidificazione dell'aria);
- ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, si può cioè intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni e modificarne i parametri. In questo modo però si disattiva il controllo automatico delle funzioni modificate manualmente sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza (es. rischio di appannamento).

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando l'utente non restituisce il controllo all'automatismo, tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza. L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico.

La quantità di aria immessa nell'abitacolo è indipendente dalla velocità della vettura, essendo regolata dal ventilatore controllato elettronicamente.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione delle temperature impostate sul display del guidatore e del passeggero anteriore (tranne quando l'impianto è spento o in alcune condizioni quando il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare o modificare manualmente:

- temperature aria;
- velocità del ventilatore (variazione continua);
- distribuzione aria su 5 posizioni;
- abilitazione compressore;
- priorità distribuzione monozona/bizona;
- funzione sbrinamento/disappannamento rapido;
- ricircolo dell'aria;
- lunotto termico;
- spegnimento del sistema.

ACCENSIONE CLIMATIZZATORE

L'impianto può essere acceso in diversi modi; si consiglia tuttavia di premere il pulsante AUTO e di impostare sul display la temperatura desiderata.

Il climatizzatore consente di personalizzare le temperature richieste.

Il compressore del climatizzatore funziona solo con motore acceso e temperatura esterna superiore a 0°C.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO DEL CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante AUTO; il sistema regolerà automaticamente:

- la quantità di aria immessa nell'abitacolo;
 - la distribuzione dell'aria nell'abitacolo;
- annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Durante il funzionamento automatico del climatizzatore, sul display appare la scritta AUTO.

Durante il funzionamento in modo automatico è sempre possibile variare le temperature impostate ed effettuare manualmente una delle seguenti operazioni:

- regolazione velocità ventilatore;
- selezione distribuzione aria;
- inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;
- inserimento compressore climatizzatore.



ATTENZIONE

Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Premere il pulsante  per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore.

Le velocità selezionabili sono visualizzate dall'accensione delle barre sul display:

- massima velocità ventilatore = tutte le barre illuminate
- minima velocità ventilatore = una barra illuminata.

Il ventilatore può essere escluso (nessuna barra illuminata) solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante .

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore in seguito ad una regolazione manuale premere il pulsante AUTO.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Premere il pulsante MAX  per attivare automaticamente, in modalità temporizzata, tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido del parabrezza e cristalli laterali anteriori.

Le funzioni sono:

- inserimento compressore climatizzatore (con temperatura esterna superiore a 0°C);
- disinserimento, se precedentemente inserito, del ricircolo aria interna;

- inserimento lunotto termico (LED su pulsante **MAX**  acceso) e resistenze specchi retrovisori esterni;
- impostazione della massima temperatura dell'aria;
- azionamento della portata utile dell'aria.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Premere il pulsante  per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del LED sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

AVVERTENZA Per ottenere l'ingresso di aria esterna, premere il pulsante .

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante .

Il ricircolo aria interna avviene secondo due possibili modalità di funzionamento:

- disinserimento forzato (ricircolo aria interna sempre disinserito con presa aria dall'esterno);
- inserimento forzato (ricircolo aria interna sempre inserito).

Premendo il pulsante OFF, il climatizzatore attiva automaticamente il ricircolo aria interna. Premendo il pulsante  è comunque possibile attivare il ricircolo aria esterna e viceversa.

Il funzionamento in automatico del ricircolo viene attuato premendo il pulsante AUTO.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata (“riscaldamento” o “raffreddamento”), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli, soprattutto nel caso in cui non sia stato inserito il climatizzatore. È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare tuttavia di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente in presenza di più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante  per inserire il compressore del climatizzatore.

Inserimento compressore: visualizzazione del simbolo  sul display.

Disinserimento compressore

spegnimento del simbolo  sul display;

esclusione ricircolo aria interna;

Con compressore climatizzatore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria con temperatura inferiore a quella esterna; in questo caso il simbolo  sul display lampeggia.

Il disinserimento del compressore climatizzatore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore. Per reinserire il compressore del climatizzatore, premere nuovamente il pulsante  oppure AUTO: in quest'ultimo caso verranno annullate le altre impostazioni manuali selezionate.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Premere uno o più pulsanti A per selezionare manualmente una delle possibili distribuzioni dell'aria nell'abitacolo:

→ Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento/sbrinamento dei cristalli.

↘ Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi. Questa distribuzione dell'aria permette un rapido riscaldamento dell'abitacolo.

→ Flusso d'aria verso i diffusori centrali/laterali della plancia (corpo passeggero).

↔ + ↘ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/disappannamento parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

→ + ↘ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda), diffusori centrali/laterali della plancia (aria più fredda).

AVVERTENZA Per il funzionamento del climatizzatore deve essere inserito almeno uno dei pulsanti A. Il sistema non consente perciò la disattivazione di tutti i pulsanti A.

AVVERTENZA Premere il pulsante OFF per riaccendere il climatizzatore: vengono in tal modo ripristinate tutte le condizioni di funzionamento precedentemente memorizzate prima dello spegnimento.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante AUTO.

SPEGNIMENTO DEL CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante OFF.

Sul display appaiono le seguenti visualizzazioni:

scritta OFF;

indicazione ricircolo aria interna inserito.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Lancia.



L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente.

Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde.

L'attivazione del riscaldatore avviene sempre in automatico in base alle condizioni ambientali, con motore acceso e quando la temperatura del liquido motore è bassa.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

START&STOP

Climatizzatore Automatico

Il climatizzatore automatico gestisce la funzione Start&Stop (motore spento quando la velocità vettura è zero) in modo tale da garantire un adeguato comfort all'interno dell'abitacolo.

In particolare, in presenza di condizioni climatiche particolarmente calde o fredde, la funzione Start&Stop è disinserita fin quando non viene garantito un adeguato livello di comfort in abitacolo. In queste fasi transitorie il motore non si spegne, anche se la velocità vettura è zero.

Quando la funzione Start&Stop è attiva (motore spento a velocità vettura zero), se le condizioni termiche all'interno dell'abitacolo dovessero rapidamente peggiorare (o l'utente richiede massimo raffreddamento - LO - o rapido disappannamento - MAX DEF), il climatizzatore richiede la riaccensione del motore.

Con funzione Start&Stop attiva (motore spento a velocità vettura zero), la portata d'aria (se è gestita in automatico) si riduce per cercare di mantenere più a lungo possibile le condizioni di comfort all'interno dell'abitacolo.

La centralina clima cerca di gestire al meglio la mancanza di comfort causato dallo spegnimento del motore (spegnimento del compressore e della pompa del liquido motore) ma è comunque possibile privilegiare il funzionamento del climatizzatore disattivando la funzione Start&Stop premendo l'apposito pulsante su plancia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

NOTA In condizioni climatiche estreme si consiglia di limitare l'utilizzo della funzione Start&Stop per evitare continue accensioni e spegnimenti del compressore, con conseguente rapido appannamento dei cristalli ed accumulo di umidità con ingresso di cattivi odori in abitacolo.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra comanda la maggior parte delle luci esterne.

L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave d'avviamento in posizione MAR.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

LUCI DIURNE (D.R.L.)

"Daytime Running Lights"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR e ghiera ruotata A fig. 34 in posizione O si accendono automaticamente le luci diurne; le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente.

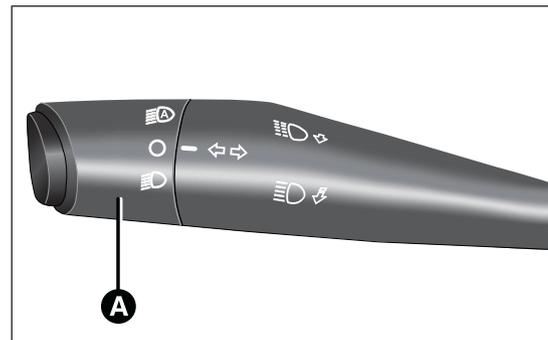


fig. 34



ATTENZIONE

Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta.



ATTENZIONE

Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

LUCI DI POSIZIONE/LUCI ANABBAGLIANTI

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera A fig. 34 in posizione Ⓜ . In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia Ⓜ .

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, ruotando la ghiera A dalla posizione **O** alla posizione Ⓜ si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa. Sul quadro strumenti si illumina la spia Ⓜ .

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta portando la ghiera A prima in posizione **O** e successivamente sulla posizione Ⓜ .

Sul quadro strumenti si illumina la spia Ⓜ . Azionando la leva per l'indicatore di direzione è possibile selezionare il lato (destra o sinistra) delle luci.

CONTROLLO AUTOMATICO LUCI (AUTOLIGHT) (Sensore crepuscolare)(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sensore a LED infrarossi, abbinato al sensore di pioggia, ed installato sul parabrezza, in grado di rilevare le variazioni dell'intensità luminosa esterna vettura, in base alla sensibilità di luce impostata tramite Menu di Setup: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci esterne.

Attivazione

Il sensore crepuscolare si attiva ruotando la ghiera A fig. 34 in posizione Ⓜ . In questo modo si attiva l'accensione automatica contemporanea delle luci di posizione e anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Durante l'accensione delle luci da parte del sensore, si possono accendere le luci fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto) e le luci retronebbia. Allo spegnimento automatico delle luci, vengono spente anche le luci fendinebbia e retronebbia (se attivate). Alla riaccensione successiva automatica devi riattivare, se necessario, tali luci.

Con sensore attivo, è possibile effettuare solo il lampeggio delle luci, mentre non è possibile accendere le luci abbaglianti. Per accendere queste luci ruotare la ghiera A in posizione  ed attivare le luci anabbaglianti fisse.

Con luci attivate automaticamente e in presenza di comando di spegnimento da parte del sensore, vengono disattivate prima le luci anabbaglianti e, dopo alcuni secondi, le luci di posizione. Nel caso di attivazione e di malfunzionamento del sensore, vengono accese le luci posizione e anabbaglianti indipendentemente dalla luminosità esterna, mentre sul display del quadro strumenti viene segnalata l'avaria del sensore. È comunque possibile disattivare il sensore ed accendere, se necessario, tali luci.

AVVERTENZA Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia pertanto, in tale circostanza, l'accensione di tali luci deve avvenire in modo manuale.

LUCI ABBAGLIANTI

Per inserire le luci abbaglianti, con ghiera in posizione , tirare la leva verso il volante. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Tirando nuovamente la leva verso il volante le luci si disinseriscono, si reinsertiscono le luci anabbaglianti e si spegne la spia .

Non è possibile accendere le luci abbaglianti in modo fisso se è attivo il controllo automatico delle luci.

LAMPEGGI

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia .

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile):

verso l'alto: attivazione indicatore di direzione destro;

verso il basso: attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure . Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione "Lane Change" (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo.

L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione: con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti: sul display vengono inoltre visualizzati un messaggio e il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.

La spia  si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione: mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

LUCI ESTERNE DI CORTESIA

Rendono visibile la vettura e lo spazio antistante quando si sbloccano le porte.

Attivazione: quando, con vettura spenta, si sbloccano le porte premendo il pulsante  sul telecomando (o il bagagliaio premendo il pulsante ) , si accendono le luci anabbaglianti, le luci di posizione posteriori e le luci targa.

Le luci rimangono accese per circa 25 secondi, a meno che da telecomando si blocchino nuovamente le porte e il bagagliaio o che le porte oppure il bagagliaio vengano aperti e richiusi. In questi casi si spengono entro 5 secondi.

Le luci esterne di cortesia possono essere abilitate/disabilitate mediante il Menu di Setup (vedere paragrafo "Voci Menu" in questo capitolo).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PULIZIA CRISTALLI

La leva destra comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo e del tergilunotto/lavalunotto.

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

La ghiera A fig. 35 può assumere quattro diverse posizioni:

- tergilunotto fermo.
- ⏏ funzionamento ad intermittenza.
- funzionamento continuo lento.
- funzionamento continuo veloce.

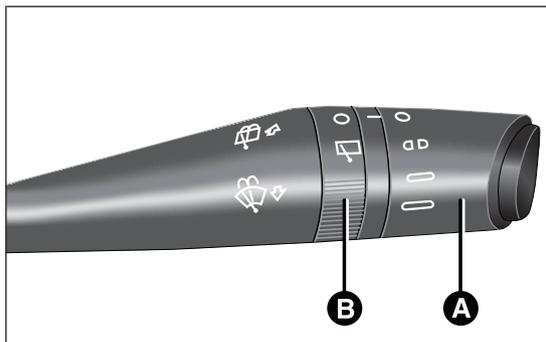


fig. 35

L0F0126

Spostando la leva verso l'alto (posizione instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

Con ghiera A fig. 35 in posizione ⏏, il tergicristallo automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità della vettura.

Con tergicristallo attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto.



Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva.

Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza fig. 36 ed è in grado di rilevare la presenza della pioggia e, di conseguenza, gestire la pulizia del parabrezza in funzione dell'acqua presente sul cristallo.

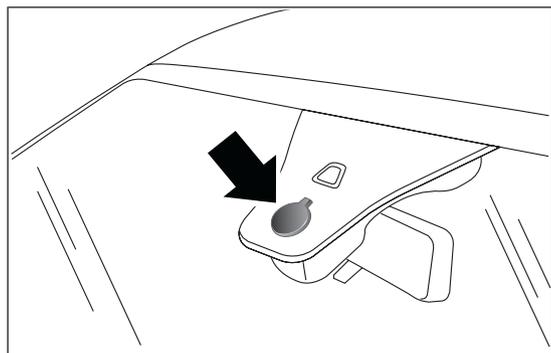


fig. 36

LOF0188

Il sensore ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo in 2^a velocità continua (funzionamento continuo veloce) con pioggia intensa.

Attivazione

Il sensore si attiva ruotando la ghiera A fig. 35 in posizione **DD**: in questo modo si ottiene la regolazione della frequenza delle battute del tergicristallo in funzione della quantità d'acqua presente sul parabrezza.

L'attivazione del sensore è segnalata da una "battuta" di acquisizione comando.

Agendo sul Menu di Setup è possibile regolare la sensibilità del sensore pioggia (vedere paragrafo "Voci Menu" in questo capitolo).

L'incremento della sensibilità del sensore pioggia è segnalata da una "battuta" di acquisizione ed attuazione comando.

AVVERTENZA Tenere pulito il vetro nella zona del sensore.

Azionando il lavacrystallo con sensore pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

Disattivazione

Spostare la ghiera della leva dalla posizione **DD** oppure ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Se si ruota la chiave di avviamento in posizione STOP lasciando la ghiera A in posizione **AD**, al successivo avviamento (chiave di avviamento in posizione MAR) non viene effettuato nessun ciclo di tergiture anche in presenza di pioggia. Questo evita attivazioni involontarie del sensore pioggia in fase di accensione del motore (ad es. durante il lavaggio a mano del parabrezza, blocco delle spazzole sul vetro per ghiaccio).

Il ripristino del funzionamento automatico del sensore pioggia avviene ruotando la ghiera A dalla posizione **AD** alla posizione **O** e successivamente riportando la ghiera in posizione **AD**.

Ripristinando il funzionamento del sensore pioggia con una delle manovre sopra descritte si verifica una battuta del tergilcristallo, indipendentemente dalle condizioni del vetro, per segnalare l'avvenuta riattivazione.

Se durante il funzionamento del sensore pioggia si modifica la sensibilità, viene eseguita una "battuta" del tergilcristallo per confermare l'avvenuto cambio, anche con parabrezza asciutto.

Nel caso di malfunzionamento del sensore pioggia attivato, il tergilcristallo funziona ad intermittenza con una regolazione pari alla sensibilità impostata per il sensore pioggia, indipendentemente dalla presenza o meno di pioggia su vetro (su alcune versioni sul display viene segnalata l'avaria del sensore).

Il sensore continua comunque a funzionare, ed è possibile attivare il tergilcristallo in modalità continua (1^a o 2^a velocità). L'indicazione di avaria rimane attiva per il tempo di attivazione del sensore.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti condizioni:

- presenza di impurità sulla superficie di controllo (depositi salini, sporco, ecc.);
- presenza di striature di acqua provocate dalle spazzole usurate del tergilcristallo;
- differenza tra giorno e notte.



Non attivare il sensore pioggia durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.



In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.



ATTENZIONE

Qualora sia necessario pulire il parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Attivazione

Ruotando la ghiera B fig. 35 dalla posizione  alla posizione  si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

- in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;
- in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
- in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene l'attivazione del tergilunotto in modalità continua.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto. Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

Disattivazione

La funzione termina al rilascio della leva.



Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare la vettura ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali dritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali) ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore.

L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

Inserimento dispositivo

Ruotare la ghiera A fig. 37 su ON. L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia  e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

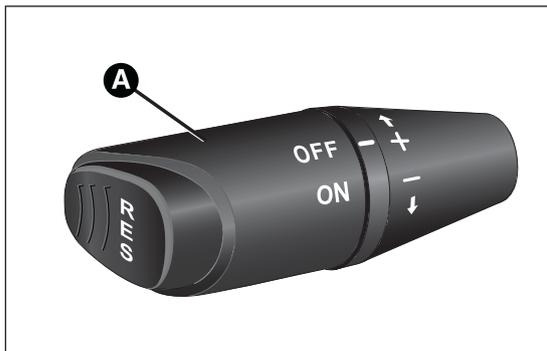


fig. 37

L0F0202

La funzione di regolazione velocità non può essere attivata in 1^a marcia o in retromarcia; è consigliabile attivare la funzione con marce uguali o superiori alla 4^a.

Affrontando le discese con il dispositivo attivato è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

Memorizzazione velocità vettura

Procedere come segue:

- ruotare la ghiera A fig. 37 su ON e premendo il pedale dell'acceleratore portare la vettura alla velocità desiderata;
- portare la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

Ripristino velocità memorizzata

Se il dispositivo è stato disattivato ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;

- inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;
- premere il pulsante RES.

Aumento velocità memorizzata

Può avvenire in due modi:

- premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

- spostando la leva verso l'alto (+).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

Riduzione velocità memorizzata

Può avvenire in due modi:

- disattivando il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

- spostando la leva verso il basso (-) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo può essere disinserito dal conducente nei seguenti modi:

- ruotando la ghiera A in posizione OFF;
- spegnendo il motore;
- premendo il pedale del freno, della frizione o l'acceleratore; in quest'ultimo caso il sistema non viene disinserito effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema. Il dispositivo rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante RES per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Disinserimento automatico

Il dispositivo si disinserisce automaticamente nei seguenti casi:

- in caso di intervento dei sistemi ABS o ESC;
- con velocità vettura al di sotto del limite stabilito;
- in caso di guasto al sistema.



ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

In caso di funzionamento difettoso o avaria del dispositivo, ruotare il pomello A su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

PLAFONIERE**PLAFONIERA ANTERIORE**

L'interruttore A fig. 38 accende/spenge le lampade della plafoniera.

Posizioni interruttore A:

- posizione centrale (posizione 1): le lampade C e D si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte;
- premuto a sinistra (posizione 0): le lampade C e D rimangono sempre spente;
- premuto a destra (posizione 2): le lampade C e D rimangono sempre accese.

L'accensione/spengimento delle luci è progressivo.

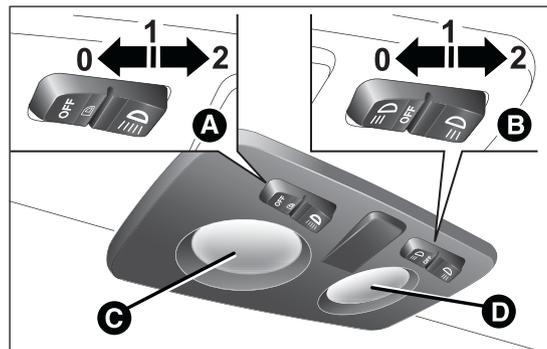


fig. 38

L0F0051

Posizioni interruttore B fig. 38:

- posizione centrale (posizione 1): le lampade C e D rimangono sempre spente;
- premuto a sinistra (posizione 0): accensione lampada C;
- premuto a destra (posizione 2): accensione lampada D.

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurati che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale, chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria. In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo circa 15 minuti dallo spegnimento del motore.

Luce diffusa su plancia

La luce diffusa su plancia segue le modalità di accensione della plafoniera anteriore.

TEMPORIZZAZIONI LUCI PLAFONIERA

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione due logiche di temporizzazione.

Temporizzazione in ingresso vettura

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

- per circa 10 secondi allo sblocco delle porte;
- per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte;
- per circa 10 secondi alla chiusura delle porte.

La temporizzazione si interrompe ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Per lo spegnimento sono previste tre modalità:

- alla chiusura di tutte le porte, si disattiva la temporizzazione di tre minuti e se ne attiva una di 10 secondi. Tale temporizzazione si disattiva se la chiave viene portata in posizione MAR;
- al blocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si spegne la plafoniera.
- le luci interne vengono spente comunque dopo 15 minuti per preservare la durata della batteria

Temporizzazione in uscita vettura

Dopo aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento, le luci plafoniera si accendono secondo queste modalità:

- se si estrae la chiave di avviamento entro 3 minuti dallo spegnimento del motore, le plafoniere si accendono per 10 secondi;
- all'apertura di una delle porte per un tempo di circa 3 minuti;
- alla chiusura di una porta per un tempo di circa 10 secondi.

La temporizzazione termina automaticamente al blocco delle porte.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PLAFONIERA POSTERIORE

Versioni senza tetto apribile

Premere sul trasparente A fig. 39 per accendere/spengere la luce. Chiudendo le porte la luce rimane accesa per alcuni secondi dopodiché si spegne automaticamente. La luce si spegne comunque ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Dimenticando una porta aperta, la luce si spegnerà automaticamente dopo alcuni minuti. Per riaccenderla aprire un'altra porta o chiudere e riaprire la porta stessa.

Versioni con tetto apribile

Su queste versioni sono presenti due plafoniere A fig. 40 ubicate lateralmente (sopra le porte posteriori).

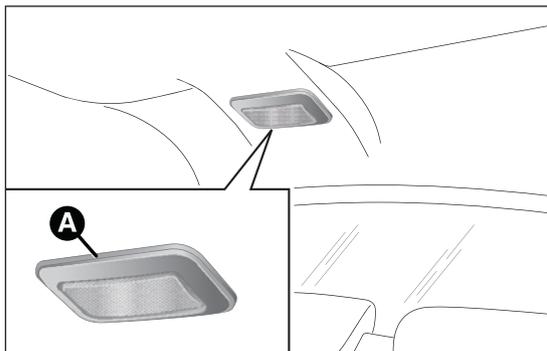


fig. 39

L0F0236

Per accendere/spengere le luci premere in corrispondenza del punto indicato dalla freccia (segno + sul trasparente della plafoniera).

L'accensione della plafoniera/e posteriore/i avviene anche in concomitanza degli eventi che determinano l'accensione della plafoniera anteriore.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

La plafoniera A fig. 41 è ubicata sul lato sinistro del bagagliaio. Si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla sua chiusura. La luce inoltre si accende/spegne qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

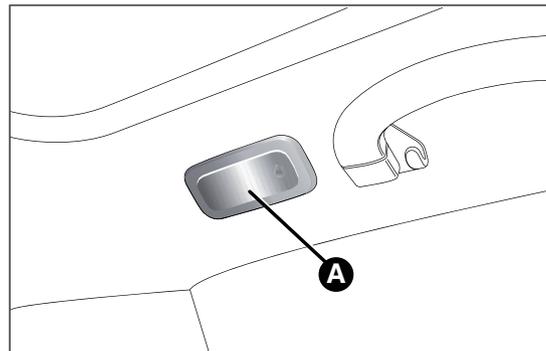


fig. 40

L0F0227

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

La plafoniera A fig. 42 si accende automaticamente all'apertura del cassetto portaoggetti e si spegne alla sua chiusura. La luce si accende/spegne qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

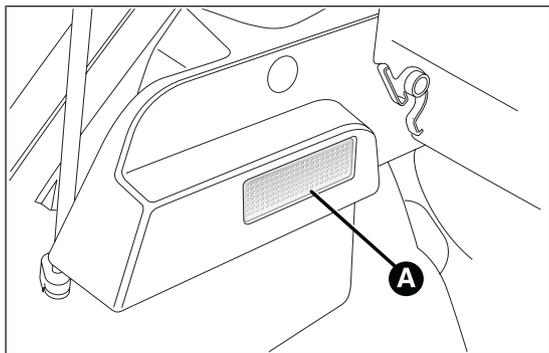


fig. 41

L0F0218

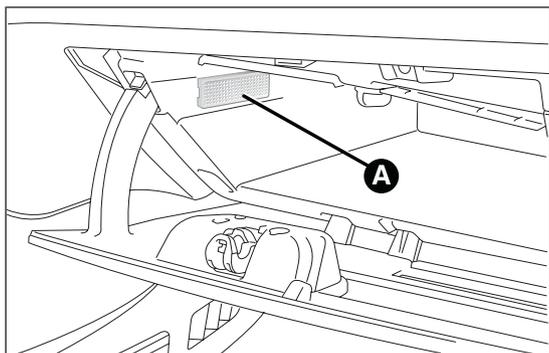


fig. 42

L0F0217

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA

Premere il pulsante fig. 43 per accendere/spegnere le luci. Con luci inserite si ha il lampeggio del pulsante stesso e sul quadro strumenti si illuminano le spie \leftarrow e \rightarrow .

AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

Frenata d'emergenza

In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro strumenti si illuminano le spie \leftarrow e \rightarrow . Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

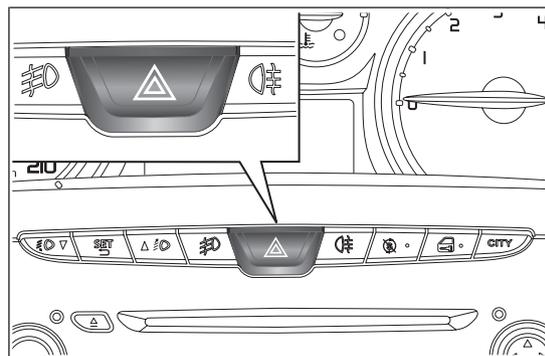


fig. 43

L0F0191

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante  fig. 44 per accendere/spengere le luci. Le luci si spengono premendo nuovamente il pulsante. Con luci inserite sul quadro strumenti si accende la spia .

LUCE RETRONEBBIA

Premere il pulsante  fig. 44 per accendere/spengere la luce.

La luce retronebbia si accende solo con luci anabbaglianti o luci fendinebbia inserite. La luce si spenge premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti o i fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto).

Con luce inserita sul quadro strumenti si accende la spia .

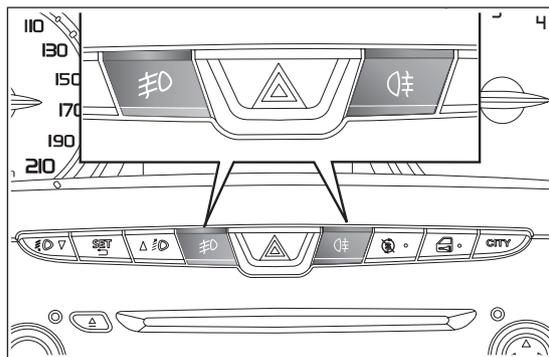


fig. 44

L0F0192

BLOCCAPORTE

Premere il pulsante  fig. 45 per effettuare il blocco simultaneo delle porte (effettuando il bloccaggio delle porte, si ha l'accensione del LED ubicato sopra il pulsante stesso). Il blocco viene effettuato indipendentemente dalla posizione della chiave di avviamento.

SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante CITY fig. 46 per inserire la funzione. Quando la funzione è inserita sul quadro strumenti si illumina la scritta CITY.

Per disinserire la funzione premere nuovamente il pulsante.

Per maggiori dettagli vedere il paragrafo "Servosterzo elettrico Dualdrive" in questo capitolo.

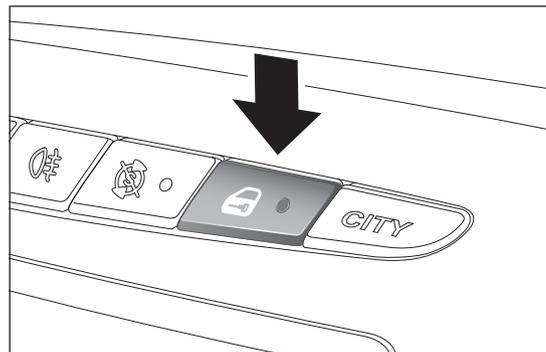


fig. 45

L0F0081

FUNZIONE ECO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante ECO fig. 47 per almeno 5 secondi per inserire la funzione.

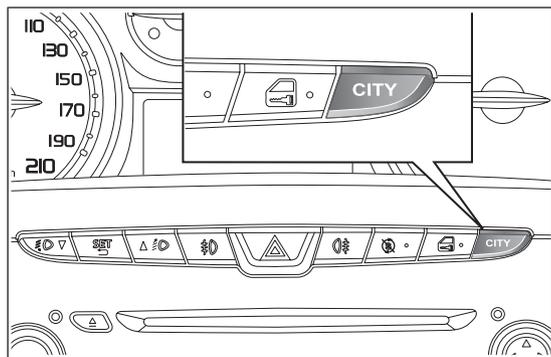


fig. 46

LOF0043

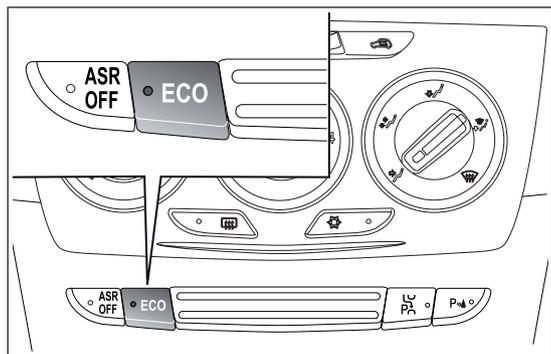


fig. 47

LOF0039

Con funzione ECO inserita si predispone la vettura per un'impostazione di guida votata ad uso cittadino, caratterizzata da minor sforzo al volante (inserimento sistema Dualdrive) ed economia nei consumi combustibile.

Quando la funzione è inserita, per alcune versioni sul display si illumina la scritta ECO.

La funzione rimane memorizzata, quindi al successivo riavviamento, il sistema mantiene l'impostazione precedente all'ultimo spegnimento del motore. Per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale premere nuovamente il pulsante ECO.

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE

Interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore;
- lo sblocco automatico delle porte;
- l'accensione delle luci interne;
- l'accensione delle luci di emergenza.

Su alcune versioni l'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVERTENZA Ispezionare accuratamente la vettura ed accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura effettuare la seguente procedura:

- ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;
- attivare l'indicatore di direzione destro;
- disattivare l'indicatore di direzione destro;
- attivare l'indicatore di direzione sinistro;
- disattivare l'indicatore di direzione sinistro;
- attivare l'indicatore di direzione destro;
- disattivare l'indicatore di direzione destro;
- attivare l'indicatore di direzione sinistro;
- disattivare l'indicatore di direzione sinistro;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.



ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTO PORTAOGGETTI LATO PASSEGGERO

Agire sulla maniglia A fig. 48 per aprire il cassetto. Aprendo il cassetto si accende una plafoniera per l'illuminazione del vano.



ATTENZIONE

Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

PRESA DI CORRENTE

È ubicata sul tunnel centrale fig. 49, accanto alla leva del freno a mano. Funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

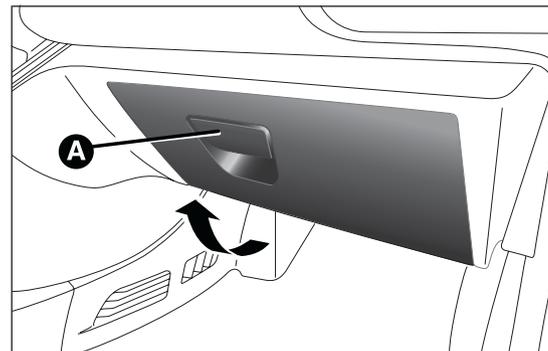


fig. 48

L0F0057

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.

ACCENDISIGARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul tunnel centrale, accanto alla leva del freno a mano. Premere il pulsante A fig. 50 per inserire l'accendisigari.

Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

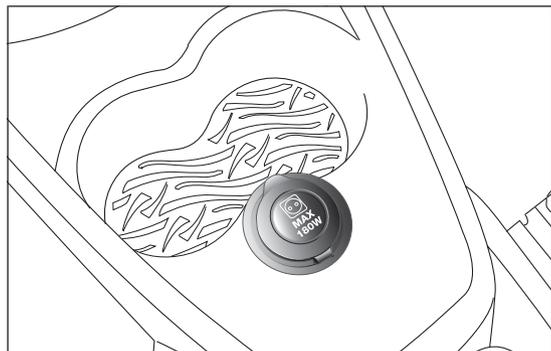


fig. 49

L0F0076

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.



ATTENZIONE

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiarlo con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

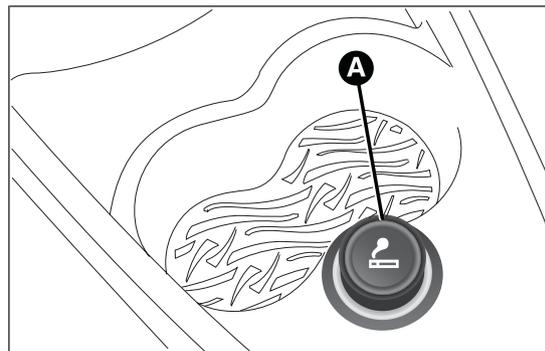


fig. 50

L0F0258

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

POSACENERE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica estraibile con un'apertura a molla, che deve essere posizionato nell'impronta porta bicchieri/lattine destra presente sul tunnel centrale fig. 51.

AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

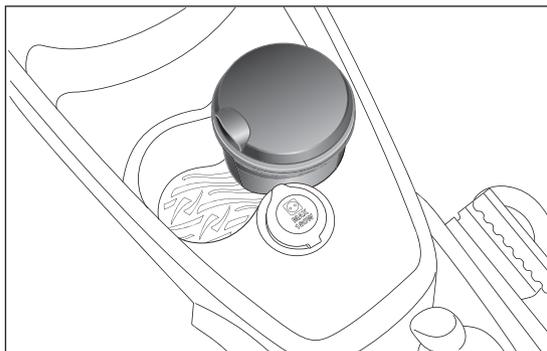


fig. 51

L0F0056

ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Sul retro dell'aletta lato guidatore e passeggero sono presenti due specchietti di cortesia. Per utilizzare lo specchio lato guidatore, aprire l'antina scorrevole A fig. 52.

ESTINTORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sotto il sedile anteriore lato passeggero oppure, per alcune versioni, sul lato destro del bagagliaio all'interno di un apposito contenitore.

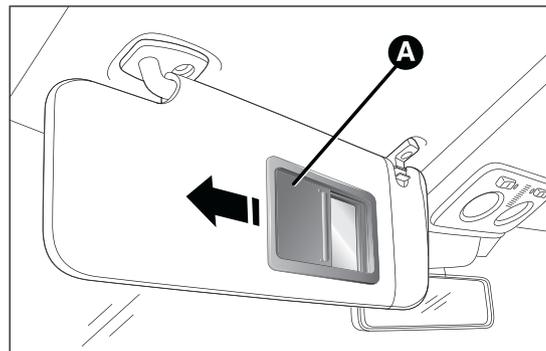


fig. 52

L0F0055

TETTO APRIBILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile ad ampia vetratura è composto da due pannelli in vetro di cui uno posteriore fisso ed uno anteriore mobile dotati di due tendine parasole (anteriore e posteriore) a movimentazione manuale. Con tetto chiuso le tendine possono essere posizionate in qualunque posizione.

Per aprire le tendine impugnare la maniglia A fig. 53, seguendo il senso indicato dalla freccia fino alla posizione desiderata. Per chiuderle seguire il procedimento inverso.

Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

I comandi B e C fig. 53 posti sulla mostrina della plafoniera anteriore comandano le funzioni di apertura/chiusura del tetto apribile.

Apertura

Premere il pulsante C e mantenerlo premuto, il pannello vetro anteriore si porterà in posizione "spoiler".

Premendo nuovamente sul pulsante per più di mezzo secondo si innesca il movimento del cristallo del tetto che prosegue automaticamente fino ad una posizione intermedia (posizione "Comfort").

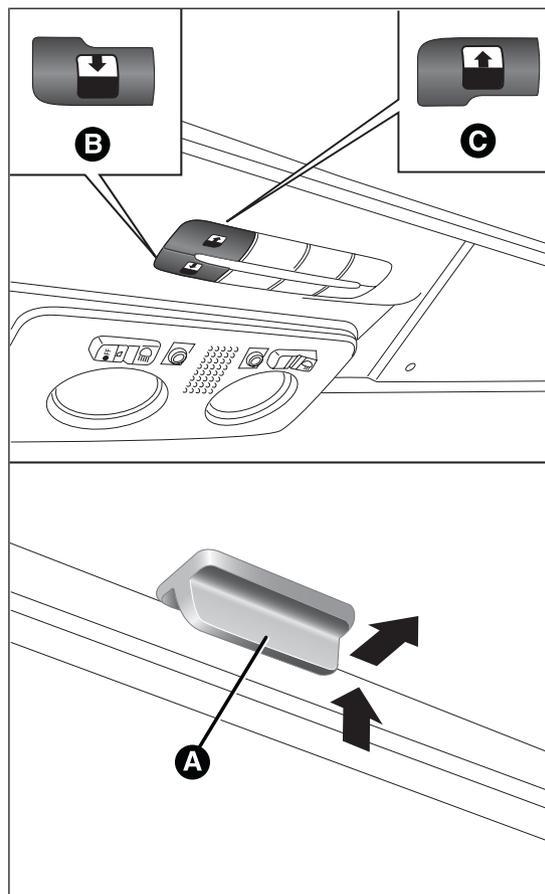


fig. 53

L0F0152

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Dopo l'apertura in posizione "spoiler", premendo nuovamente il pulsante C per più di mezzo secondo, il tetto si porterà automaticamente in posizione di completa apertura.

Chiusura

Dalla posizione di apertura completa premere il pulsante B. Premendo il pulsante per più di mezzo secondo il tetto si porterà automaticamente in posizione "spoiler".

Dopo l'apertura in posizione "spoiler", premendo nuovamente il pulsante B per più di mezzo secondo, il tetto si porterà automaticamente in posizione di completa chiusura.



In presenza di portapacchi trasversale si consiglia l'utilizzo del tetto apribile solo in posizione "spoiler". Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza anti pizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo: al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dei pulsanti di comando il tetto apribile può essere manovrato manualmente procedendo come segue:

- rimuovere il tappo di protezione ubicato sul rivestimento interno, tra le due tendine parasole fig. 54;
- prelevare la chiave a brugola fornita in dotazione ubicata nel contenitore attrezzi presente nel bagagliaio oppure, in funzione delle versioni, all'interno del cassetto portaoggetti;
- introdurre nella sede A fig. 54 la chiave in dotazione e ruotarla in senso orario per aprire il tetto oppure in senso antiorario per chiudere il tetto.

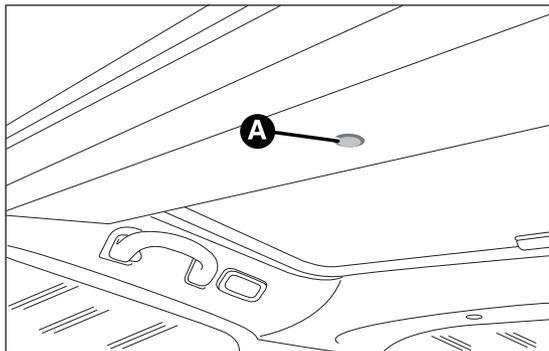


fig. 54

L0F0299

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito al mancato funzionamento dei movimenti automatici in fase di apertura/chiusura oppure in seguito ad una manovra di emergenza (vedere quanto descritto al paragrafo precedente), è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento automatico del tetto apribile.

Procedere come segue:

- premere il pulsante B in posizione di chiusura;
- mantenere premuto il pulsante B: dopo circa 10 secondi il tetto si muove a scatti per portarsi in posizione di chiusura. Terminata la movimentazione (tetto chiuso) rilasciare il pulsante B;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e mantenerla in questa posizione per 10 secondi;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;
- premere il pulsante B in posizione di chiusura;
- mantenere premuto il pulsante B fino alla completa chiusura del tetto: la procedura di inizializzazione è terminata;
- preme nuovamente il pulsante B entro 3 secondi dal termine procedura di inizializzazione;

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- mantenere premuto il pulsante B: il tetto effettuerà un ciclo automatico di apertura e chiusura: se ciò non si verificasse ripetere le operazioni dall'inizio;
- mantenendo sempre premuto il pulsante B attendere infine la completa chiusura del tetto.

PORTE

BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premere il pulsante  sul telecomando oppure inserire e ruotare l'inserito metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida. L'avvenuto bloccaggio delle porte è segnalato dall'accensione del LED ubicato sopra il pulsante .

Il blocco delle porte viene attivato:

- con tutte le porte chiuse;
- con tutte le porte chiuse e bagagliaio aperto.

Sblocco porte dall'esterno

Premere il pulsante  sul telecomando oppure inserire e ruotare l'inserito metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida.

Blocco/sblocco porte dall'interno

Premere il pulsante . Il pulsante è dotato di un LED che indica lo stato (porte bloccate o sbloccate) della vettura.

LED acceso: porte bloccate. Premendo nuovamente il pulsante  si ottiene lo sblocco centralizzato di tutte le porte e lo spegnimento del LED.

LED spento: porte sbloccate. Premendo nuovamente il pulsante  si ottiene il blocco centralizzato di tutte le porte. Il blocco porte viene attivato solo se tutte le porte sono correttamente chiuse.

A seguito di un blocco porte effettuato tramite telecomando o nottolino porta non sarà possibile effettuare lo sblocco tramite il pulsante .

In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (fusibile bruciato, batteria scollegata, ecc.) è comunque possibile effettuare l'azionamento manuale del blocco delle porte.

AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura della porta lato passeggero si provoca lo sblocco della porta stessa (il LED rimane acceso). Tirando invece la leva interna di apertura della porta lato guida si provoca lo sblocco centralizzato delle porte.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini (vedere quanto descritto nel paragrafo seguente).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Il dispositivo A fig. 55 è inseribile solo a porte aperte:

- posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);
- posizione 2 - dispositivo disinserto (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.



ATTENZIONE

Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.
Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

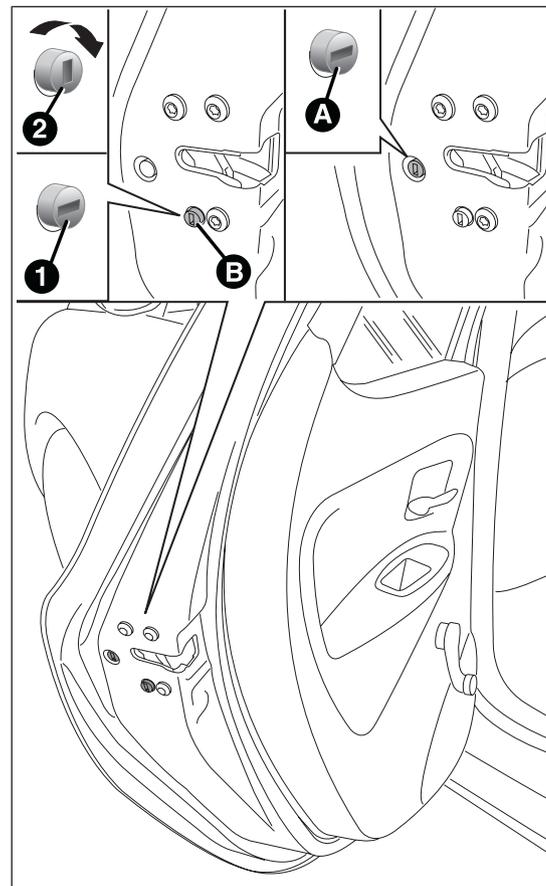


fig. 55

DISPOSITIVO DI EMERGENZA BLOCCO PORTA ANTERIORE LATO PASSEGGERO E PORTE POSTERIORI

La porta anteriore lato passeggero e le porte posteriori sono dotate di un dispositivo che permette di chiuderle in assenza di corrente.

In questo caso procedere come segue:

- inserire l'inserto metallico della chiave di avviamento nella sede A fig. 56 (porta anteriore lato passeggero) oppure B fig. 55 (porte posteriori) ;
- ruotare la chiave in senso orario e successivamente toglierla dalla sede A fig. 56 oppure B fig. 55.

Il riallineamento del pomello sulle serrature è ottenibile (solo se ripristinata la carica della batteria) procedendo nel seguente modo:

- pressione sul pulsante  sul telecomando;

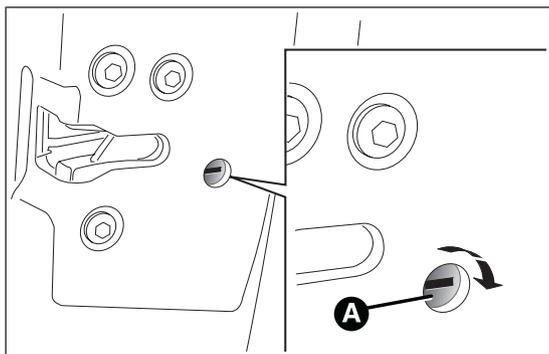


fig. 56

L0F0215

- pressione sul pulsante  di blocco/sblocco porte;
- apertura tramite chiave su nottolino porta anteriore;
- tirando la maniglia interna della porta.



Nel caso in cui sia stata inserita la sicurezza bambini e la chiusura precedentemente descritta, agendo sulla leva interna di apertura porte non si otterrà l'apertura della porta, ma solo il riallineamento del pomello delle serrature; per aprire la porta sarà necessario tirare la maniglia esterna. Inserendo la chiusura di emergenza non viene disabilitato il pulsante di blocco/sblocco centralizzato porte .

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollimento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura porte procedendo come segue:

- chiudere tutte le porte;
- premere il pulsante  sul telecomando oppure il pulsante  di blocco/sblocco porte su plancia portastrumenti;
- premere il pulsante  sul telecomando oppure il pulsante  di blocco/sblocco porte su plancia portastrumenti.

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Funzionano con chiave d'avviamento in posizione MAR e per circa tre minuti dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP o estratta e previa apertura di una delle porte anteriori.

I pulsanti sono posizionati sulla mostrina dei pannelli porta (per versioni/mercati, dove previsto) (dal pannello porta lato guida si possono comandare tutti i cristalli).

È presente un dispositivo antischiacciamento che entra in funzione in fase di salita dei cristalli anteriori e posteriori (per versioni/mercati, dove previsto).



ATTENZIONE

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

COMANDI

Porta anteriore lato guida

A fig. 57: apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro; funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo;

B: apertura/chiusura cristallo anteriore destro; funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo (per versioni/mercati, dove previsto);

C: abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori;

D: apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro (per versioni/mercati, dove previsto); funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura e chiusura del cristallo;

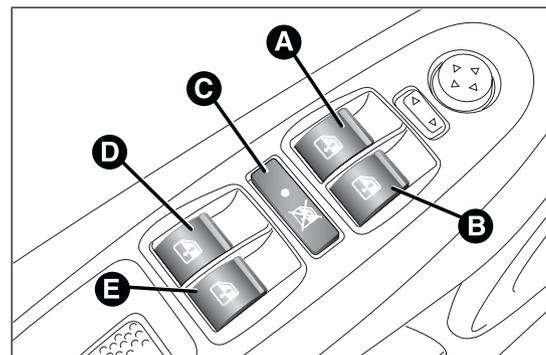


fig. 57

L0F0162

E: apertura/chiusura cristallo posteriore destro (per versioni/mercati, dove previsto); funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura e chiusura del cristallo.

Premere i pulsanti per aprire/chiedere il cristallo desiderato. Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa "a scatti" del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l'azionamento "continuo automatico", sia in apertura, sia in chiusura.

Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il relativo pulsante di comando. Mantenendo premuto il pulsante per alcuni secondi il vetro sale o scende automaticamente (solo con chiave di avviamento in posizione MAR).

Porta anteriore lato passeggero/porte posteriori

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulla mostrina del pannello porta anteriore lato passeggero e, su alcune versioni sulle porte posteriori, sono presenti i pulsanti per il comando del relativo cristallo.

Dispositivo di sicurezza antischiacciamento

Sulla vettura è attiva la funzione di antischiacciamento in fase di salita dei cristalli anteriori e posteriori. Questo sistema di sicurezza è in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe la corsa del cristallo e, a seconda della posizione del vetro, ne inverte il movimento.

Questo dispositivo è quindi utile anche in caso di eventuale azionamento involontario degli alzacristalli da parte di bambini presenti a bordo vettura.

La funzione antischiacciamento è attiva sia durante il funzionamento manuale che quello automatico del cristallo. In seguito all'intervento del sistema antischiacciamento, viene interrotta immediatamente la corsa del cristallo e successivamente invertita. Durante l'inversione non è possibile azionare in alcun modo il cristallo.

AVVERTENZA Se la protezione antischiacciamento interviene per 3 volte consecutive entro 1 minuto o risulta essere in avaria, viene inibito il funzionamento automatico in salita del cristallo, permettendolo solamente a scatti di mezzo secondo, con rilascio del pulsante per la manovra successiva. Per poter ripristinare il corretto funzionamento del sistema è necessario effettuare una movimentazione verso il basso del cristallo interessato.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per circa 3 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.

AVVERTENZA Dove presente l'antischiccamento, premendo il pulsante  sul telecomando per più di 2 secondi si ottiene l'apertura dei cristalli finchè l'apposito pulsante viene premuto dall'utente. Premendo invece il pulsante  per più di 2 secondi si ha la chiusura dei cristalli.



Il sistema è conforme alla normativa 2000/4/CE destinata alla protezione degli occupanti che si sporgono dall'interno della vettura.

Inizializzazione sistema alzacristalli

La procedura di inizializzazione va eseguita a porte chiuse e su ciascuna porta, come di seguito descritto:

- portare il cristallo da inizializzare in posizione fine corsa superiore in funzionamento manuale;
- una volta raggiunto il fine corsa superiore continua a tenere azionato il comando di salita per almeno 1 secondo.

BAGAGLIAIO

Lo sblocco del bagagliaio è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

APERTURA

Quando sbloccato, è possibile aprire il bagagliaio dall'esterno vettura agire sulla maniglia elettrica di apertura A fig. 58 posizionata sotto il maniglione fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio oppure premere il pulsante  sul telecomando.

Aperto il bagagliaio si ha una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione e l'accensione di una luce interna: la luce si spegne automaticamente chiudendo il bagagliaio. Dimenticando il bagagliaio aperto, la luce si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

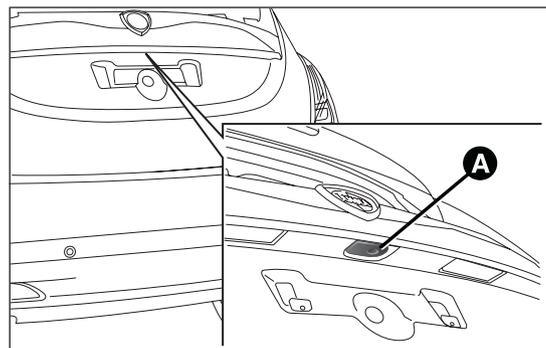


fig. 58

Apertura d'emergenza dall'interno

Procedere come segue:

- togliere gli appoggiatesta posteriori e ribaltare completamente i sedili (vedere paragrafo "Ampliamento del bagagliaio");
- premere sulla levetta A fig. 59.



ATTENZIONE

Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.

CHIUSURA

Tirare la linguetta A fig. 60 e abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa.

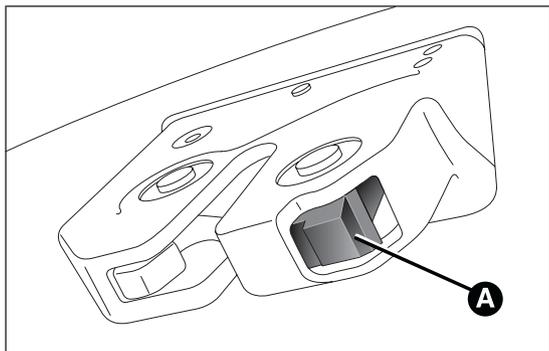


fig. 59

LOF0041

Aprendo il bagagliaio si ha una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione e l'accensione di una luce interna: la luce si spegne automaticamente chiudendo il bagagliaio. Dimenticando il bagagliaio aperto, la luce si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

AVVERTENZA Prima di richiudere il bagagliaio accertarsi di essere in possesso della chiave, in quanto il bagagliaio verrà bloccato automaticamente.

INIZIALIZZAZIONE BAGAGLIAIO

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del bagagliaio procedendo come segue:

- chiudere tutte le porte ed il bagagliaio;

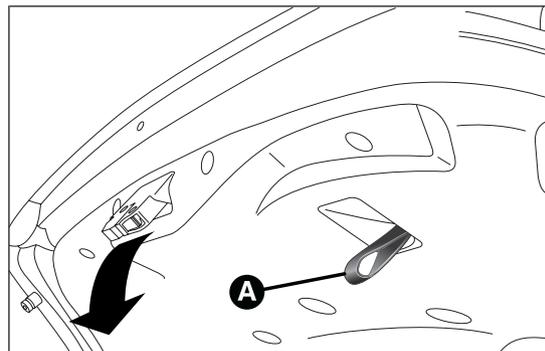


fig. 60

LOF0193

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- premere il pulsante  sul telecomando;
- premere il pulsante  sul telecomando.

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Per ampliare il bagagliaio vedere quanto descritto ai paragrafi "Rimozione cappelliera" e "Ribaltamento sedili".

Rimozione cappelliera

Procedere come segue:

- liberare le estremità dei due tiranti A fig. 61 di sostegno della cappelliera sfilando gli occhielli B dai perni di sostegno;

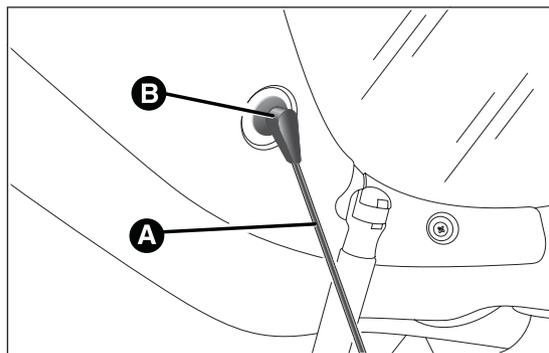


fig. 61

L0F0194

- liberare i perni C fig. 62 posti all'esterno del ripiano, quindi rimuovere la cappelliera D sfilandola verso l'esterno;
- dopo averla rimossa la cappelliera può essere sistemata trasversalmente nel bagagliaio o tra gli schienali dei sedili anteriori ed i cuscini ribaltati dei sedili posteriori (con bagagliaio totalmente ampliato).

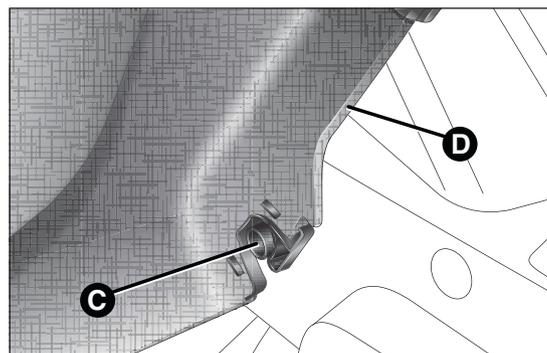


fig. 62

L0F0195

Ribaltamento sedili

Procedere come segue:

- sollevare gli poggiatesta fino all'altezza massima, premere entrambi i pulsanti A fig. 63 e B a lato dei due sostegni, quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto;
- spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- premere sul tasto di sgancio A fig. 64 per ribaltare la porzione sinistra oppure destra dello schienale e successivamente accompagnare lo schienale sul cuscino.

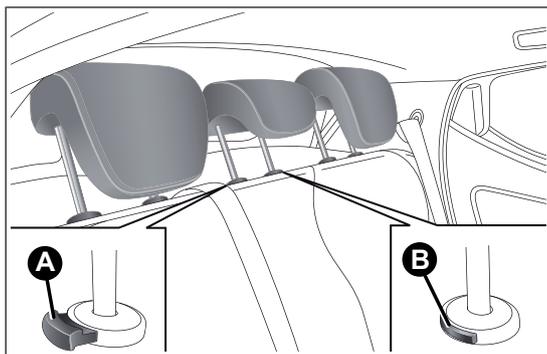


fig. 63

LOF0201

Riposizionamento sedile posteriore

Spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti. Sollevare successivamente lo schienale precedentemente ribaltato fino a percepire lo scatto di bloccaggio del meccanismo di aggancio.

ANCORAGGIO DEL CARICO

All'interno del bagagliaio sono ubicati due agganci per l'ancoraggio di funi che garantiscano, al carico trasportato, di essere saldamente vincolato e due agganci sulla traversa posteriore.

AVVERTENZA Non ancorare, al singolo aggancio, un carico avente peso superiore a 100 kg.

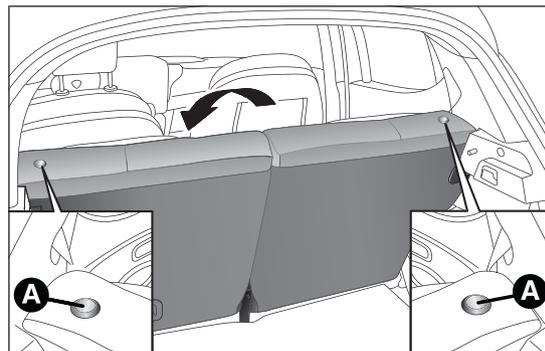


fig. 64

LOF0088

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.

**ATTENZIONE**

Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di combustibile, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

COFANO MOTORE**APERTURA**

Procedere come segue:

- tirare la leva A fig. 65 nel senso indicato dalla freccia;
- spostare verso sinistra la leva B fig. 66 come indicato in figura;
- sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno C fig. 67 dal proprio dispositivo di bloccaggio D, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede E del cofano motore (foro grande) e spingere nella posizione di sicurezza (foro piccolo), come illustrato in figura.

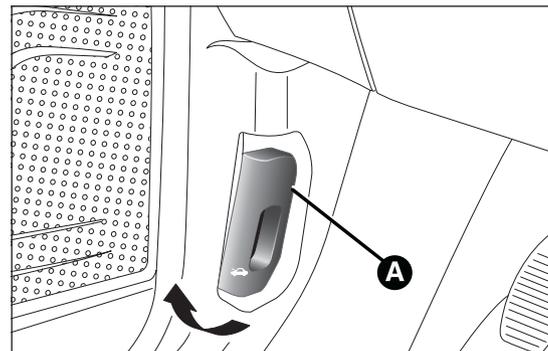


fig. 65

L0F0096



ATTENZIONE

L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.



Effettuare il sollevamento del cofano utilizzando entrambe le mani. Prima di procedere al sollevamento accertarsi che i bracci del tergicristallo non risultino sollevati dal parabrezza, che la vettura sia ferma e che il freno a mano sia azionato.

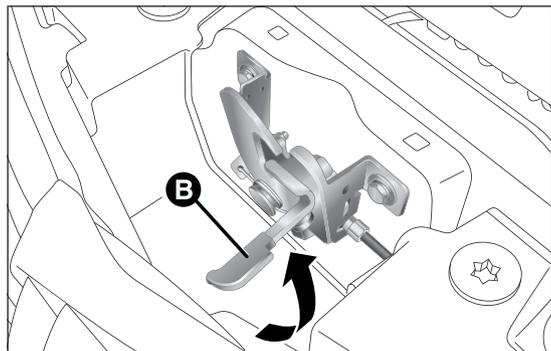


fig. 66

LOF0097

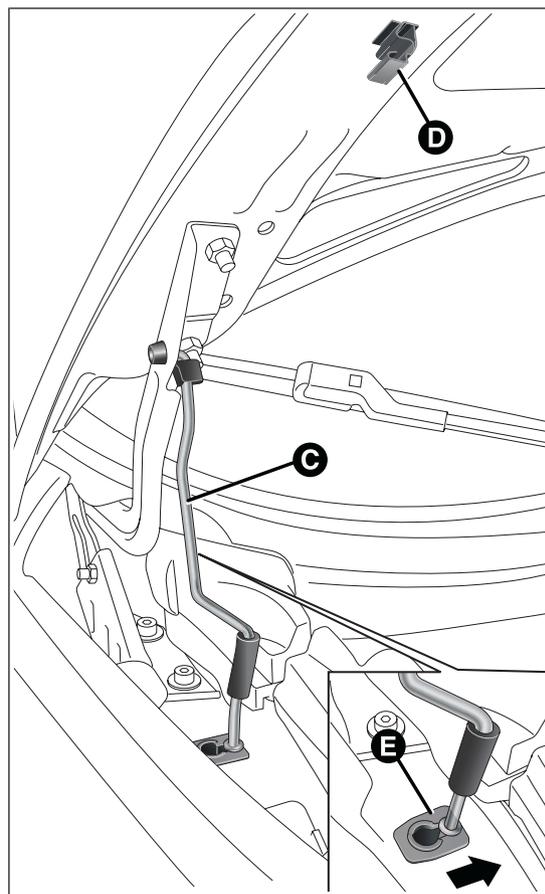


fig. 67

LOF0095

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CHIUSURA

Procedere come segue:

- tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta C fig. 67 dalla sede D, con movimento inverso a quello di apertura, e reinserirla nel proprio dispositivo di bloccaggio;
- abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.



ATTENZIONE

Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

PORTAPACCHI/PORTASCI

Gli attacchi di predisposizione A fig. 68 sono ubicati nelle zone illustrate in figura e sono raggiungibili solo con porte aperte. Presso la Lineaccessori Lancia è disponibile un portapacchi/portaschi specifico per la vettura.



ATTENZIONE

Dopo aver percorso alcuni chilometri ricontrolla che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.



ATTENZIONE

Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati Tecnici").

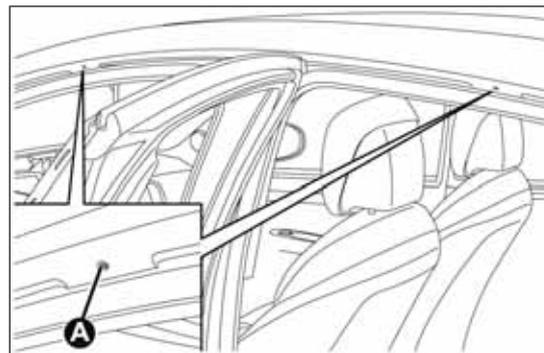


fig. 68

L0F0098



ATTENZIONE

Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.



Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso o la disposizione del carico trasportato.

AVVERTENZA Accendendo i proiettori con lampade a scarica di gas (Xenon) (per versioni/mercati, dove previsto) è normale che si verifichi un movimento in senso verticale sia delle parabole, sia del fascio luminoso, per un tempo necessario alla stabilizzazione del corretto assetto fari pari a circa 2 secondi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Regolazione assetto fari

Per la regolazione premere i pulsanti ▲ oppure ▼ fig. 69. Il display del quadro strumenti fornisce l'indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione.

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori

Posizione 1 - 4 persone

Posizione 2 - 4 persone + carico nel bagagliaio

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

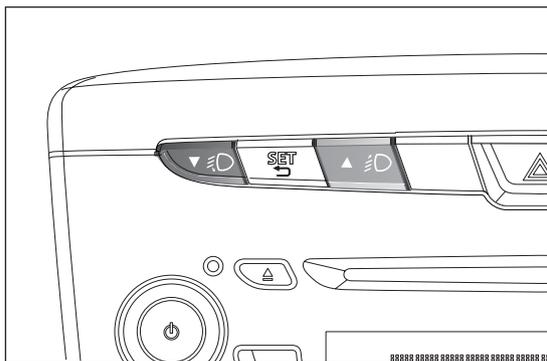


fig. 69

L0F0224

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di fari a scarica di gas (Xenon) il controllo dell'orientamento dei fari è elettronico, pertanto i pulsanti ▲ e ▼ non sono presenti.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del paese in cui si circola.

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.



ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.



ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.



ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MECHANICAL BRAKE ASSIST (Assistenza nelle frenate d'emergenza) (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento della pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.



ATTENZIONE

Quando il Mechanical Brake Assist interviene, è possibile avvertire delle rumorosità provenienti dal sistema. Tale comportamento è da ritenersi normale. Durante la frenata mantenere comunque il pedale del freno ben premuto.

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici. Il sistema è in grado di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose per la stabilità della vettura e interviene automaticamente sui freni in modo differenziato sulle quattro ruote, in modo da fornire una coppia stabilizzante della vettura.

L' ESC comprende, a sua volta, i seguenti sottosistemi:

- Hill Holder
- ASR
- Brake Assist
- MSR
- HBA

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia ESC sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita.

Si attiva automaticamente nei seguenti casi:

- in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare il veicolo senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

È parte integrante del sistema ESC. Interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc...

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

Inserimento/disinserimento sistema ASR

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante ASR OFF fig. 70.

L'inserimento del sistema è segnalato, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display. Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante ASR OFF e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento l'ASR sarà inserito automaticamente.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento dei sistemi ESC e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

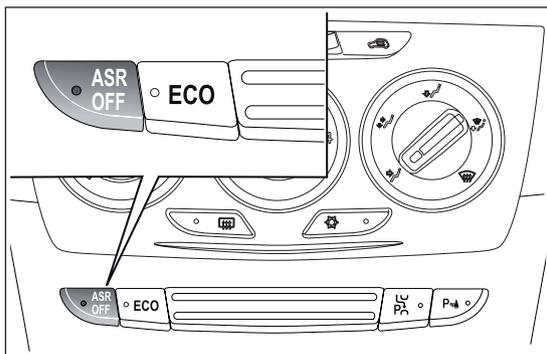


fig. 70

L0F0040



ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESC continua a funzionare. Tieni comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.



ATTENZIONE

Le prestazioni dei sistemi ESC e ASR non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

BRAKE ASSIST

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) consentendo di intervenire più velocemente sull'impianto frenante. Il Brake Assist viene disattivato in caso di avaria del sistema ESC.

SISTEMA MSR (Motor Schleppmoment Regelung)

È parte integrante dell'ABS ed interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinarsi eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

SISTEMA START&STOP

INTRODUZIONE

Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia. Ciò aumenta l'efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

Il sistema è attivo ad ogni accensione della vettura.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

A vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle e pedale della frizione rilasciato.

Nota L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

L'arresto del motore è segnalato dalla visualizzazione del simbolo  sul display.

Modalità di riavviamento motore

Per riavviare il motore premere il pedale della frizione.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premere il pulsante  fig. 71 posto sulla mostrina comandi plancia.

Attivazione sistema Start&Stop

L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questa condizione il LED ubicato sopra il pulsante  è spento.

Disattivazione sistema Start&Stop

Versioni con display multifunzionale: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione del simbolo  + messaggio sul display.

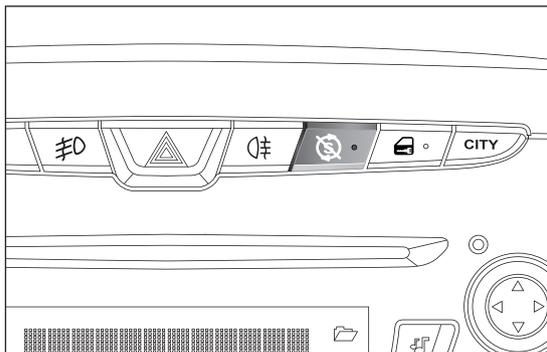


fig. 71

L0F0044

Con sistema disattivato il LED ubicato sopra il pulsante  è acceso

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- motore ancora freddo;
- temperatura esterna particolarmente fredda;
- batteria non sufficientemente carica;
- lunotto termico attivato;
- tergicristallo funzionante alla massima velocità;
- rigenerazione trappola del particolato (DPF) in corso (solo per motori Diesel);
- porta conducente non chiusa;
- cintura di sicurezza conducente non allacciata;
- retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);
- per versioni dotate di climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto), qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico, oppure attivazione MAX-DEF;
- nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.



Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore se si verificano alcune condizioni, fra cui:

- batteria non sufficientemente carica;
- tergilcristallo funzionante alla massima velocità;
- ridotta depressione dell'impianto frenante (ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno);
- vettura in movimento (ad esempio nei casi di percorrenza su strade in pendenza);
- arresto del motore mediante il sistema Start&Stop superiore a circa 3 minuti;
- per versioni dotate di climatizzatore automatico (pe versioni/mercati, dove previsto), per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX-DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solo premendo a fondo il pedale della frizione. L'operazione è segnalata al guidatore dalla visualizzazione di un messaggio sul display e, per versioni/mercati dove previsto, dal lampeggio del simbolo .

Note

Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei 3 minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente mediante la chiave di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore sia tramite un buzzer, sia attraverso il lampeggio del simbolo  sul display (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

FUNZIONE DI “ENERGY SAVING”

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nota È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disattiva.

Versioni con display multifunzionale: l'avaria del sistema Start&Stop è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti e dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: l'avaria del sistema Start&Stop è segnalata dall'accensione dell'icona  + messaggio sul display.

In caso di avaria al sistema Start&Stop rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Nei casi di inattività della vettura prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria.

La procedura va effettuata disconnettendo il connettore A fig. 72 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.



ATTENZIONE

In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Lancia. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

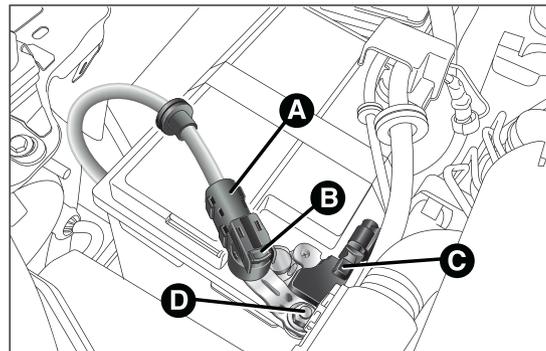


fig. 72

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (-) della batteria ausiliaria al polo negativo A fig. 73 della batteria della vettura, bensì ad un punto di massa motore/cambio.

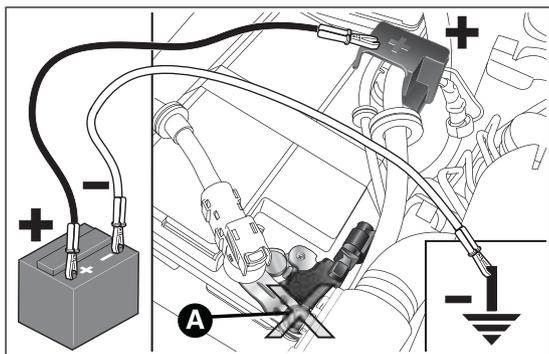


fig. 73

L0F0084

AVVERTENZE



ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia spenta e la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore fig. 74. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.

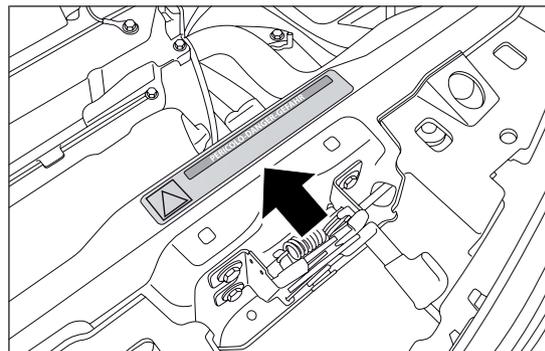


fig. 74

L0F0204

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura. Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display (per versioni/mercati, dove previsto), la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere capitolo "Spie e messaggi").

L'obiettivo del sistema EOBD (European On Board Diagnosis) è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- segnalare un aumento delle emissioni;
- segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Lancia è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE

Funziona solo con chiave ruotata in posizione MAR e motore avviato. Lo sterzo permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo alcuni secondi.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO FUNZIONE CITY

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante CITY fig. 75. L'inserimento della funzione è segnalata dalla visualizzazione della scritta CITY sul display (su alcune versioni è segnalata dall'accensione della scritta CITY sul quadro strumenti).

Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza nonché la non conformità omologativa della vettura.

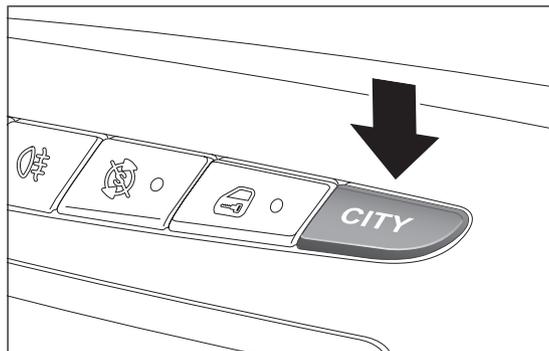


fig. 75

LOF0082



ATTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura, se non è stata richiesta con l'autoradio, è dotata sulla plancia portastrumenti di un vano portaoggetti fig. 76.

L'impianto di predisposizione autoradio è costituito da:

- cavi per alimentazione autoradio, altoparlanti anteriori e posteriori ed antenna;
- alloggiamento per autoradio;
- antenna (ubicata sul tetto della vettura).

L'autoradio va montata nell'apposito vano A fig. 76, che viene tolto facendo pressione sulle due linguette di ritenuta B ubicate nel vano stesso: qui sono reperibili i cavi di alimentazione.

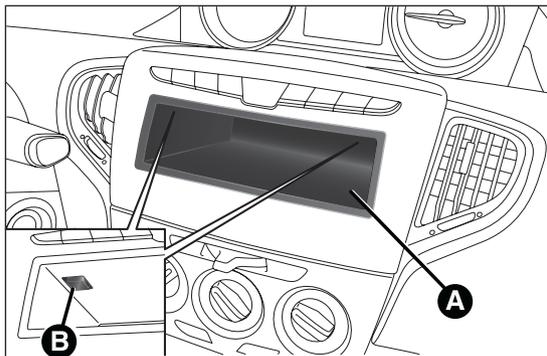


fig. 76

L0F0052



Per il collegamento all'impianto di predisposizione autoradio rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

PREDISPOSIZIONE INSTALLAZIONE SISTEMA DI NAVIGAZIONE PORTATILE

Su vetture equipaggiate con il sistema Blue&Me™ può essere presente (se richiesta) la predisposizione per l'installazione del sistema di navigazione portatile Blue&Me™ TomTom®, disponibile in Lineaccessori Lancia.

Installare il sistema di navigazione portatile inserendo la staffa di supporto specifica nella sede illustrata in fig. 77.

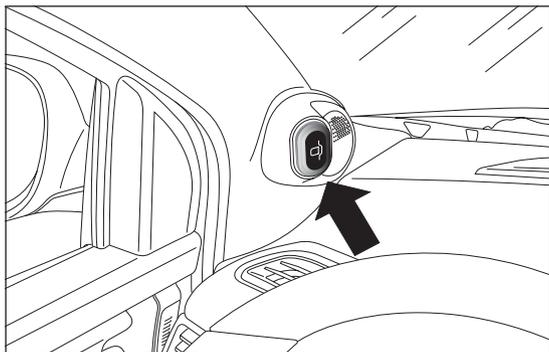


fig. 77

L0F0164

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno (vedere fig. 78).

FIAT S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.



fig. 78

DISPOSITIVI-ELETTRONICI

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

FIAT S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da FIAT S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmittitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e simili) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura fig. 79 ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

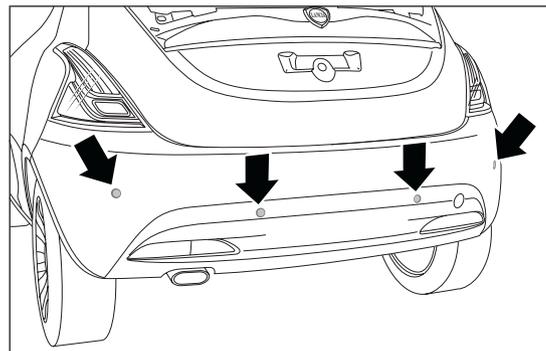


fig. 79

L0F0027

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia e nel caso di presenza di un ostacolo posteriore viene attivata una segnalazione acustica che varia al variare della distanza dell'ostacolo dal paraurti.

La frequenza della segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;
- rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata.

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONE DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia  sul quadro strumenti e dal relativo messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.



Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

AVVERTENZE GENERALI

- Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.
- Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- una sensibilità ridotta del sensore e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute alla presenza sulla superficie del sensore di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla;
- il sensore rileva un oggetto non esistente (“disturbo di eco”) causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine;
- le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici);
- le prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori, ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo assetti specifici che prevedono di abbassare la vettura.

**ATTENZIONE**

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

MAGIC PARKING

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema che segnala al conducente uno spazio di parcheggio parallelo libero ed adeguato alla lunghezza della vettura: nella fase di manovra aiuta infatti il conducente gestendo automaticamente il movimento del volante.

Durante la fase di manovra il conducente è aiutato anche dalle informazioni fornite dai sensori di parcheggio (4 sensori posteriori e 4 sensori anteriori) che forniscono un'informazione di distanza durante la fase di avvicinamento ad ostacoli retrostanti e antistanti la vettura.

Nella fase di ricerca di uno spazio di parcheggio utile i sensori anteriori e posteriori non saranno attivi (ma saranno attivi solo i sensori laterali), mentre durante la fase di manovra, all'inserimento della retromarcia, i sensori anteriori e posteriori saranno attivati automaticamente.



ATTENZIONE

La responsabilità della manovra di parcheggio è sempre e comunque affidata al conducente. Durante tutta la fase di manovra è sempre necessario assicurarsi che nello spazio di manovra non siano presenti né persone, né animali.



ATTENZIONE

I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità. Il sistema Magic Parking NON regola in alcun modo la velocità della vettura durante la fase di manovra: il controllo di accelerazione, della velocità e della frenata rimangono a carico del conducente.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SENSORI

Il sistema, durante la fase di ricerca dello spazio di parcheggio, utilizza dei sensori laterali fig. 80 che si attivano automaticamente con velocità inferiore a 30 km/h.

Durante questa fase, se il conducente è appena transitato da uno spazio che viene ritenuto utile ad effettuare una manovra, potrà essere richiesta la funzione premendo il pulsante  presente su plancia portastrumenti fig. 81: sul display del quadro strumenti verranno visualizzate le istruzioni per l'esecuzione della manovra. Se la funzione non viene richiesta dal conducente (pulsante premuto), sul display non verrà visualizzata nessuna informazione.

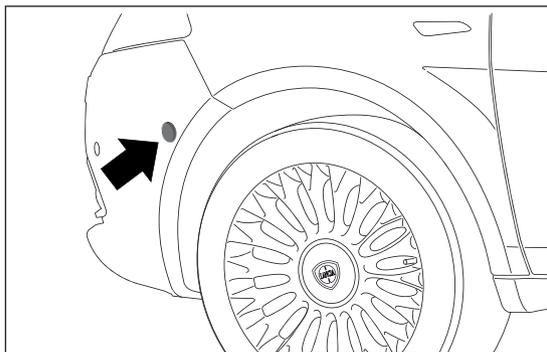


fig. 80

L0F0036

FUNZIONAMENTO

La manovra di parcheggio assistito può essere attivata solo con quadro strumenti acceso e velocità inferiore a circa 30 km/h e consiste nelle seguenti fasi:

- Attivazione:** la pressione del pulsante  provoca l'inizio della fase di ricerca.
- Ricerca:** attraverso i sensori laterali, il sistema ricerca continuamente uno spazio di parcheggio libero ed adeguato alle dimensioni della vettura. Il conducente, attraverso gli indicatori di direzione, sceglie su quale lato della strada intende parcheggiare (in assenza di informazioni dagli indicatori di direzione o con luci di emergenza accese la ricerca verrà effettuata dal lato del passeggero).

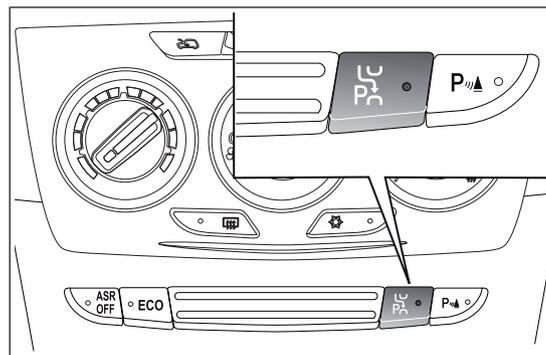


fig. 81

L0F0037

AVVERTENZA La fase di RICERCA si disattiva se, dopo circa 10 minuti, non è stato identificato uno spazio di parcheggio idoneo.

❑ **Individuazione:** se il sistema individua uno spazio di parcheggio libero ed adeguato alle dimensioni della vettura, ne segnala la presenza e indica le azioni da effettuare per iniziare la manovra di inserimento.

❑ **Manovra:** al conducente viene richiesto di inserire la retromarcia, lasciare il volante e gestire l'acceleratore, freno e frizione (nel caso di cambio manuale) o acceleratore e freno (nel caso di cambio automatico) (per versioni/mercati, dove previsto). Durante l'inserimento in retromarcia nella posizione di parcheggio il sistema gestisce automaticamente il volante. A seconda delle dimensioni dello spazio di parcheggio, la manovra può terminare in retromarcia oppure sarà necessaria l'esecuzione di ulteriori manovre sia in marcia che in retromarcia. Dopo la prima manovra, al raggiungimento del tono acustico continuo da parte del buzzer posteriore, al conducente viene richiesto di disinserire la retromarcia ed inserire la marcia avanti. Se non è sufficiente, al raggiungimento del tono continuo, al conducente viene richiesto di inserire la retromarcia. La manovra semiautomatica termina quando, sul display, viene visualizzato il messaggio "Terminare manualmente".

❑ **Conclusione:** al termine della manovra, il sistema restituisce il controllo al conducente e se necessario dovrà completare l'inserimento manualmente.

AVVERTENZA La fase di MANOVRA si disattiva se, dopo circa 3 minuti, non è stato completato il parcheggio.

AVVERTENZA Una volta terminata la fase di manovra in retromarcia, al disinserimento della stessa lo sterzo viene riallineato; è compito del conducente concludere la manovra manualmente.



Il funzionamento del Magic Parking è basato su componenti differenti: sensori di parcheggio anteriori e posteriori; sensori laterali; sterzo; ruote e sistema frenante; quadro strumenti. Tenere presente che un malfunzionamento ad uno di questi componenti potrebbe compromettere il funzionamento del sistema.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DESCRIZIONI FASI DI MANOVRA

Attivazione

L'attivazione del sistema avviene premendo il pulsante : una volta attivato, il sistema si pone in fase di ricerca (il led acceso sul pulsante indica che il sistema è attivo).

Poiché il sistema effettua il riconoscimento degli spazi di parcheggio anche quando è disattivato, è possibile attivare il sistema anche subito dopo essere transitati accanto ad uno spazio di parcheggio giudicato adeguato.

Nel caso in cui in sia stato individuato lo spazio di parcheggio (la fase di ricerca non sarà effettuata), il sistema avviserà il conducente, attraverso il display del quadro strumenti, sulle operazioni necessarie da effettuare per eseguire correttamente la manovra.

Ricerca di uno spazio di parcheggio

Durante la fase ricerca fig. 82 la vettura deve procedere seguendo la corsia di marcia ad una velocità inferiore a 30 km/h ed ad una distanza dalle vetture parcheggiate compresa tra 50 cm e 130 cm circa. Uno spazio di parcheggio sarà considerato adeguato se più lungo di circa 80 cm rispetto alle dimensioni della vettura.

Selezione lato di ricerca ed esecuzione manovra

Per effettuare la scelta del lato di ricerca ed eseguire la manovra è possibile agire nel seguente modo:

1)  Scegliere di effettuare la ricerca dello spazio e la manovra dal lato passeggero con:

- indicatore di direzione in posizione centrale;
- luci di emergenza inserite;
- luci di emergenza inserite e indicatore di direzione in posizione lato passeggero;
- indicatore di direzione inserito verso lato passeggero.

2)  Scegliere di effettuare la ricerca dello spazio e la manovra dal lato guidatore con:

- indicatore di direzione inserito in posizione lato guidatore;
- luci di emergenza inserite e indicatore di direzione in posizione lato guidatore.

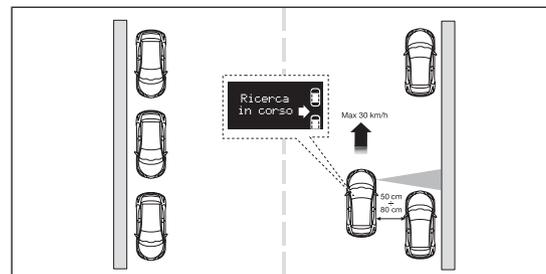


fig. 82

Il sistema informerà il conducente, attraverso la visualizzazione di messaggi sul display e dall'accensione delle spie ◀ oppure ▶ sul quadro strumenti, sul lato in cui verrà effettuata la ricerca e la manovra.

La ricerca avviene comunque su entrambi i lati: è quindi possibile effettuare la selezione attraverso l'uso degli indicatori di direzione anche quando si è appena transitati davanti ad uno spazio di parcheggio giudicato adeguato.

AVVERTENZA Durante la fase di ricerca la velocità deve essere inferiore a circa 30 km/h: se si raggiunge la velocità di circa 25 km/h verrà segnalato al conducente di diminuire la velocità, mentre se si superano i 30 km/h il sistema verrà disattivato (in questo caso per riattivare il sistema premere il pulsante ).

AVVERTENZA Nel caso di attivazione della funzionalità "Lane Change" (Cambio Corsia) (vedere paragrafo "Luci esterne" in questo capitolo), la ricerca dello spazio di parcheggio avviene sempre dal lato passeggero.

AVVERTENZA Durante la fase di ricerca dello spazio di parcheggio, attivando i sensori di parcheggio (vedere paragrafo "Sensori di parcheggio anteriori e posteriori" in questo capitolo), la funzionalità del sistema viene disattivata.



ATTENZIONE

Le manovre di ricerca dello spazio di parcheggio e di esecuzione della manovra di parcheggio devono sempre essere effettuate nel rispetto delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

Individuazione di uno spazio di parcheggio

Se il sistema individua uno spazio di parcheggio adeguato tra due veicoli fermi o tra altri eventuali ostacoli (es. oggetti con superficie laterale estesa come veicoli, cassonetti, ecc...), segnalerà di aver trovato parcheggio e sarà possibile effettuare l'inserimento fig. 83.

Nel caso la posizione raggiunta sia già adeguata all'inizio della manovra il sistema segnalerà al conducente di inserire la retromarcia altrimenti chiederà di proseguire ancora avanti.

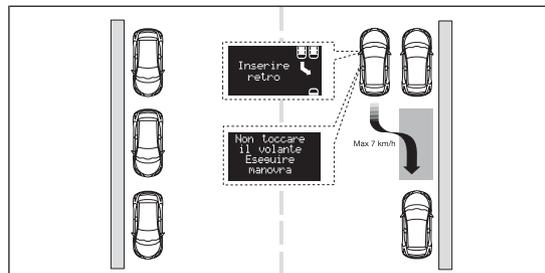


fig. 83

L0F1002

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Alla richiesta di inserimento della retromarcia il conducente dovrà fermare la vettura ed inserire la retromarcia al fine di confermare la volontà di iniziare la manovra. Se si prosegue la marcia il sistema, dopo circa 10 metri, non terrà più in considerazione lo spazio di parcheggio identificato e ricomincerà la ricerca per un nuovo spazio disponibile.

Manovra

Il conducente ha il controllo dei movimenti della vettura attraverso l'uso del pedale dell'acceleratore, del freno e della frizione (versioni con cambio manuale) mentre il sistema gestirà automaticamente lo sterzo per condurre, nel migliore dei modi, la manovra di inserimento nella posizione di parcheggio individuata.

Durante la manovra sarà possibile avvalersi delle informazioni provenienti dai sensori di parcheggio (nella fase in retromarcia si consiglia di raggiungere l'area di segnalazione del tono continuo per i sensori posteriori), ma è sempre raccomandato di mantenere il controllo visivo dell'area circostante.

Durante la manovra sarà possibile fermare la vettura e, sempre rimanendo fermi, disinserire momentaneamente la retromarcia (ad es. per permettere ad un pedone di attraversare l'area interessata dalla manovra).

Durante la fase di manovra la velocità deve essere inferiore a circa 7 km/h, altrimenti la manovra di parcheggio verrà interrotta.

Se durante la manovra di parcheggio il conducente effettuerà un'azione, volontaria o involontaria, sullo sterzo (afferrandolo o impedendone il movimento), la manovra verrà interrotta.

Nel caso in cui asperità del terreno oppure ostacoli alle ruote influenzino il movimento della vettura, non permettendo alla stessa di seguire la traiettoria corretta, la manovra potrà essere interrotta.

Conclusione manovra

Nel caso in cui la dimensione dell'area di parcheggio lo permetta, la manovra di parcheggio avverrà in una manovra. Al disinserimento della retromarcia le ruote verranno riallineate e la manovra sarà da considerarsi completata (il sistema verrà quindi disattivato).

Nel caso in cui la dimensione dell'area di parcheggio sia inferiore, l'inserimento avverrà in più manovre: al conducente verrà comunicato di completare il parcheggio manualmente tramite la visualizzazione di un messaggio dedicato sul display del quadro strumenti.



ATTENZIONE

Nel caso in cui si voglia bloccare il volante con le mani durante una manovra, si consiglia di afferrarlo saldamente sulla corona esterna. Non cercare di infilare le mani all'interno o di afferrare le razze dello stesso.

AVVERTENZE GENERALI

- ❑ La responsabilità delle manovre di parcheggio è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che lo spazio di manovra sia libero da persone, animali o cose. Il sistema Magic Parking (così come i sensori di parcheggio) costituisce un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.
- ❑ Nel caso in cui i sensori siano interessati da urti che ne compromettono la posizione, la funzionalità del sistema potrebbe risultare fortemente degradata.
- ❑ Nel caso in cui i sensori risultino sporchi, ricoperti di neve, ghiaccio, fango o riverniciati rispetto alla soluzione originale, la funzionalità del sistema potrebbe risultare fortemente degradata. Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti. Durante la pulizia prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli: evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre 10 cm di distanza.
- ❑ Sorgenti sonore ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze possono degradare le prestazioni dei sensori.
- ❑ I sensori potrebbero rilevare un oggetto non esistente (disturbo di eco), causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia, condizione di vento estremo, grandine.
- ❑ I sensori potrebbero non rilevare oggetti di forma o materiali particolari (pali molto sottili, timoni da rimorchi, lamiere, reti, cespugli, dissuasori di parcheggio, bidoni dei rifiuti, motoveicoli...). Prestare sempre la massima attenzione verificando che la vettura e la sua traiettoria siano effettivamente compatibili con l'area di parcheggio individuata dal sistema.
- ❑ L'utilizzo di pneumatici (uno o più) o cerchi con dimensioni differenti da quelle presenti al momento dell'acquisto della vettura, potrebbe compromettere la funzionalità del sistema.
- ❑ Nel caso in cui venga scollegata la batteria o la stessa si sia fortemente scaricata, prima che il sistema Magic Parking risulti disponibile è necessario percorrere alcune centinaia di metri su un percorso non rettilineo (al fine di inizializzare il sistema).
- ❑ Nel caso di presenza rimorchio (la cui spina sia correttamente inserita) il sistema Magic Parking verrà automaticamente disabilitato.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- Nel caso in cui il Magic Parking sia nella modalità di "ricerca in corso" il sistema potrebbe erroneamente individuare uno spazio di parcheggio utile ad eseguire la manovra (es. in corrispondenza di un incrocio, passo carraio, vie trasversali al senso di marcia...).
- Nel caso di manovre di parcheggio in strade con pendenze, il sistema potrebbe avere delle prestazioni degradate e disattivarsi.
- Nel caso in cui venga effettuata una manovra di parcheggio tra due vetture parcheggiate su un marciapiede, il sistema Magic Parking potrebbe far salire la vettura sul marciapiede.
- Alcune manovre in corrispondenza di curve molto strette potrebbero non essere effettuate.
- Prestare molta attenzione affinché nel corso della manovra di parcheggio, le condizioni non cambino (es. presenza di persone e/o animali nell'area di parcheggio, vetture in movimento,...) e intervenendo immediatamente in caso di necessità.
- Durante le manovre di parcheggio, prestare attenzione alle vetture che provengono nel senso opposto di marcia. Rispettare sempre le norme del codice della strada.

AVVERTENZA Il corretto funzionamento del sistema non è garantito nel caso in cui siano state montate le catene da neve o ruote di emergenza.

AVVERTENZA Il corretto posizionamento della vettura all'interno dello spazio di parcheggio rilevato dal sistema dipende da alcuni fattori, in particolare dalla circonferenza delle ruote. Per esempio, se si montano ruote il cui diametro è 14 pollici, la posizione risultante della vettura nell'area di parcheggio potrebbe scostarsi leggermente

MESSAGGI VISUALIZZATI SUL DISPLAY

Ricerca in corso: il Magic Parking sta effettuando la ricerca di uno spazio di parcheggio adeguato.

Parcheggio trovato: il Magic Parking ha individuato uno spazio di parcheggio adeguato.

Andare avanti: il Magic Parking richiede al conducente di procedere lentamente in marcia avanti per portare la vettura nella posizione corretta prima di iniziare la manovra semiautomatica, oppure, durante la manovra semiautomatica, il sistema chiede al conducente di inserire la marcia avanti per proseguire la manovra.

Inserire retro: è stato individuato uno spazio di parcheggio utile e la posizione è corretta per iniziare la manovra di parcheggio. Occorre fermarsi ed inserire la retromarcia.

Togliere retromarcia: alla pressione del pulsante di attivazione del sistema, viene indicato che è necessario disinserire la retromarcia affinché l'attivazione vada a buon fine.

Magic Parking: volante in uso la manovra sta per cominciare, il conducente viene invitato a lasciare il volante.

Andare indietro - Magic Parking volante in uso: La manovra è iniziata, il conducente può accelerare e rilasciare la frizione (versioni con cambio manuale) per effettuare l'inserimento nello spazio di parcheggio. Il sistema gestirà automaticamente lo sterzo.

Velocità troppo alta: la velocità della vettura sta per superare la velocità massima consentita dal sistema (il messaggio viene visualizzato a circa 25 km/h per la fase di ricerca). Incrementando ulteriormente la velocità, il sistema verrà automaticamente disattivato.

Magic Parking non disponibile: è stato rilevato un problema al sistema. In questo caso Rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

Riprovare più tardi: il sistema ha rilevato un guasto ad uno dei sistemi necessari al suo funzionamento. Se il guasto persiste recarsi alla Rete Assistenziale Lancia.

Azione sul volante: il conducente ha azionato volontariamente o involontariamente il volante. Il sistema si disattiva ed il controllo della manovra torna al conducente.

Magic Parking OFF: il sistema si è disattivato per una delle seguenti condizioni: manovra conclusa, superati limiti di velocità, presenza di un rimorchio, durata della fase di ricerca eccessiva, durata della fase di manovra eccessiva, è stato richiesto l'uso dei sensori di parcheggio durante la fase di ricerca, la traiettoria della vettura errata a causa di ostacoli alle ruote.

Terminare Manualmente:

- La fase di inserimento gestita dal sistema è terminata, ma il parcheggio deve ancora essere completato dal conducente.
- Durante la manovra è stato toccato il volante.
- Durante la manovra è stata disinserita la retromarcia e la vettura si è spostata.
- A causa della presenza di ostacoli, la traiettoria seguita dalla vettura si discosta da quella necessaria all'inserimento del sistema.

Presenza Rimorchio: è stata richiesta l'attivazione del sistema, ma sulla vettura è presente un rimorchio (la spina del rimorchio è correttamente inserita).

Magic Parking disinserito: il sistema è stato disinserito a seguito di una richiesta di attivazione dei sensori di parcheggio durante la fase di ricerca e con velocità inferiore a 15 km/h.

AVVERTENZA Alcuni messaggi visualizzati dal display sono accompagnati da relative segnalazioni acustiche.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SENSORI DI PARCHEGGIO ANTERIORI E POSTERIORI (abbinati a Magic Parking) (per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti anteriore (per versioni/mercati, dove previsto) fig. 84 e nel paraurti posteriore fig. 85 della vettura ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il guidatore, mediante una segnalazione acustica, sulla presenza di ostacoli nella zona posteriore (versioni con 4 sensori) o anteriore e posteriore della vettura (versioni con 8 sensori).

I sensori sono sempre abbinati alla funzionalità Magic Parking.

Versione con 10 sensori

Il sistema si attiva all'inserimento della retromarcia oppure premendo il pulsante PARK fig. 86.

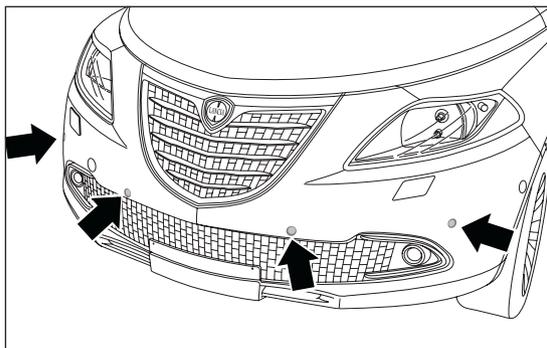


fig. 84

L0F0028

Nel caso in cui sia stata richiesta l'attivazione della funzionalità Magic Parking, i sensori anteriori e posteriori non saranno attivati automaticamente nella fase di ricerca di uno spazio di parcheggio, ma saranno attivabili premendo il pulsante PARK o inserendo la retromarcia con velocità inferiore a circa 15 km/h.

Disinserendo la retromarcia, i sensori posteriori e quelli anteriori rimangono attivi fino al superamento dei 15 km/h, per permettere il completamento della manovra di parcheggio.

I sensori si disattivano premendo nuovamente il pulsante PARK o superando la velocità di 15 km/h: quando il sistema non è attivo, il LED sul pulsante è spento.

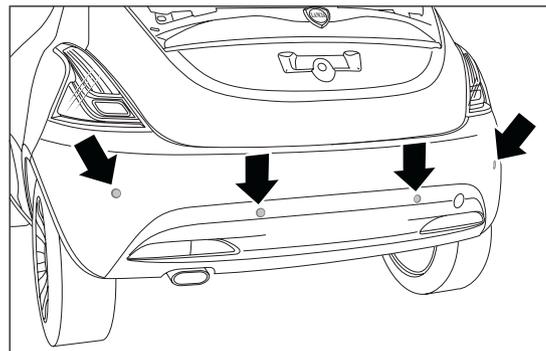


fig. 85

L0F0027

Quando i sensori sono attivati, il sistema emette delle segnalazioni acustiche dai segnalatori anteriori o posteriori non appena viene rilevato un ostacolo, con una frequenza crescente all'avvicinarsi dell'ostacolo. Quando l'ostacolo si trova ad una distanza inferiore a circa 30 cm, il suono emesso è continuo. In base alla posizione dell'ostacolo (anteriore o posteriore) il suono viene emesso dai corrispondenti segnalatori acustici (anteriori o posteriori). Viene in ogni caso segnalato l'ostacolo più vicino alla vettura.

Il segnale cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta. Il ciclo di toni rimane costante se la distanza misurata dai sensori centrali rimane invariata, mentre se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi, per evitare ad es. segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.

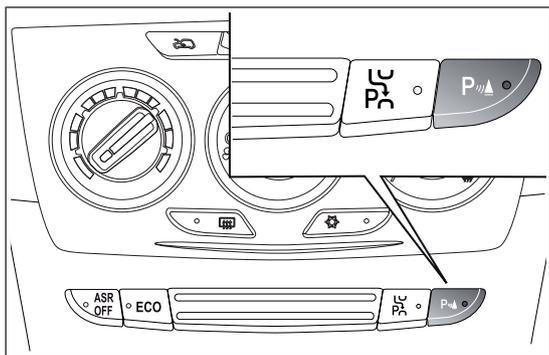


fig. 86

LOF0038



ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

L'informazione di presenza e la distanza dell'ostacolo dalla vettura vengono trasmesse al conducente con segnalazioni acustiche provenienti da buzzer installati nell'abitacolo:

- nelle versioni con 4 sensori posteriori un buzzer posto in zona plancia anteriore avvisa della presenza di ostacoli posteriori;
- nelle versioni con 10 sensori un buzzer anteriore avvisa della presenza di ostacoli anteriori e un buzzer posto in zona posteriore avvisa della presenza di ostacoli posteriori.

La segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;
- rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata, mentre se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.



Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.



Per la riverniciatura del paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori, rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Lancia. Applicazioni non corrette di vernice potrebbero, infatti, compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZA Nel caso in cui si volesse lasciare sempre montato il gancio traino senza avere un rimorchio al seguito, è opportuno rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per permettere le operazioni di aggiornamento del sistema, in quanto il gancio traino potrebbe essere rilevato come un ostacolo dai sensori centrali.

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.

Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte anteriore o posteriore della vettura, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- ❑ una sensibilità ridotta dei sensori e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute dalla presenza sulla superficie dei sensori di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla;
- ❑ i sensori rilevano un oggetto non esistente ("disturbo di eco") causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine;
- ❑ le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici);
- ❑ le prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori. Ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo tuning specifici che prevedono di abbassare la vettura;
- ❑ la rilevazione di ostacoli nella parte alta della vettura potrebbe non essere garantita in quanto il sistema rileva ostacoli che possono urtare la vettura nella parte bassa.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

Le versioni dotate di sistema "Smart Fuel" sono provviste di un inibitore che impedisce il rifornimento con combustibile non corretto.

Il rifornimento accidentale con tipi di combustibile non conformi (es. inserimento benzina su motori Diesel) può avvenire solo in presenza di versioni dotate di tappo serbatoio carburante.

Prima di effettuare il rifornimento accertarsi della corretta tipologia di combustibile.

Spegnere il motore prima di effettuare il rifornimento di combustibile.

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo, con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95. Per non danneggiare la marmitta catalitica non mettere mai, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irrimediabilmente inefficiente.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MOTORI DIESEL

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/ fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/ fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di combustibile, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

PROCEDURA DI RIFORNIMENTO PER VERSIONI DOTATE DI TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare il rifornimento procedere come segue:

- aprire lo sportello A fig. 87 tirandolo verso l'esterno;
- mantenere il tappo B fermo, inserire la chiave di avviamento nella serratura e ruotarla in senso antiorario;
- ruotare il tappo B in senso antiorario ed estrarlo.

Il tappo è dotato di un dispositivo antismarrimento C fig. 87 che lo assicura allo sportello rendendolo imperdibile. Durante il rifornimento agganciare il tappo allo sportello come illustrato in figura.

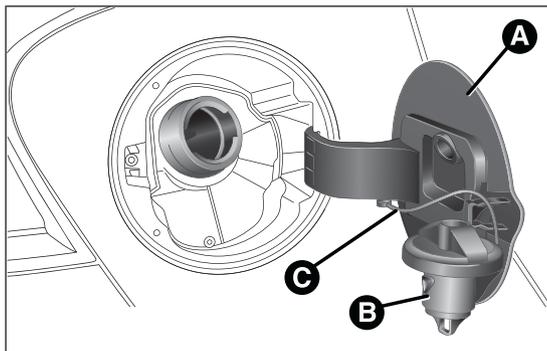


fig. 87

L0F0240

A rifornimento effettuato inserire il tappo B fig. 87 (completo di chiave) nella sua sede e ruotarlo in senso orario, fino ad avvertire uno o più scatti. Ruotare la chiave di avviamento in senso orario ed estrarla. Chiudere infine lo sportello A.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo o si introduce la pistola nelle versioni dotate di "Smart Fuel" è quindi del tutto normale.

PROCEDURA DI RIFORNIMENTO PER VERSIONI DOTATE DI SISTEMA "SMART FUEL"

Lo "Smart Fuel" è un dispositivo integrato sull'estremità del tubo introduzione combustibile che si apre e si richiude automaticamente all'inserimento/estrazione della pistola erogatrice.

Lo "Smart Fuel" è dotato di un inibitore che impedisce il rifornimento con combustibile non corretto.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

La procedura di rifornimento di seguito descritta è illustrata sulla targhetta B fig. 88 ubicata all'interno dello sportello combustibile. Sulla targhetta è inoltre riportato il tipo di combustibile (UNLEADED FUEL=benzina, DIESEL=gasolio).

Per effettuare il rifornimento procedere come segue:

- aprire lo sportello A fig. 88 tirandolo verso l'esterno;
- inserire l'erogatore nel bocchettone e procedere al rifornimento;
- a rifornimento ultimato, prima di rimuovere l'erogatore, attendere almeno 10 secondi per consentire al combustibile di defluire all'interno del serbatoio;
- estrarre quindi l'erogatore dal bocchettone e successivamente chiudere lo sportello A.

Lo sportello A fig. 88 è provvisto di una cuffia parapolvere C che, a sportello chiuso, impedisce il deposito di impurità e polvere all'estremità del bocchettone.

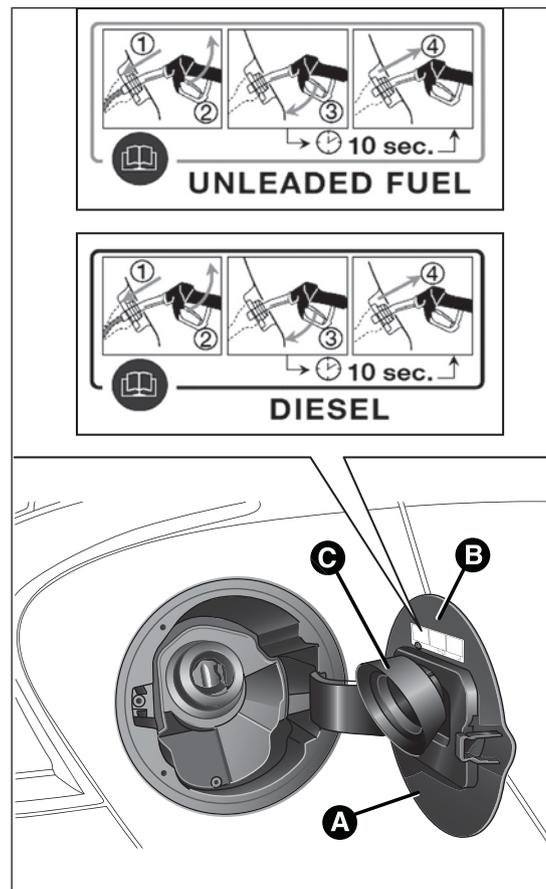


fig. 88

Rifornimento di emergenza (solo per versioni dotate di "Smart Fuel")

Nel caso in cui la vettura sia rimasta senza combustibile oppure il circuito di alimentazione sia completamente vuoto, per introdurre nuovamente il combustibile nel serbatoio procedere come segue:

- aprire il bagagliaio e prendere l'apposito adattatore B ubicato nel contenitore portattrezzi (versioni dotate di ruotino di scorta - per versioni/mercati, dove previsto) fig. 89 o nel contenitore del Fix&Go Automatic (versioni dotate di Fix&Go Automatic) fig. 90;
- aprire lo sportello A tirandolo verso l'esterno;
- inserire l'adattatore B nel bocchettone, come indicato in fig. 91 e procedere al rifornimento;

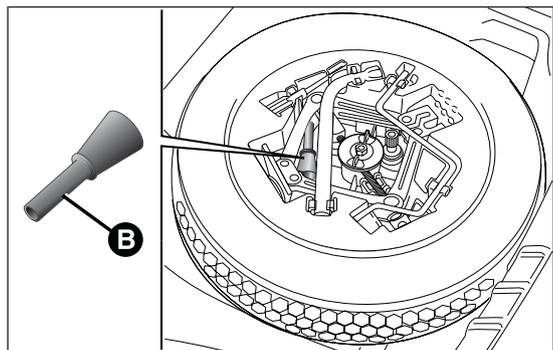


fig. 89

L0F0242

- a rifornimento ultimato rimuovere l'adattatore e richiudere lo sportello;
- reinsertire infine l'adattatore all'interno della sua custodia e riporlo nel bagagliaio.

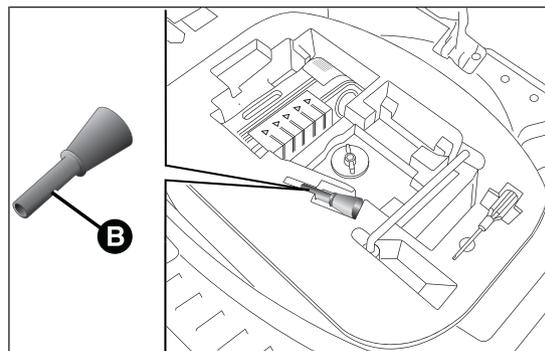


fig. 90

L0F0241

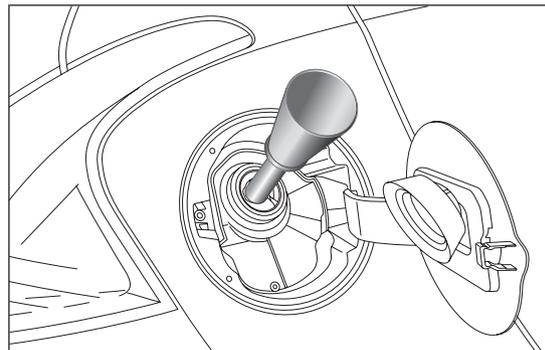


fig. 91

L0F0086

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVERTENZE PER VERSIONI DOTATE DI "Smart Fuel"



ATTENZIONE

Non apporre all'estremità del bocchettone nessun oggetto/tappo rispetto a quanto previsto sulla vettura. L'utilizzo di oggetti/tappi non conformi potrebbero causare aumenti di pressione all'interno del serbatoio, creando condizioni di pericolo.



ATTENZIONE

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

AVVERTENZA Il lavaggio del vano bocchettone mediante una lancia ad alta pressione deve avvenire ad una distanza di almeno 20 cm.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono: marmitta catalitica, sonde Lambda, impianto antievaporazione.

Non far funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori diesel sono: convertitore catalitico ossidante, impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.), trappola del particolato (DPF).

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola del particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali/future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo, deve essere periodicamente rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose.

La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico.

Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul normale funzionamento della vettura e sull'ambiente. In caso di visualizzazione del messaggio dedicato sul display fare riferimento al capitolo "Spie e messaggi".



ATTENZIONE

Nel loro funzionamento marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature: non parcheggiare pertanto la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SICUREZZA

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 92 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco. Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

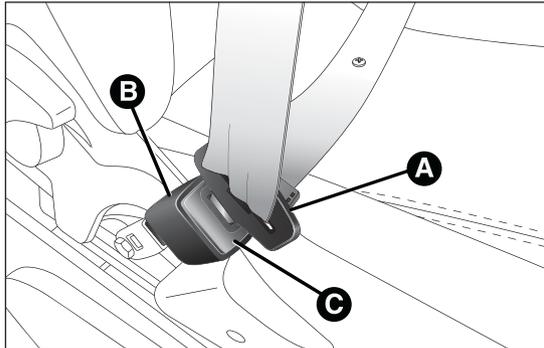


fig. 92

L0F0059

Per slacciare le cinture, premere il pulsante C. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.



ATTENZIONE

Non premere il pulsante C fig. 92 durante la marcia.

Con vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Indossare le cinture dei posti posteriori secondo quanto illustrato in fig. 93 (versioni a 4 posti) o (versioni a 5 posti) fig. 94.

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

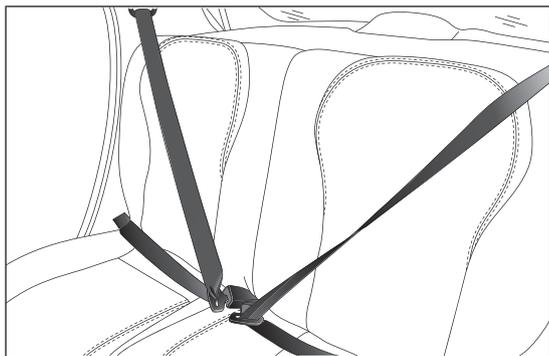


fig. 93

L0F0060

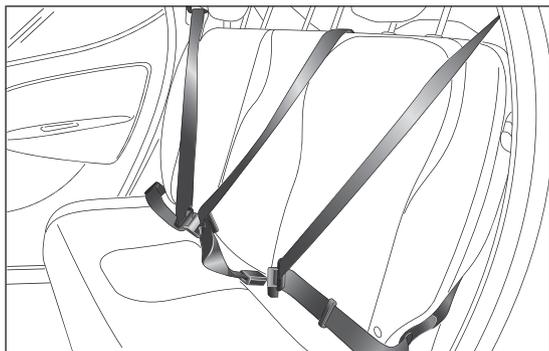


fig. 94

L0F0261



ATTENZIONE

Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, far attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.



ATTENZIONE

La cintura di sicurezza posteriore centrale è dotata di fibbia di servizio fig. 95. Non usare la cintura di sicurezza con la fibbia di servizio non allacciata. In questo caso, in caso di incidente, vi è un forte rischio di lesioni e di morte. Prima di utilizzare la cintura verificare sempre che la fibbia di servizio sia correttamente allacciata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SISTEMA S.B.R. (Seat Belt Reminder)

È costituito da un dispositivo che, tramite l'accensione in modo lampeggiante della spia  sul quadro strumenti e segnalazione acustica intermittente, avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

È inoltre presente una mostrina, ubicata sopra lo specchio retrovisore interno fig. 96 (versioni 4 posti) o fig. 97 (versioni 5 posti) che avverte, tramite una segnalazione visiva ed acustica, i passeggeri dei posti anteriori e posteriori del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

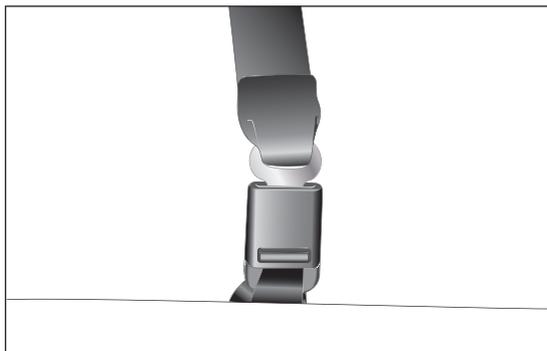


fig. 95

L0F0260

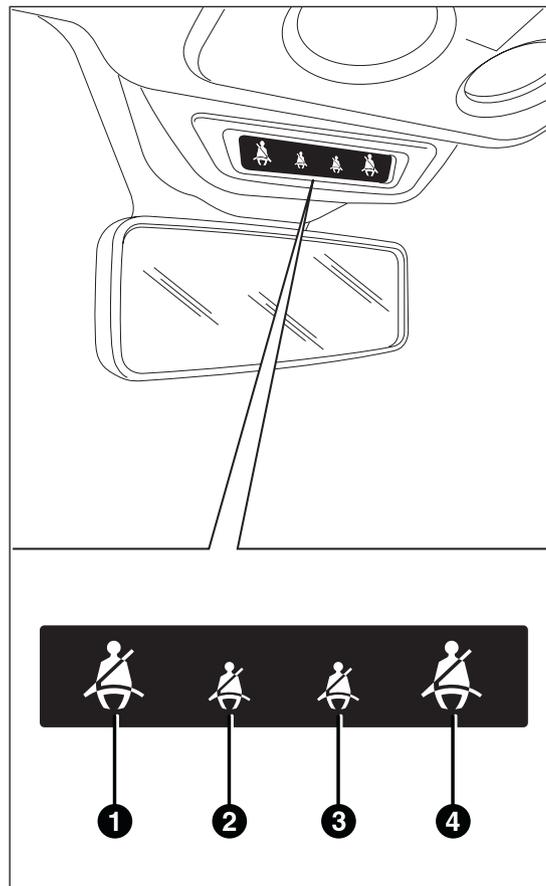


fig. 96 - Versioni 4 posti

L0F0225

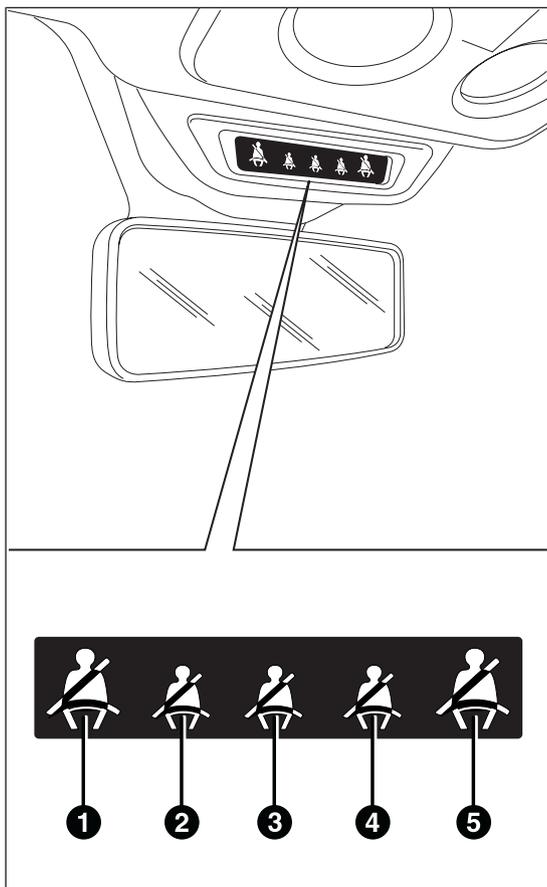


fig. 97 - Versioni 5 posti

L0F0267

Per versioni/mercati dove previsto, per effettuare la disattivazione permanente del sistema S.B.R. rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia. È possibile riattivare il sistema esclusivamente attraverso il Menu di Setup del display (vedere capitolo “Conoscenza della vettura”).

Le spie possono essere di colore rosso e verde e funzionano secondo le seguenti modalità:

Versioni 4 posti

- 1 = sedile anteriore sinistro (indica lo stato del guidatore per versioni con guida a sinistra);
- 2 = sedile posteriore sinistro (passeggero);
- 3 = sedile posteriore destro (passeggero);
- 4 = sedile anteriore destro (indica lo stato del passeggero per versioni con guida a sinistra).

Versioni 5 posti

- 1 = sedile anteriore sinistro (indica lo stato del guidatore per versioni con guida a sinistra);
- 2 = sedile posteriore sinistro (passeggero);
- 3 = sedile posteriore centrale (passeggero);
- 4 = sedile posteriore destro (passeggero);
- 5 = sedile anteriore destro (indica lo stato del passeggero per versioni con guida a sinistra).

Sedili anteriori (spia n°1=guidatore e n°4=passeggero - versioni 4 posti oppure n°5=passeggero - versioni 5 posti)*Guidatore*

Se nella vettura è presente solo il guidatore e la sua cintura è slacciata, superando i 20 km/h o restando ad una velocità compresa tra 10 km/h e 20 km/h per un tempo superiore a 5 secondi, ha inizio un ciclo di segnalazioni acustiche relativo ai posti anteriori (segnalazione acustica continua per i primi 6 secondi seguita da un ulteriore "beep" della durata di circa 90 secondi) e dal lampeggio della spia.

Terminato il ciclo, le spie rimangono accese a luce fissa fino allo spegnimento della vettura. La segnalazione acustica si interrompe immediatamente allacciando la cintura del guidatore e la spia diventa quindi di colore verde.

Se la cintura viene nuovamente slacciata durante la marcia della vettura, la segnalazione acustica e il lampeggio della spia di colore rosso riprendono come descritto precedentemente.

Passeggero

Situazione analoga si ha per il passeggero anteriore, con la differenza che la spia assume colore verde e la segnalazione si interrompe anche quando il passeggero abbandona la vettura.

Nel caso in cui, entrambe le cinture dei posti anteriori vengano slacciate con vettura in movimento e a distanza di pochi secondi l'una dall'altra, la segnalazione acustica sarà riferita all'evento più recente, mentre le due spie procederanno indipendenti la segnalazione visiva.

Sedili posteriori (spie n°2 e n°3 - versioni 4 posti oppure spie n°2, n°3 e n°4 versioni 5 posti)

Per i posti posteriori la segnalazione avviene solo quando una qualunque delle cinture viene slacciata (colore rosso lampeggiante). In questa condizione, la spia relativa alla cintura che è stata slacciata inizia a lampeggiare (colore rosso lampeggiante) per la durata di circa 30 secondi. Viene inoltre emessa una segnalazione acustica.

Nel caso vengano slacciate più cinture, la segnalazione visiva (colore rosso lampeggiante) ha inizio e termina in modo indipendente per ogni spia. La segnalazione diventerà di colore verde quando si riallaccerà la rispettiva cintura di sicurezza.

Dopo circa 30 secondi dall'ultima segnalazione, le spie relative ai posti posteriori si spegneranno, indipendentemente dallo stato della cintura (rosso o verde).

AVVERTENZA Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR se tutte le cinture (anteriori e posteriori) risultano già allacciate, le spie rimarranno accese a luce fissa verde per un tempo pari a 30 secondi.

AVVERTENZA Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, le spie relative alle cinture allacciate saranno accese a luce fissa verde, mentre le spie relative alle cinture slacciate saranno accese a luce fissa rossa. Nel caso in cui verrà allacciata anche l'ultima cintura, le spie rimarranno accese a luce fissa verde per 30 secondi e poi si spegneranno.

PRETENSIONATORI

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore. La vettura è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, procedi con la sua sostituzione.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO



ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata sulla lamiera bordo porta: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per eseguire la sostituzione del dispositivo.



Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 98).



fig. 98

L0F0010



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.



ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Lancia.

Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 99) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 100. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

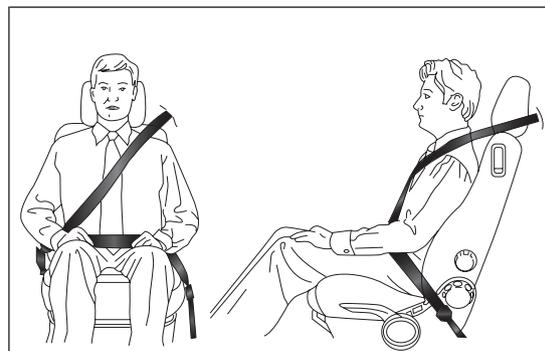


fig. 99

LOF0011



fig. 100

LOF0012

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

- evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua
- sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;
- per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini. In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati.

Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE- R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa. Oltre 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture. Nella Lineaccessori Lancia sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Lancia.



ATTENZIONE

Con air bag lato passeggero attivo non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia di trasportare sempre i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale protezione toracica/ pelvica (side bag), devono essere disattivati mediante Menu di Set Up, verificando l'avvenuta disattivazione tramite la spia posta sul quadro strumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

**MONTAGGIO SEGGIOLINO
"UNIVERSALE" (con le cinture di
sicurezza)****GRUPPO 0 e 0+**

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura come indicato in fig. 101 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.



fig. 101

L0F0013

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti fig. 102.



ATTENZIONE

Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura.



ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

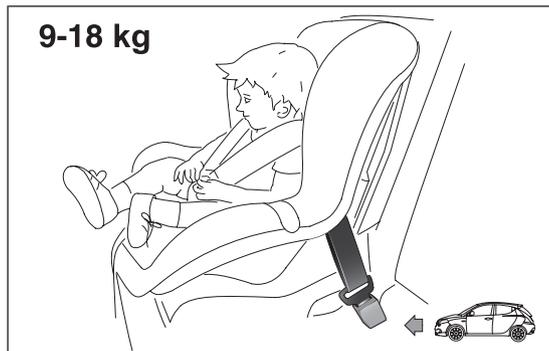


fig. 102

LOF0187

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura fig. 103.

I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

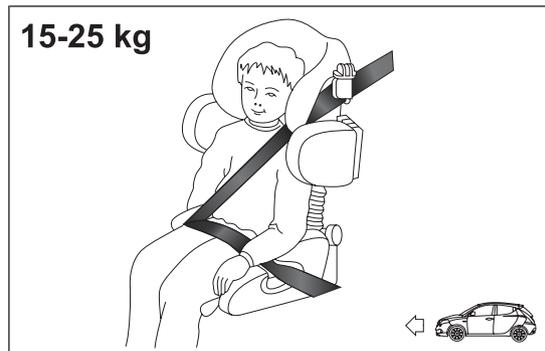


fig. 103

LOF0014

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 104 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

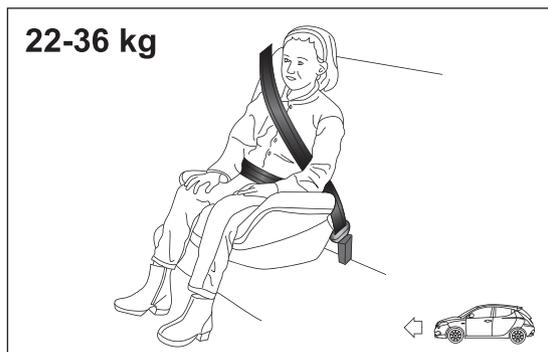


fig. 104

L0F0015

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

**ATTENZIONE**

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore centrale	Passeggeri posteriori laterali
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	X	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	X	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	X	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	X	U

U= Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

X= Posto a sedere non adatto per bambini di questa categoria di peso

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.
- Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente Libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- Verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture.
- Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.
- Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
- Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX"

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix. A titolo indicativo in fig. 105 è rappresentato un esempio di seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso 1. Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificamente progettato, sperimentato ed omologato per questa vettura (vedere lista vetture allegata al seggiolino).

AVVERTENZA Il posto posteriore centrale non è abilitato per nessun tipo di seggiolini Isofix.

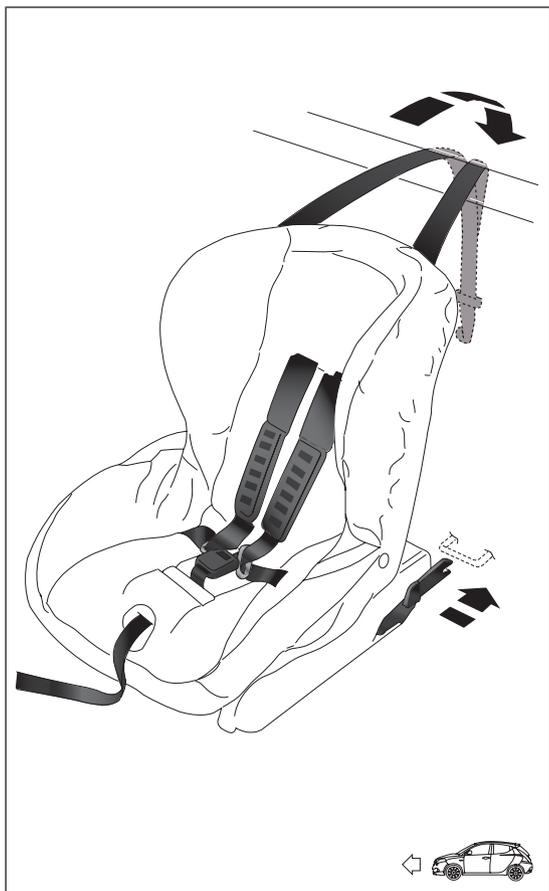


fig. 105

L0F0016

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO ISOFIX UNIVERSALE

Agganciare il seggiolino agli appositi anelli inferiori metallici A fig. 106 posizionati tra schienale e cuscino del sedile posteriore, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) agli appositi agganci B fig. 107 ubicati nella parte posteriore dello schienale.

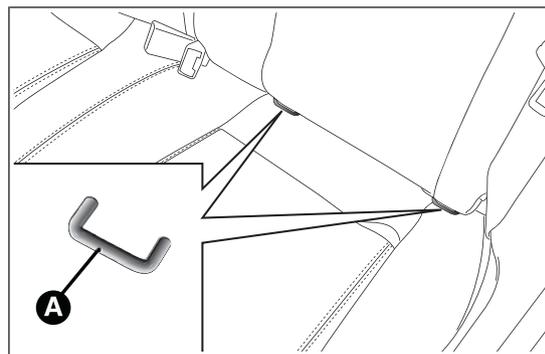


fig. 106

L0F0177

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed "Isofix Universali". Ricordarsi che, nel caso di seggiolini Isofix Universali, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

Nella Lineaccessori Lancia sono disponibili il seggiolino bambino Isofix Universale "Duo Plus" e quello specifico "G 0/1 S". Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, far riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

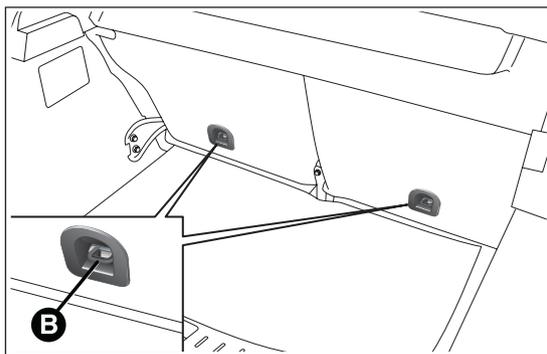


fig. 107

L0F0087

**ATTENZIONE**

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini Isofix sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Passeggero posteriore
Culla portatile	Contromarcia	F	X
	Contromarcia	G	X
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL (*)
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	E	IL (*)
	Contromarcia	D	IL (*)
	Contromarcia	C	X
Gruppo 1 da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	D	IL (*)
	Contromarcia	C	X
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

X: Posizione Isofix non adatta per sistemi di ritenuta bambini in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglie.

IL (*): È possibile montare il seggiolino Isofix agendo sulla regolazione del sedile anteriore

IUF: Adatto per sistemi di ritenuta per seggiolini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AIR BAG

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore e passeggero, air bag laterali anteriori protezione toracico-spalla (Side bag anteriori) guidatore e passeggero (per versioni/mercati, dove previsto), air bag protezione testa occupanti anteriori (Window bag).

AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto, una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza, e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafango contro il guard rail);
- incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, su plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

Air bag frontale lato guidatore

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 108.



ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

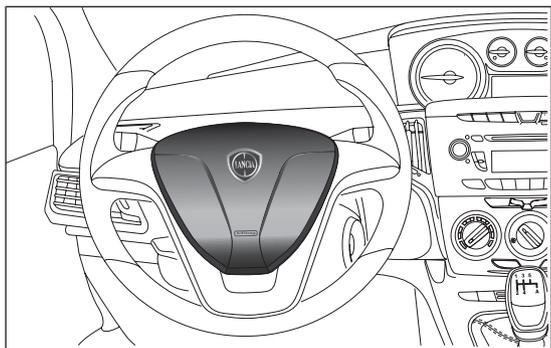


fig. 108

LOF0072

Air bag frontale lato passeggero

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 109 e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

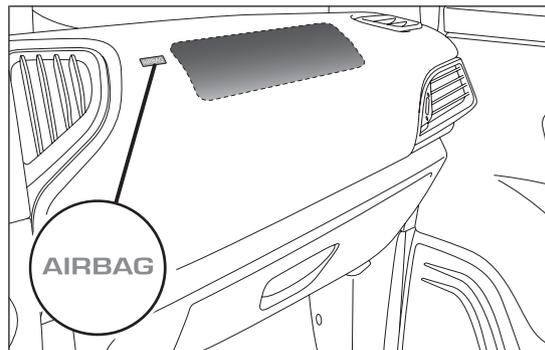


fig. 109

LOF0073

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO



ATTENZIONE



GRAVE PERICOLO: Con air bag lato passeggero attivo, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia.

L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

Disattivazione Air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (Side Bag - per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore disattivare l'air bag frontale lato passeggero e gli air bag laterali protezione toracico-spalla (per versioni/mercati, dove previsto). Con air bag disattivati sul quadro strumenti si accende la spia .

AVVERTENZA Per la disattivazione degli air bag vedere quanto descritto nel capitolo "Conoscenza della vettura" al paragrafo "Voci Menu".

AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)

Side bag

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono costituiti da due tipi di cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 110 che proteggono le zone toracico e spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

Window bag

E' costituito da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto fig. 111 e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori in caso di urto laterale, grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

In caso di urti laterali di bassa severità l'attivazione degli air bag laterali non è richiesta.



fig. 111

LOF0226



fig. 110

LOF0203

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

AVVERTENZA Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

AVVERTENZA Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

AVVERTENZA Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

AVVERTENZE

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc...).

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritare la pelle e gli occhi: in questo caso lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dalla Rete Assistenziale Lancia.

In caso di rottamazione della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per far disattivare l'impianto air bag.

L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Lancia per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

Per versioni/mercati dove previsto, in caso di avaria della spia , si accendela spia  e vengono disabilitate le cariche pirotecniche dell'air bag passeggero.



ATTENZIONE

In presenza di Side bag non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.



ATTENZIONE

Le scadenze relative a carica pirotecnica e contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per la loro sostituzione.



ATTENZIONE

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Lancia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SIUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  (con air bag frontale lato passeggero attivo) si accende per alcuni secondi per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.

**ATTENZIONE**

La spia  lampeggiante indica la presenza di un'avaria della spia . In questo caso, per versioni/mercati dove previsto, vengono disabilitate le cariche pirotecniche dell'air bag passeggero.

**ATTENZIONE**

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

**ATTENZIONE**

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Lancia.

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR.

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie  e ;
- attendere lo spegnimento delle spie  e ;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione AVV, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Se con chiave in posizione MAR la spia  sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinarsi prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento candelette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Lancia.



ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.



ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.



Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).



Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.



Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore farlo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

IN SOSTA

Spegnere il motore e tirare il freno a mano. Inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate. Se la vettura è posteggiata in forte pendenza bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Scendendo dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.

FRENO A MANO

Per azionarlo tirare la leva A fig. 112 verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura. Per disinserirlo sollevare leggermente la leva A, premere e mantenere premuto il pulsante B ed abbassare la leva.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

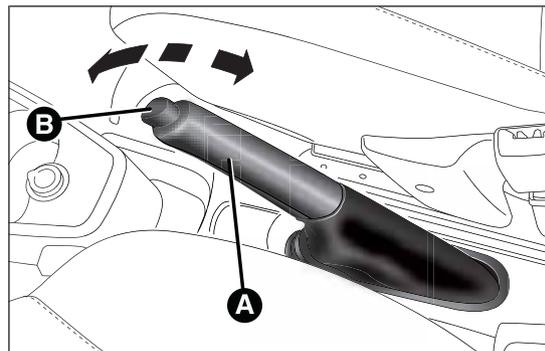


fig. 112

L0F0074

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.



ATTENZIONE

La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per eseguire la regolazione.

USO DEL CAMBIO

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 113).

Per le versioni 0.9 TwinAir 85CV e 1.2 8V 69CV per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle sollevare l'anello A fig. 113 posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.

Per la versione 1.3 16V Multijet per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle spostare la leva verso destra e poi indietro.

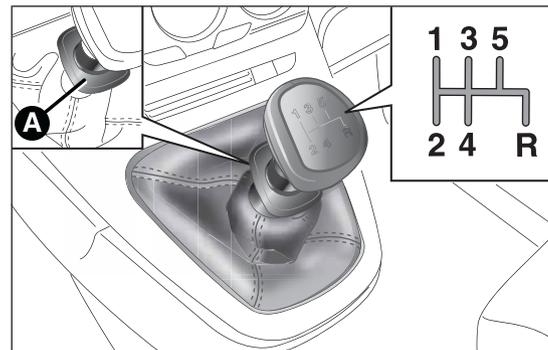


fig. 113

L0F0058

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. Con motore acceso, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.



ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE

Di seguito riportiamo alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati: quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente la sola ventilazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio.

Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Un eventuale freno elettrico o altro (argano elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm².

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria con sezione non inferiore a 2,5 mm².

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (freno elettrico, argano elettrico, ecc.) deve avvenire con motore acceso.

AVVERTENZA Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



ATTENZIONE

Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.



ATTENZIONE

Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Lancia è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità. Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.

**ATTENZIONE**

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) non è possibile montare le catene da neve. Se si fora un pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.



Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- parcheggiare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato ed aprire leggermente i finestrini;
- inserire una marcia e verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria (per versioni dotate di sistema Start&Stop vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Conoscenza della vettura"). Se non si scollega la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni;
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;

- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SPIE E MESSAGGI

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.**

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **SET**. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.



LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE
(rossa)/**FRENO A MANO INSERITO**
(rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia (⚠) si accende durante la marcia fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

FRENO A MANO INSERITO

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.



AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie (ⓘ) (rossa), (ABS) (giallo ambra) e ESC, con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento.

Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Lancia per la verifica dell'impianto. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



AVARIA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS.

Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Lancia.



AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia a luce fissa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) indica un'anomalia all'impianto air bag.



ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Lancia per l'immediato controllo del sistema.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

L'avaria della spia  viene segnalata dal lampeggio della spia , che segnala air bag frontale passeggero disinserito. In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale - per versioni/mercati, dove previsto). In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per l'immediato controllo del sistema.

**AIR BAG LATO PASSEGGERO/AIR BAG LATERALI DISINSERITI (giallo ambra)**

La spia  si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale.

Con air bag frontali passeggero inseriti, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia  si accende a luce fissa per alcuni secondi, lampeggia per alcuni secondi dopodiché si deve spegnere.

**ATTENZIONE**

L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per l'immediato controllo del sistema.

**CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)**

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida o lato passeggero (quando il passeggero è presente) non allacciata.

La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.

Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi Rete Assistenziale Lancia. È possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup (vedere quanto descritto al capitolo "Conoscenza della vettura").



INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia (o su alcune versioni il messaggio + simbolo visualizzati sul display) rimane accesa a luce fissa o lampeggiante rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



ACCESA FISSA: INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

ACCESA LAMPEGGIANTE: OLIO MOTORE DEGRADATO

(solo versioni Diesel con DPF - rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

1. Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa unitamente (per versioni/mercati, dove previsto) al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.



ATTENZIONE

Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

2. Olio motore degradato

(solo versioni Diesel con DPF)

La spia si accende in modalità lampeggiante e viene visualizzato (per versioni/mercati, dove previsto) uno specifico messaggio sul display. A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità:

- per 1 minuto ogni due ore;
- per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Il display (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza, oltre alla spia, un messaggio dedicato.

L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.

Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF;
- utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime;
- interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.



ATTENZIONE

A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.



ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) si accende quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia;
- in caso di utilizzo impegnativo** della vettura (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente

accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.



RISERVA COMBUSTIBILE - LIMITATA AUTONOMIA (giallo ambra)

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti da 5 a 7 litri di combustibile. In concomitanza di autonomia inferiore a circa 50 km (o valore equivalente in miglia), su alcune versioni, il display visualizza un messaggio di avvertimento.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia durante la marcia significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per la verifica dell'impianto stesso.



AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), ma deve spegnersi appena avviato il motore.

Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia significa che l'impianto di iniezione non funziona correttamente; in particolare la spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

NOTA (valida solo per motori a benzina)

Se la spia si accende in modalità lampeggiante significa che il catalizzatore potrebbe essere danneggiato.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

In questo caso occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia.



Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.



SISTEMA ESC (giallo ambra) (per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia non si spegne, o se rimane accesa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) durante la marcia rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia. Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.

Avaria Hill Holder

La spia si accende, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione del simbolo  e di un messaggio sul display, in caso di anomalia del sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



AVARIA SISTEMA LANCIA CODE (giallo ambra)

La spia (o il simbolo sul display) si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare l'avaria del sistema Lancia CODE: in questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia.



PRERISCALDO CANDELETTE/ AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel) (giallo ambra)

PRERISCALDO CANDELETTE

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende e si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. È possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA Con temperatura ambiente mite o elevata l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.

AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE

Il lampeggio della spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) indica un'anomalia all'impianto di preriscaldamento. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia per far eliminare l'anomalia.



PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Diesel) (giallo ambra)

La spia si accende a luce fissa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) per segnalare la presenza di acqua nel filtro gasolio.



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Lancia per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Lancia.



AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia (o su alcune versioni il messaggio + simbolo sul display) rimane accesa può non aversi l'effetto dello sterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura. In questo caso rivolgersi Rete Assistenziale Lancia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia sul quadro strumenti. In questo caso arrestare immediatamente la vettura (se in movimento), spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare il motore. Se la spia (o su alcune versioni il messaggio + simbolo sul display) continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenza Lancia.

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.



CRUISE CONTROL (verde)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi, dopo alcuni secondi, nel caso in cui il Cruise Control sia disinserito.

La spia si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON (vedere paragrafo "Cruise Control" nel capitolo "Conoscenza della vettura"). Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO

(solo versioni Diesel con DPF) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende a luce fissa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) per segnalare che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.

La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al cliente. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione.

La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.

L'accensione di questa spia non è un difetto della vettura e pertanto non è necessario il ricovero della vettura in officina. Insieme all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).



ATTENZIONE

La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.



SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi. In questi casi rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia per far eliminare l'anomalia.

Velocità limite superata

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene superato il valore di velocità limite impostato tramite Menu di Setup.

Quando la vettura supera tale valore su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display e viene emessa una segnalazione acustica.

Intervento/avaria sistema blocco combustibile

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) in caso di intervento/avaria del sistema blocco combustibile.

Avaria Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop.

Avaria sensore pioggia

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia al sensore pioggia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Avaria sensori di parcheggio
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.

Avaria sensore crepuscolare
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia al sensore crepuscolare.

Avaria sensore pressione olio motore

Versioni con display multifunzionale: l'avaria del sensore pressione olio motore è segnalata dall'accensione la spia sul quadro strumenti.

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: l'avaria del sensore pressione olio motore è segnalata dall'accensione dell'icona sul display.

**AVARIA LUCI ESTERNE (giallo
ambra)**

La spia si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci:

- luci diurne (DRL) (per versioni/mercati, dove previsto);
- luci di posizione;
- luci di direzione;
- luci retronebbia;
- luci targa;
- luci stop (solo per versioni con display multifunzionale).

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del collegamento elettrico.

**LUCI RETRONEBBIA (giallo ambra)**

La spia si accende attivando la luce retronebbia. Con luci inserite si illumina inoltre il LED ubicato sopra il pulsante .

**LUCI FENDINEBBIA (verde)**

La spia si accende attivando le luci fendinebbia. Con luci inserite si illumina inoltre il LED ubicato sopra il pulsante .



LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)/FOLLOW ME HOME (verde)

LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

FOLLOW ME HOME

La spia si accende (su alcune unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere paragrafo "Follow me home" nel capitolo "Conoscenza della vettura").



LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.



INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde) (intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde) (intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (verde)

L'indicazione CITY si accende (su alcune versioni viene visualizzata un'icona sul display) quando viene inserito il servosterzo elettrico "Dualdrive" premendo il relativo pulsante (vedere paragrafo "Servosterzo elettrico Dualdrive" nel capitolo "Conoscenza della vettura"). Premendo nuovamente il pulsante l'indicazione CITY (o l'icona sul display) si spegne.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO



PORTE/COFANO MOTORE/BAGAGLIAIO APERTI

La spia si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) quando una o più porte, oppure il cofano motore oppure il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SISTEMA START&STOP

AVARIA SISTEMA START&STOP

Attivazione sistema Start&Stop

L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questa condizione il LED sul pulsante  ubicato sulla mostrina comandi plancia (vedere paragrafo "Start&Stop" nel capitolo "Conoscenza della vettura") è spento.

Disattivazione sistema Start&Stop

- ❑ *Versioni con display multifunzionale:* la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.
- ❑ *Versioni con display multifunzionale riconfigurabile:* la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione del simbolo  + messaggio sul display.

Con sistema disattivato il LED sul pulsante  è acceso.

AVARIA SISTEMA START&STOP

Versioni con display multifunzionale: l'avaria del sistema Start&Stop è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti e dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: l'avaria del sistema Start&Stop è segnalata dall'accensione dell'icona  + messaggio sul display.

In caso di avaria del sistema Start&Stop rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulle versioni dotate di display multifunzionale riconfigurabile viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando la temperatura esterna è inferiore o uguale a 3°C.

AVVERTENZA In caso di avaria al sensore temperatura esterna, sul display vengono visualizzati dei trattini al posto del valore.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO FUNZIONE ECO (versioni 0.9 TwinAir 85CV)

L'inserimento/disinserimento della funzione ECO, tramite pressione sul relativo pulsante (vedere paragrafo "Comandi" nel capitolo "Conoscenza della vettura"), viene segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

USURA PASTIGLIE FRENO

AVVERTENZA Poiché la vettura è dotata di rilevatore di usura meccanico per le pastiglie freni anteriori, procedere, in occasione della loro sostituzione, anche al controllo delle ganasce freni posteriori.

Quando le guarnizioni dei freni stanno per usurarsi si avverte un leggero sibilo; in questi casi è comunque possibile, procedendo con prudenza, proseguire la marcia. Rivolgersi tuttavia il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia per la sostituzione delle pastiglie freno usurate.



SISTEMA ASR

Disinserimento sistema ASR

Il sistema ASR è disinseribile premendo il pulsante ASR OFF (vedere paragrafo "Sistema ASR" nel capitolo "Conoscenza della vettura"). Sulle versioni dotate di display multifunzionale riconfigurabile la disattivazione del sistema viene segnalata dalla visualizzazione di un messaggio + simbolo; contemporaneamente si accende il LED ubicato sul pulsante ASR OFF.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SERVICE (MANUTENZIONE PROGRAMMATA) SCADUTO

Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display multifunzionale riconfigurabile verrà visualizzata la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all’azzeramento di tale visualizzazione (reset).

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.lancia.com per ricercare la Rete Assistenziale Lancia più vicina.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Lancia.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

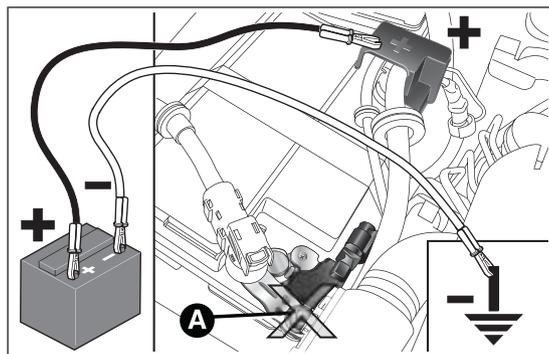


fig. 114

LOF0084

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavofig. 114;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo - della batteria ausiliaria con un punto di massa  sul motore o sul cambio della vettura da avviare;
- avviare il motore;
- quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Per versioni dotate di sistema Start&Stop, per effettuare la procedura di avviamento con batteria ausiliaria, vedere quanto descritto al paragrafo “Sistema Start&Stop” nel capitolo “Conoscenza della vettura”.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.



Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.



ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

La vettura è dotata del “Kit Fix&Go Automatic“: per l'utilizzo di questo dispositivo vedere quanto descritto al paragrafo “Kit Fix&Go Automatic”.

In alternativa al “Kit Fix&Go Automatic” la vettura può essere richiesta con ruotino di scorta: per le operazioni di sostituzione ruota vedi quanto descritto nelle pagine seguenti.



ATTENZIONE

Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max! Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione". Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota.



ATTENZIONE

L'eventuale sostituzione del tipo di ruote impiegate (cerchi in lega al posto di quelli in acciaio e viceversa) comporta necessariamente la sostituzione completa dei bulloni di fissaggio con altri di dimensione adeguata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

**ATTENZIONE**

Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

**ATTENZIONE**

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e si ha la necessità di impiego delle catene, occorre prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve.



ATTENZIONE

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

CRIC

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore, tirare il freno a mano ed inserire la 1^a marcia o la retromarcia. Indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;
- aprire il bagagliaio, tirare la linguetta A fig. 115 e sollevare verso l'alto il tappeto di rivestimento;
- utilizzando la chiave A fig. 116 ubicata nel contenitore portattrezzi, svitare il dispositivo di bloccaggio, prendere il contenitore portattrezzi B e portarlo accanto alla ruota da sostituire. Successivamente prelevare il ruotino di scorta C;

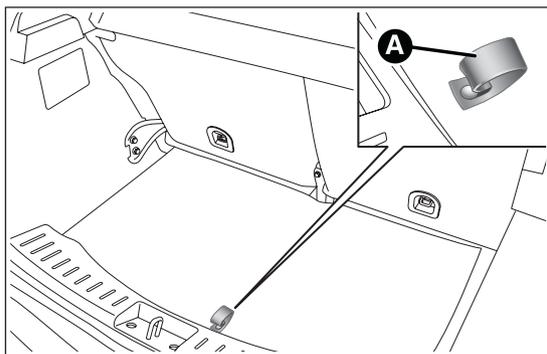


fig. 115

LOF0099

- prendere la chiave A fig. 117 ed allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio. Per le versioni dotate di cerchi in lega scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;

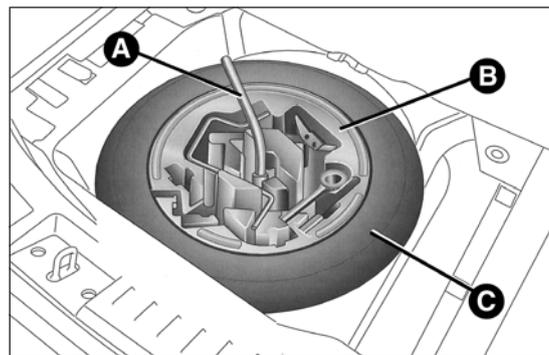


fig. 116

LOF0183

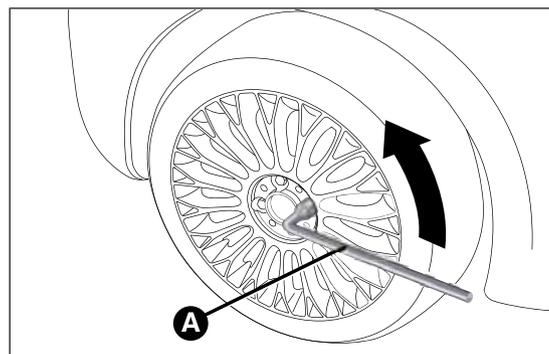


fig. 117

LOF0179

- ❑ posizionare il cric sotto la vettura, vicino alla ruota da sostituire;
- ❑ azionare il dispositivo A fig. 118 in modo da distendere il cric, sin quando la parte superiore B fig. 119 si inserisce correttamente sul longherone C (in corrispondenza del segno riportato sul longherone stesso);
- ❑ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;
- ❑ inserire la manovella D fig. 118 nella sede sul dispositivo A, azionare il cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;
- ❑ togliere la coppa ruota dopo aver svitato i tre bulloni che la fissano ed infine svitare il quarto bullone ed estrarre la ruota (solo per versioni dotate di coppa ruota fissate con bulloni);

- ❑ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- ❑ montare il ruotino di scorta inserendo il primo bullone per due filetti nel foro più vicino alla valvola;

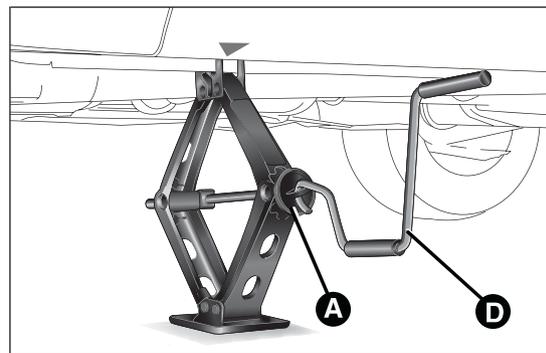


fig. 118

L0F0025

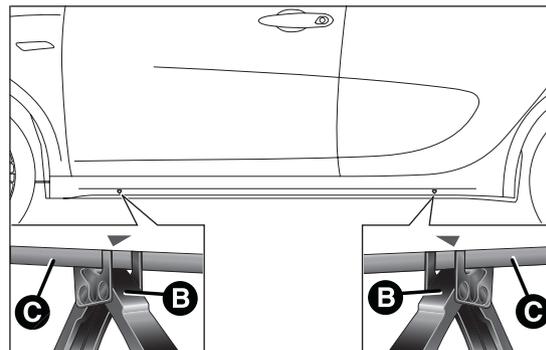


fig. 119

L0F0024

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- prendere la chiave A fig. 117 ed avvitare a fondo i bulloni di fissaggio;
- azionare la manovella D del cric in modo da abbassare la vettura. Successivamente estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave A, avvitare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 120;
- se si sostituisce una ruota in lega si consiglia di posizionarla capovolta con la parte estetica rivolta verso l'alto.

Procedere appena possibile al ripristino della ruota di uso normale in quanto, essendo di dimensioni maggiori rispetto alla ruota di scorta, una volta posizionata nel relativo vano, crea un leggero dislivello del piano di carico nel bagagliaio.

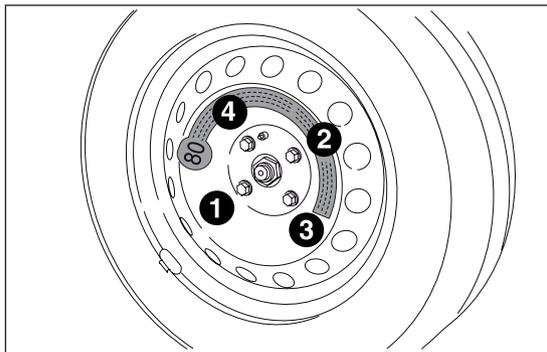


fig. 120

L0F0182

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- montare la ruota di uso normale inserendo i 4 bulloni nei fori;
- montare la coppa ruota a pressione, facendo coincidere l'apposita scanalatura (ricavata sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico precedentemente illustrato.

Versioni con cerchi in lega

- inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato;
- reinserire la coppetta coprismozzo montata a pressione assicurandosi che il foro di riferimento su ruota coincida con il perno di riferimento su coppetta.

AVVERTENZA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprismozzo quando la vettura è in marcia.

Ad operazione conclusa

- sistemare il ruotino di scorta nell'apposito vano del bagagliaio;
- inserire il cric e gli altri attrezzi nel proprio contenitore;
- sistemare il contenitore, completo di attrezzi, sul ruotino;
- riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

KIT "Fix&Go Automatic"

È ubicato nel bagagliaio in un apposito contenitore fig. 121. Nel contenitore sono presenti anche il cacciavite e l'anello di traino.

Il kit fig. 122 comprende inoltre:

- una bomboletta A fig. 122 contenente il liquido sigillante, dotata di:
- tubo di riempimento B;
- bollino adesivo C recante la scritta "max. 80 km/h", da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;
- un compressore D completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;

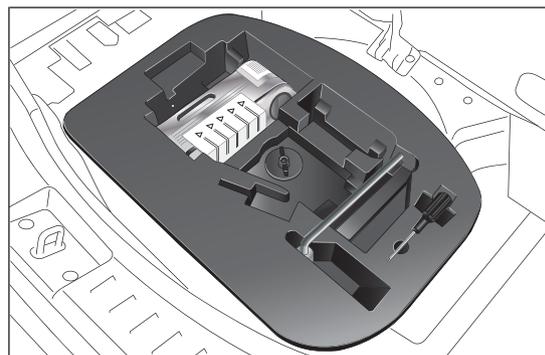


fig. 121

L0F0093

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- pieghevole informativo (vedere fig. 123), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida dei pneumatici e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato;
- un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;
- adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.



ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione rapida dei pneumatici.

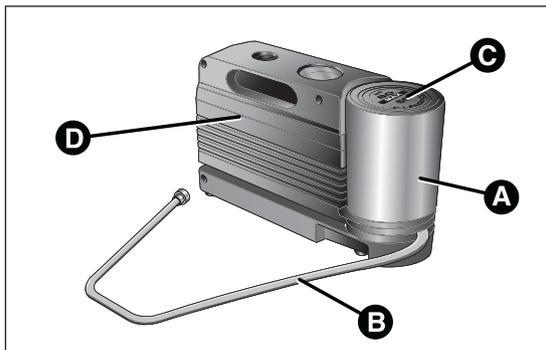


fig. 122

LOF0006



In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.



ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit di riparazione rapida dei pneumatici se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

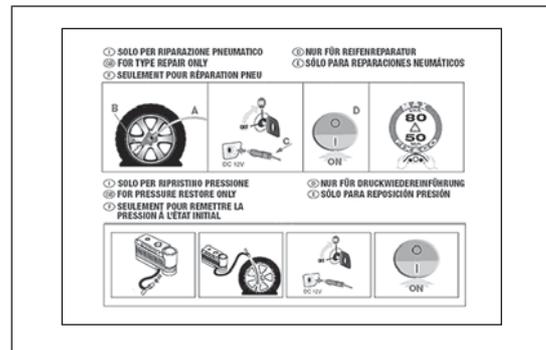


fig. 123

LOF0007



ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.



ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.



ATTENZIONE

La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.



Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PROCEDURA DI GONFIAGGIO



ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

Procedere come segue:

- Azionare il freno a mano.** Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A fig. 124 ed avvitare la ghiera B sulla valvola del pneumatico;
- assicurarsi che l'interruttore A fig. 125 del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina nella presa di corrente ubicata sul tunnel centrale fig. 126 e azionare il compressore portando l'interruttore

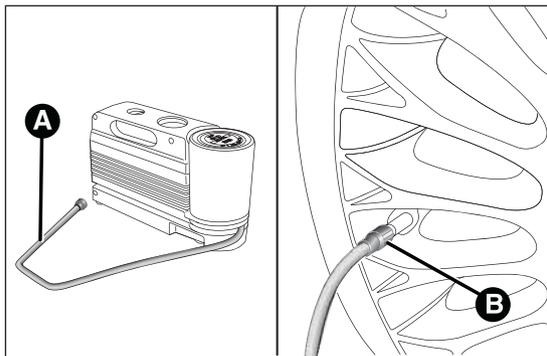


fig. 124

L0F0176

A in posizione I (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" nel capitolo "Dati Tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro B fig. 125 con compressore spento;

- se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, scollegare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia;

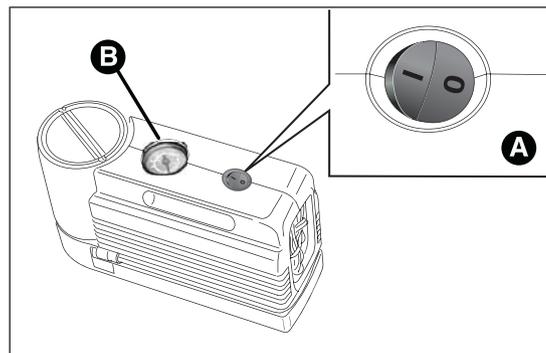


fig. 125

L0F0181



ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida dei pneumatici. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

- dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano.** Per la messa in sicurezza della vettura in caso di sosta attenersi a quanto descritto nel paragrafo "In sosta" nel capitolo "Avviamento e guida".

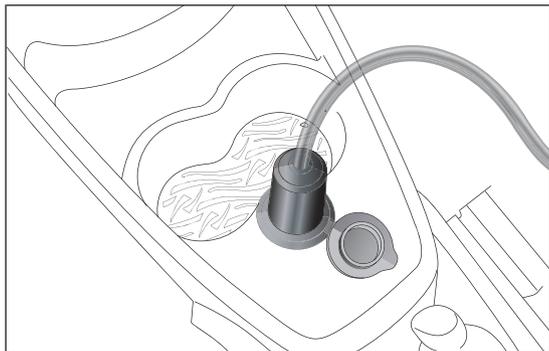


fig. 126

L0F0178



ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida dei pneumatici non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

- se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato), riprendere la marcia e dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Lancia.



ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida dei pneumatici. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche solo per controllare ed eventualmente ripristinare la pressione dei pneumatici. Disinnestare l'attacco rapido A fig. 127 e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico da gonfiare.

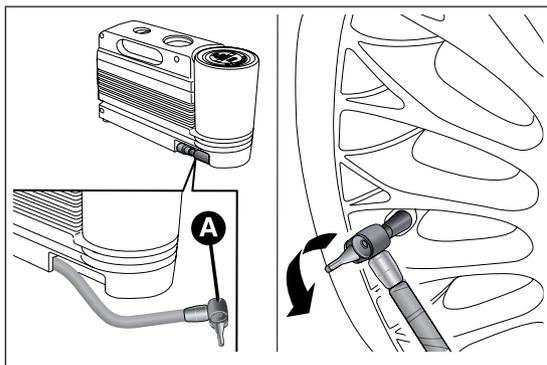


fig. 127

L0F0180

SOSTITUZIONE BOMBOLETTA

Procedere come segue:

- disinserire l'innesto A fig. 128;
- ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;
- collegare alla bomboletta l'innesto A e inserire il tubo trasparente B nell'apposito vano.

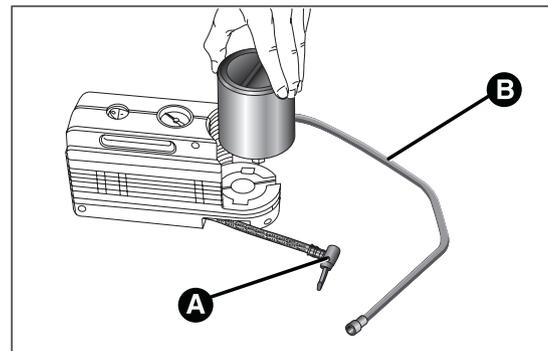


fig. 128

L0F0008

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

- Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre il corretto orientamento;
- quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.



ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.



Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO



Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Lancia. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.



A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Xenon) (per versioni/mercati, dove previsto) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.

TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione, per estrarle occorre tirare.

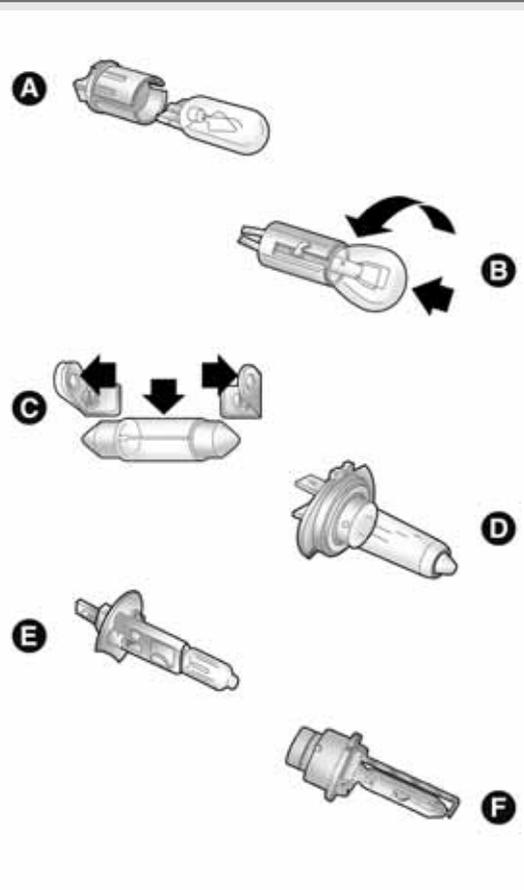
Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle premere il bulbo e ruotarlo in senso antiorario.

Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade alogene: (tipo E) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade a scarica di gas (Xenon): (tipo F) per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Lampade		Tipo	Potenza	Rif. Figura
CONOSCENZA DELLA VETTURA	Impiego			
	Anabbaglianti/Abbaglianti	H4	55W	D
SICUREZZA	Anabbaglianti a scarica di gas Xenon (per versioni/mercati, dove previsto)	D1S	35W	F
	Posizioni anteriori	W5W	5W	A
AVVIAMENTO E GUIDA	Luci diurne (D.R.L.)	W21W	21W	B
	Posizioni posteriori	LED	-	-
	Indicatori di direzione anteriori	PY24W	24W	B
SPIE E MESSAGGI	Indicatori di direzione laterali	W5W	5W	A
	Indicatori di direzione posteriori	PY21W	21W	B
	Stop	W16W	16W	B
IN EMERGENZA	3° Stop	LED	-	-
	Fendinebbia	H1	55W	E
	Retromarcia	P21W	21W	B
MANUTENZIONE E CURA	Retronebbia	P21W	21W	B
	Targa	W5W	5W	C
DATI TECNICI	Plafoniera anteriore	C5W	5W	C
	Plafoniera bagagliaio	W5W	5W	A
	Plafoniera cassetto portaoggetti	C5W	5W	C
INDICE ALFABETICO				

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione/luci diurne (D.R.L.), abbaglianti, anabbaglianti e direzione. La disposizione delle lampade è la seguente fig. 129:

A Luci di posizione/luci diurne e luci abbaglianti

B Luci anabbaglianti

C Indicatori di direzione

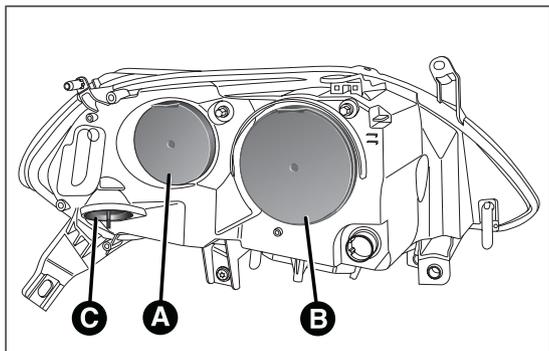


fig. 129

LOF0033

LUCI DI POSIZIONE/LUCI DIURNE (D.R.L.)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- togliere il coperchio A fig. 129;
- estrarre il gruppo portalamпада B fig. 130 montato a pressione, sfilare la lampada C e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada e successivamente reinserire il gruppo portalamпада B nella sua sede;
- rimontare infine il coperchio A fig. 129.

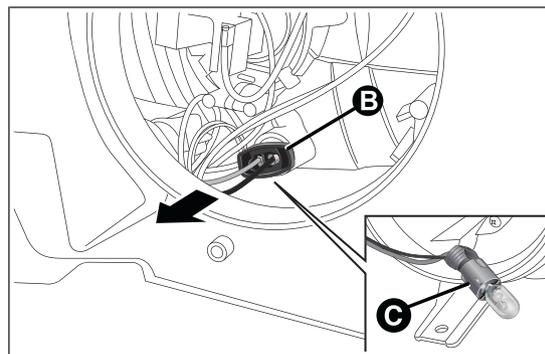


fig. 130

LOF0069

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- togliere il coperchio A fig. 129;
- ruotare in senso antiorario il gruppo connettore + portalampada B fig. 131;
- estrarre la lampada C dal connettore D e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata, quindi reinserire il gruppo connettore + portalampada B nella sua sede;
- rimontare infine il coperchio A fig. 129.

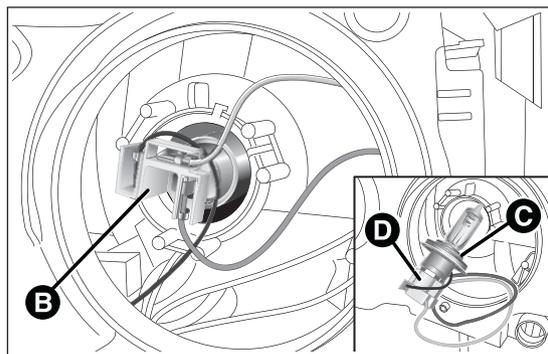


fig. 131

L0F0068

LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- togliere il coperchio B fig. 129;
- ruotare in senso antiorario il gruppo portalampada C fig. 132 montato a pressione, sfilare la lampada D e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada e successivamente reinserire il gruppo portalampada C nella sua sede;
- rimontare infine il coperchio B fig. 129.

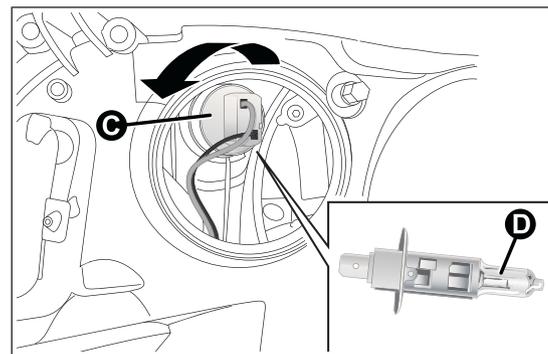


fig. 132

L0F0070

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ruotare in senso antiorario il coperchio C fig. 129;
- estrarre la lampada D fig. 133 dalla sua sede E.

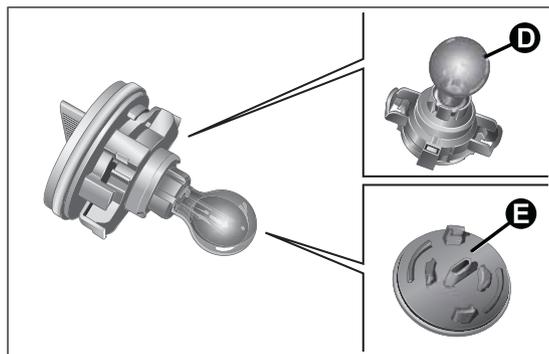


fig. 133

L0F0071

Laterali

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- agire sul trasparente A fig. 134 in modo da comprimere la molletta B, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;
- ruotare in senso antiorario il portalamпада C, estrarre la lampada e sostituirla;
- rimontare il portalamпада C nel trasparente ruotandolo in senso orario;
- rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna B.

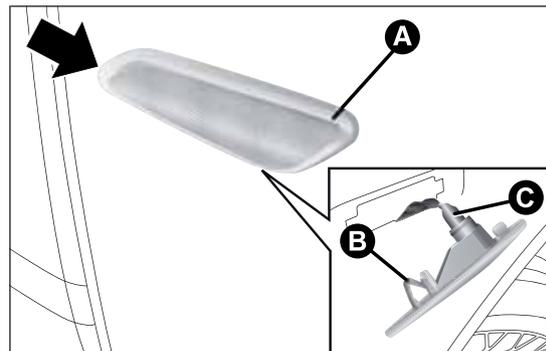


fig. 134

L0F0209

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- sterzare completamente la ruota;
- agire sulle linguette A fig. 135 e rimuovere lo sportello B;
- agire sulla molletta C fig. 136 e scollegare il connettore elettrico D;
- rimuovere il coperchio E ruotandolo in senso orario (vedere scritta OFF e freccia riportate sul coperchio stesso);

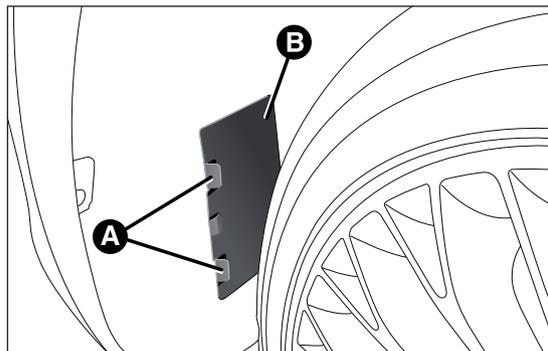


fig. 135

LOF0205

- sganciare le mollette F fig. 137 sfilandole verso l'esterno;

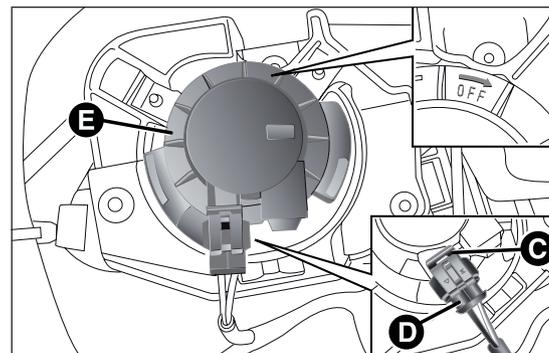


fig. 136

LOF0206

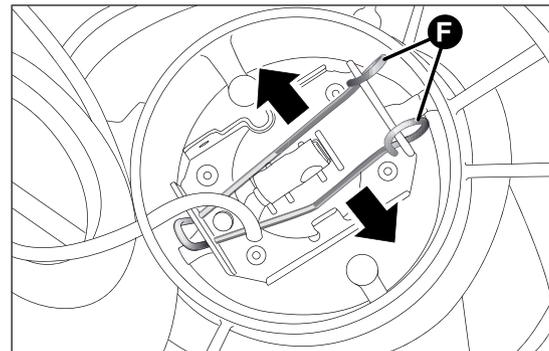


fig. 137

LOF0207

- ❑ sganciare il connettore G fig. 138 e sostituire la lampada H;
- ❑ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione, stop e indicatori di direzione. Le luci retromarcia e retronebbia sono invece ubicate sul paraurti posteriore.

La disposizione delle lampade è la seguente fig. 139:

A Indicatori di direzione

B Luci stop

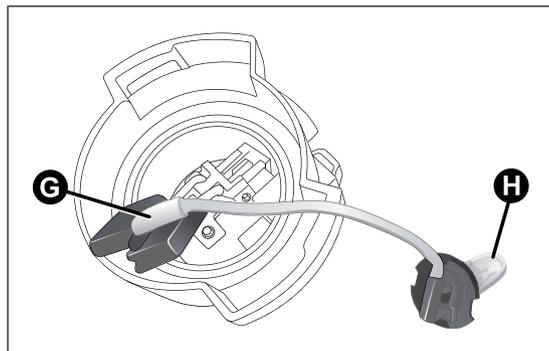


fig. 138

L0F0208

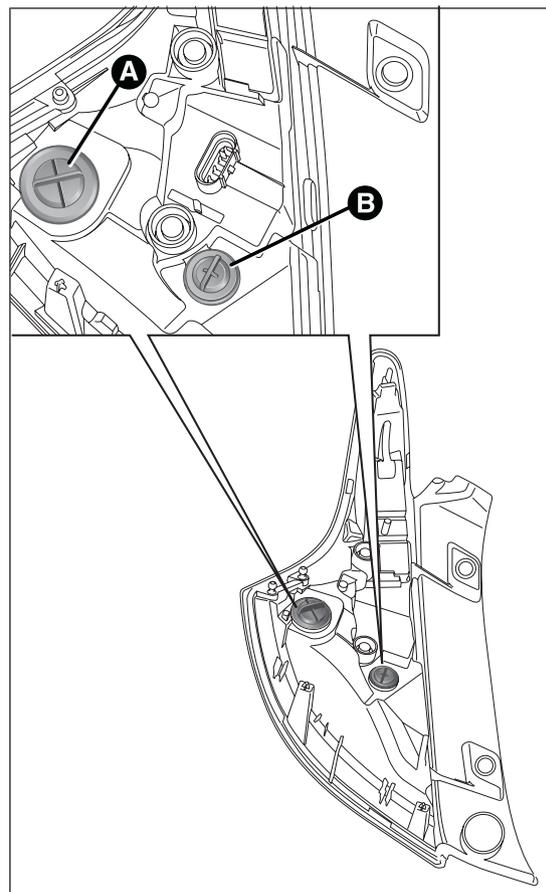


fig. 139

L0F0034

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

INDICATORI DI DIREZIONE/LUCI STOP

Per sostituire le lampade ruotare il portalampe nel verso **O** (open - aperto). Una volta sostituita la lampada ruotare il portalampe nel verso **C** (close - chiuso).

LUCI DI POSIZIONE

Sono a LED. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

LUCI 3° STOP

Sono a LED e sono ubicate sul portellone bagagliaio. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

LUCHE RETRONEBBIA

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- agendo dall'interno del paraurti ruotare di $1/4$ di giro il gruppo portalampe A fig. 140;
- estrarre la lampada e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada e successivamente reinserire il gruppo portalampe nella sua sede.

**ATTENZIONE**

Prima di procedere con la sostituzione della lampada attendere che la marmitta si raffreddi: PERICOLO DI USTIONI!

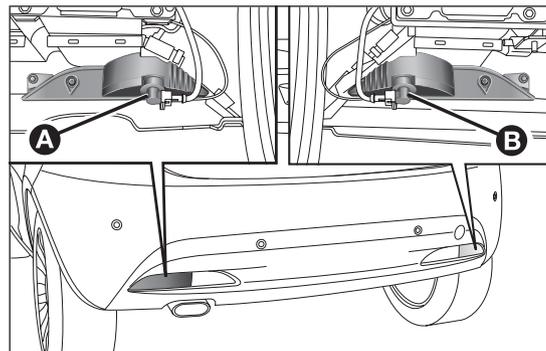


fig. 140

LUCE RETROMARCIA

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- agendo dall'interno del paraurti ruotare di $\frac{1}{4}$ di giro il gruppo portalampada B fig. 140;
- estrarre la lampada e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada e successivamente reinserire il gruppo portalampada nella sua sede.

LUCI TARGA

Per sostituire le lampade procedere come segue:

- rimuovere il trasparente A fig. 141;
- ruotare in senso orario il portalampada B fig. 142, estrarre la lampada C e sostituirla;
- rimontare quindi il trasparente.

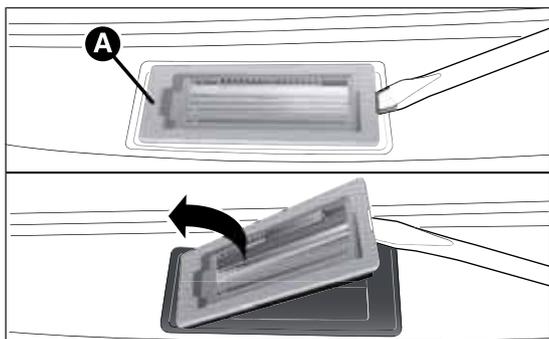


fig. 141

L0F0259

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza, consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- rimuovere la plafoniera A fig. 143 agendo nei punti indicati dalle frecce;
- aprire lo sportellino B fig. 144, sostituire le lampade C svincolandole dai contatti laterali. Accertarsi poi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;
- richiudere lo sportellino B fig. 144 e fissare la plafoniera A fig. 143 nella sua sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

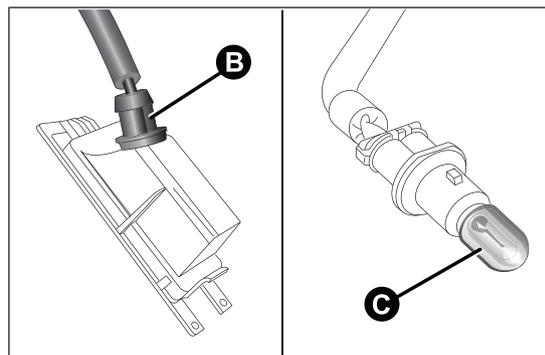


fig. 142

L0F0214

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PLAFONIERA POSTERIORE**Versioni senza tetto apribile**

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- ☐ agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere la plafoniera A fig. 145;

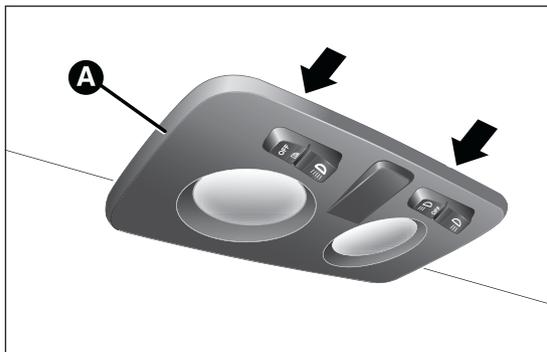


fig. 143

LOF0066

- ☐ aprire lo sportellino C fig. 146 e sostituire la lampada B, svincolandola dai contatti laterali;
- ☐ inserire la nuova lampada, accertandosi che risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi.

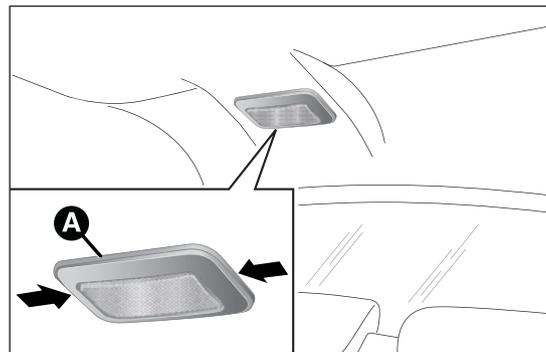


fig. 145

LOF0237

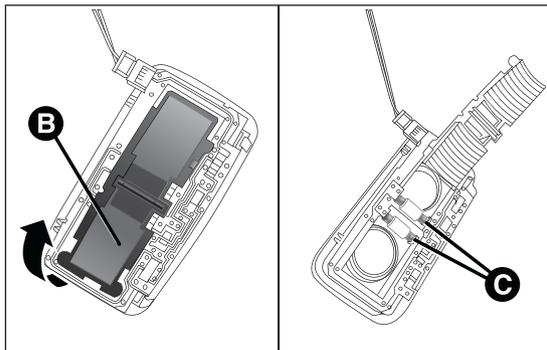


fig. 144

LOF0067

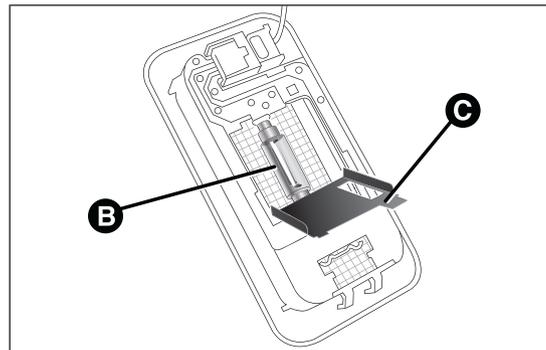


fig. 146

LOF0235

Versioni con tetto apribile

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere la plafoniera A fig. 147;
- sostituire la lampada B fig. 148 svincolandola dai contatti laterali;
- inserire la nuova lampada, accertandosi che risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi.

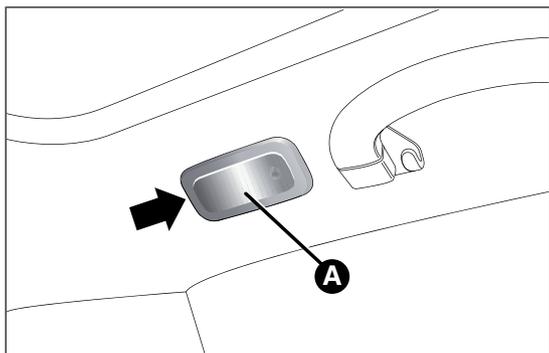


fig. 147

L0F0184

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- aprire il bagagliaio ed estrarre la plafoniera A fig. 149 agendo nel punto indicato dalla freccia;
- aprire la protezione B e sostituire la lampada;

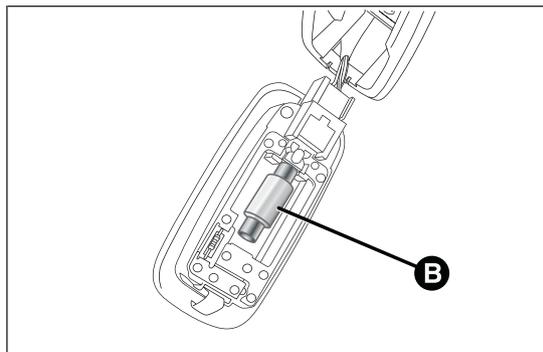


fig. 148

L0F0185

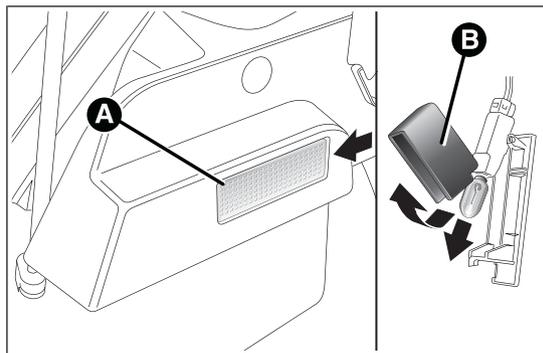


fig. 149

L0F0100

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- richiudere la protezione B sul trasparente;
- rimontare la plafoniera A inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- aprire il cassetto portaoggetti ed estrarre la plafoniera A fig. 150;
- aprire la protezione B e sostituire la lampada;
- richiudere la protezione B sul trasparente;
- rimontare la plafoniera A inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

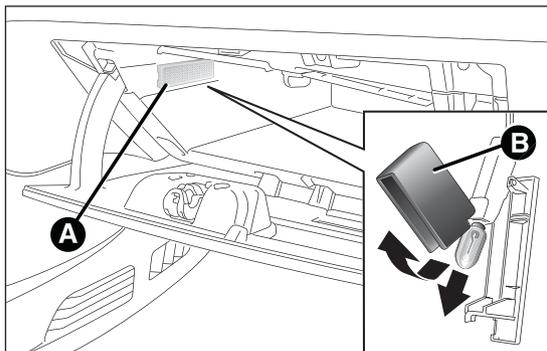


fig. 150

LOF0065

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A fig. 151 non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B = fusibile integro;

C = fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta D agganciata internamente al coperchio vano fusibili ubicato sul lato sinistro della plancia.

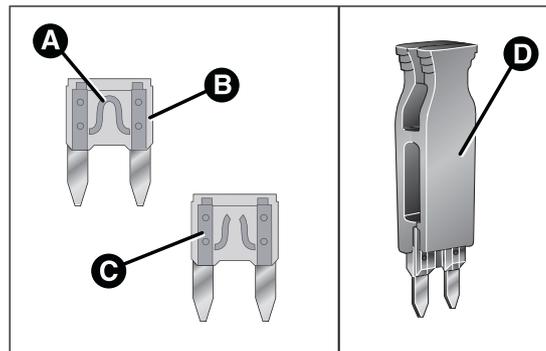


fig. 151

LOF0005

Per l'individuazione del fusibile di protezione consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.



ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



ATTENZIONE

Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.



ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.



ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



ATTENZIONE

Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.



ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

ACCESSO AI FUSIBILI

Centralina vano motore

È ubicata a fianco della batteria fig. 154: per accedere ai fusibili occorre procedere come segue:

- spostare la copertura A fig. 152;
- svitare la vite A fig. 153, liberare le linguette B e sfilare verso l'alto il coperchio C.

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul coperchio. Dopo aver sostituito un fusibile accertarsi di aver chiuso bene il coperchio C della centralina fusibili.

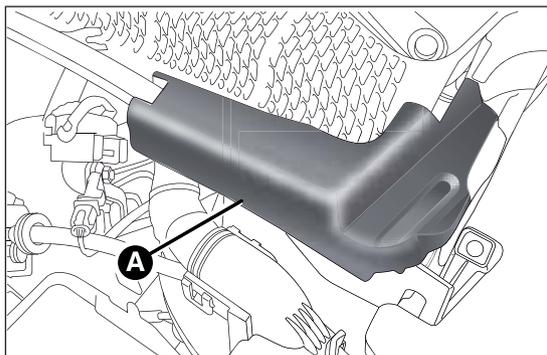


fig. 152

L0F0170



Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, aver cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza dei motorini tergi cristalli.

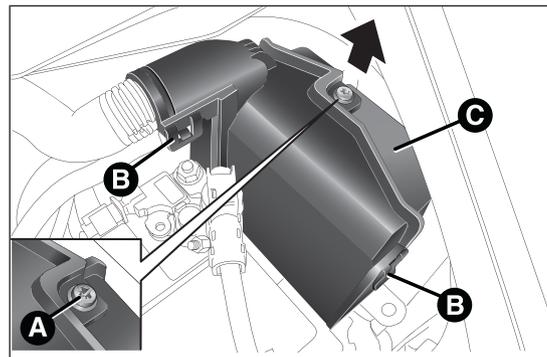


fig. 153

L0F0094

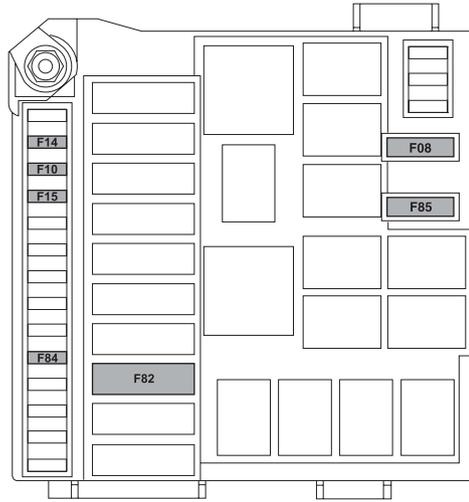


fig. 154

L0F0249

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

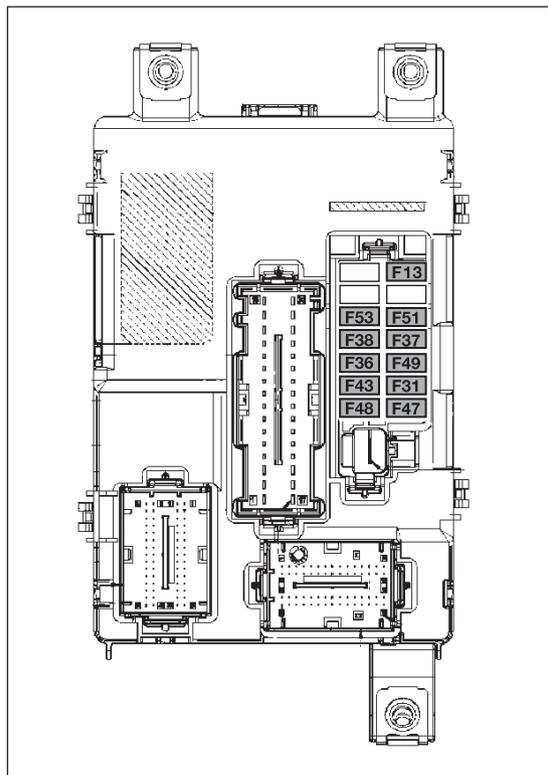


fig. 155

L0F0248

Centralina plancia portastrumenti

La centralina è posta in corrispondenza del lato sinistro del piantone sterzo ed i fusibili sono liberamente accessibili dalla parte inferiore della plancia.

I fusibili si trovano nella centralina portafusibili raffigurata in fig. 155.

Centralina bagagliaio

La centralina è ubicata sul lato sinistro del bagagliaio, al di sotto del rivestimento laterale A fig. 156.

I fusibili si trovano nella centralina portafusibili raffigurata in fig. 157.

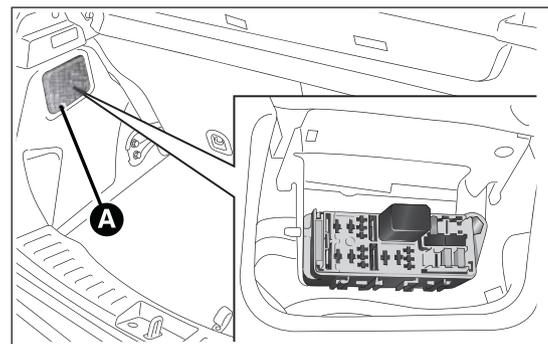


fig. 156

L0F0128

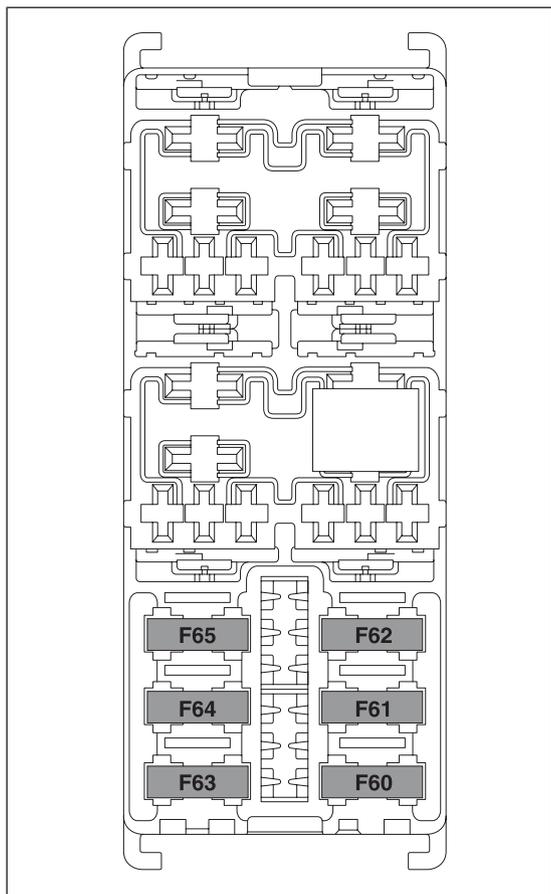


fig. 157

L0F0212

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

CENTRALINA VANO MOTORE

fig. 154

UTILIZZATORI

FUSIBILE

AMPERE

Luci fendinebbia

F08

15

Avvisatori acustici

F10

15

Luci abbaglianti

F14

15

Motore tetto apribile

F15

20

Elettroventilatore abitacolo

F82

40

Presca di corrente anteriore (con o senza accendisigari)

F85

15

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

fig. 155

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
+15 Correttore assetto fari	F13	5
+15 Comando sotto chiave con inibizione in fase di avviamento	F31	5
+30 Gruppo climatizzatore, centralina Blue&Me™, presa EOBD, predisposizione autoradio	F36	10
+15 interruttore su pedale freno (NA)	F37	7,5
Chiusura centralizzata porte	F38	20
Pompa bidirezionale lavacrystallo	F43	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato guidatore)	F47	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato passeggero)	F48	20
+15 Tetto apribile, sedili riscaldati, sensore pioggia/crepuscolare, comando specchi elettrici, illuminazione comandi, presa AUX	F49	7,5
+15 Predisposizione autoradio, centralina climatizzatore, tetto apribile, centralina parcheggio, interruttore pedale freno (NC), interruttore pedale frizione (NC), luci retromarcia, bobina lavafari	F51	5
+30 Quadro strumenti	F53	7,5

+15 = polo positivo sotto chiave

+30 = polo positivo diretto batteria (non sotto chiave)

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CENTRALINA BAGAGLIAIO**fig. 157**

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Impianto HI-FI BOSE	F60	20
Disponibile	F61	-
Sedili riscaldati	F62	15
Alzacristalli posteriori (lato destro)	F63	20
Alzacristalli posteriori (lato sinistro)	F64	20
Alimentazione predisposizione allarme	F65	7,5

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

VERSIONI SENZA SISTEMA Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- disconnettere il connettore A fig. 158 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa;
- collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo al morsetto del sensore D come da figura;
- accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;
- dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore A fig. 158 al sensore C come da figura.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

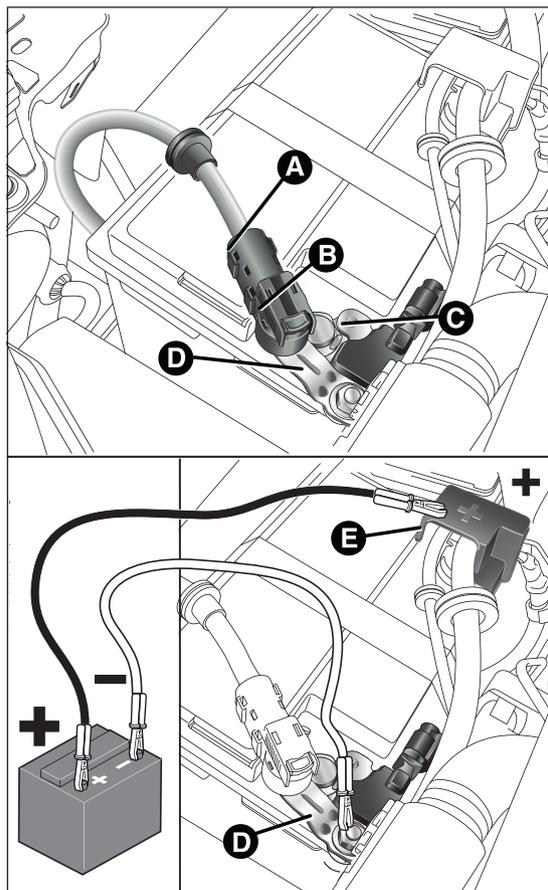


fig. 158

L0F0229

**ATTENZIONE**

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Lancia, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

TRAIÑO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi ubicato sotto il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

AGGANCIAMENTO ANELLO DI TRAIÑO

Sganciare manualmente il tappo A fig. 159 (paraurti anteriore) oppure A fig. 160 (paraurti posteriore) premendo nella parte inferiore, prendere l'anello di traino B fig. 159 (paraurti anteriore) oppure B fig. 160 (paraurti posteriore) dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitalo a fondo sul perno filettato anteriore o posteriore.

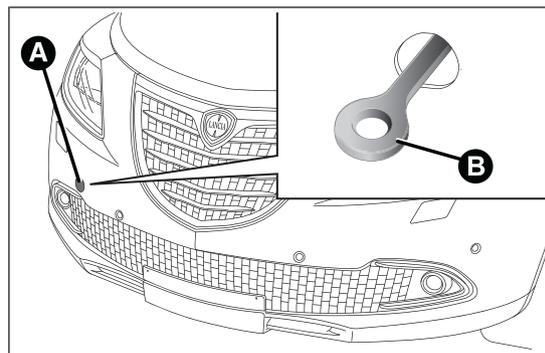


fig. 159

L0F0021

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR** e successivamente in **STOP**, senza estrarla. Estruendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

**ATTENZIONE**

Prima di avvitarre l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

**ATTENZIONE**

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore.

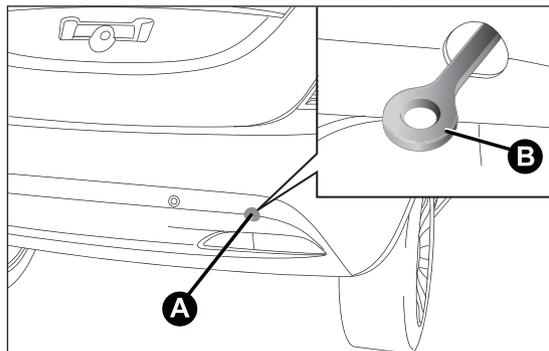


fig. 160

L0F0022



ATTENZIONE

I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MANUTENZIONE E CURA

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MANUTENZIONE PROGRAMMATTA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Lancia ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri (versioni benzina) oppure ogni 35.000 chilometri (versioni diesel).

Prima dei 30.000/35.000 km, e successivamente, tra un tagliando e l'altro, è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano Manutenzione Programmata (es. verificare periodicamente il livello dei liquidi, la pressione dei pneumatici, ecc...).

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Lancia a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il vostro esplicito accordo. Se si utilizza frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZE

A 2000 km dalla scadenza della manutenzione il display visualizza un messaggio.

I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Consigliamo di segnalare alla Rete Assistenziale Lancia eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

VERSIONI BENZINA

I tagliandi devono essere effettuati ogni 30.000 km o 24 mesi.

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spia quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto lavacrystal e eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e posteriore	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacrystal, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●	●

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
	Mesi	24	48	72	96	120	144
SICUREZZA	Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●				●
	Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico) (oppure ogni 24 mesi)	●				●	
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (escluso motore 0.9 TwinAir 85CV)		●				●
	Controllo gioco punterie ed eventuale regolazione (versione 1.2 8V 69CV)		●		●		●
SPIE E MESSAGGI	Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●
	Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●
IN EMERGENZA	Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	●	●	●	●	●	●
	Controllo livello olio cambio			●			●
MANUTENZIONE E CURA	Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●	●
	Sostituzione candele di accensione	●	●	●	●	●	●
	Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
DATI TECNICI	Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (escluso motore 0.9 TwinAir 85CV) (1)				●		
	Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●		●

(1) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi) (2)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●	●

(2) Nel caso la vettura sia utilizzata con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

VERSIONI DIESEL

I tagliandi devono essere effettuati ogni 35.000 km o 24 mesi.

		35	70	105	140	175
CONOSCENZA DELLA VETTURA						
SICUREZZA	Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
	Mesi	24	48	72	96	120
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
	Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
SPIE E MESSAGGI	Controllo funzionamento impianto lavacrystallo ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●
	Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e posteriore	●	●	●	●	●
IN EMERGENZA	Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
	Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●
MANUTENZIONE E CURA	Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●
	Controllo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori		●		●	
DATI TECNICI	Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacrystallo, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●
	Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●			●
INDICE ALFABETICO	Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Mesi	24	48	72	96	120
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	●	●	●	●	●
Controllo livello olio cambio	●	●	●	●	●
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●
Sostituzione cartuccia filtro combustibile		●		●	
Sostituzione cinghia/e comando accessori			●		
Sostituzione cartuccia filtro aria	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi) (1) (2)					
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●

(1) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

(2) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti o comunque ogni 24 mesi

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido raffreddamento motore, freni e lavacrystallo;
- pressione e condizione dei pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto.

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

devi effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;

- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI



ATTENZIONE

Non fumate mai durante intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.



ATTENZIONE

Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordarsi che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Versioni 0.9 TwinAir 85CV

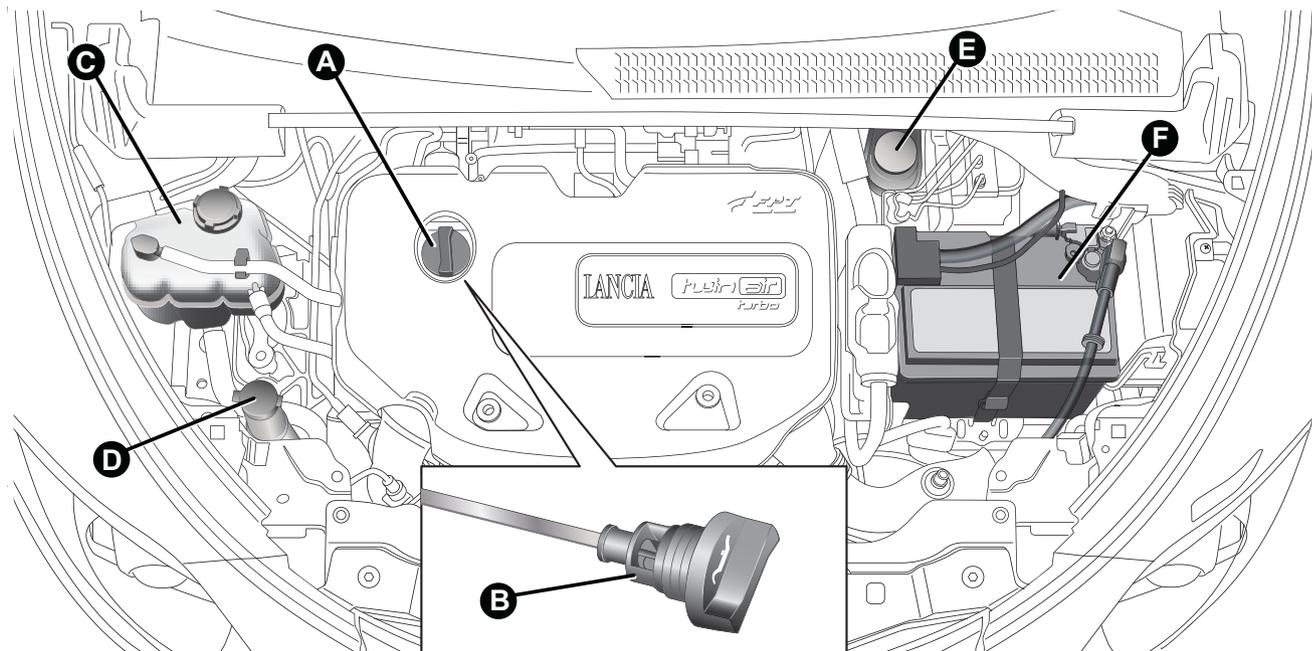


fig. 161

A. Tappo / Riempimento olio motore B. Astina controllo livello olio motore C. Liquido raffreddamento motore D. Liquido lavacrystallo/lavalumotto E. Liquido freni F. Batteria

LOF0089

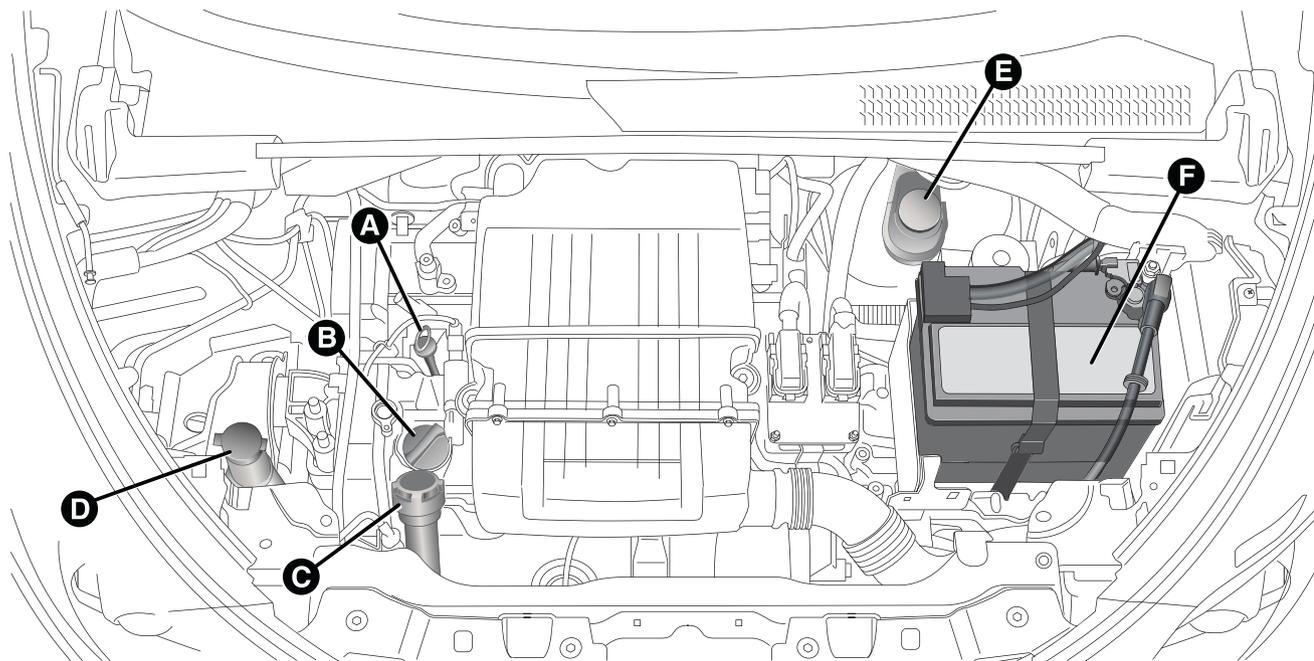


fig. 162

LOF0050

A. Astina controllo livello olio motore B. Tappo / Riempimento olio motore C. Liquido raffreddamento motore D. Liquido lavacrystallo/lavalunotto E. Liquido freni F. Batteria

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Versioni 1.3 16V Multijet

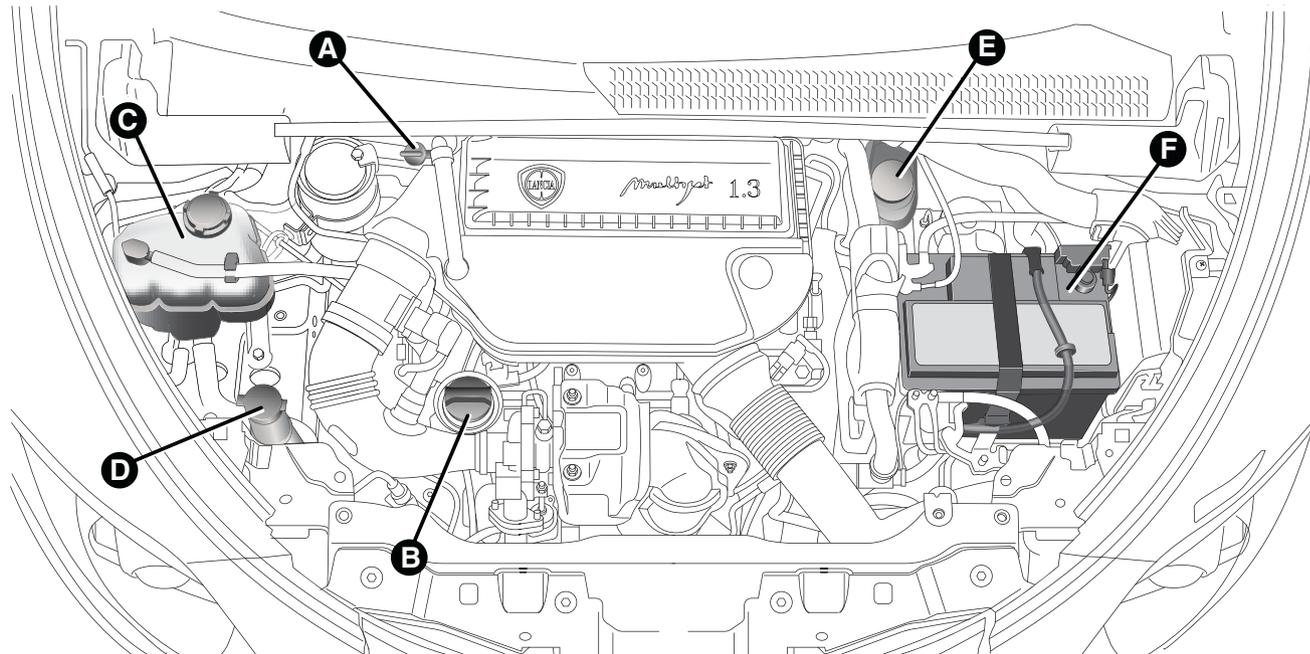


fig. 163

A. Astina controllo livello olio motore B. Tappo / Riempimento olio motore C. Liquido raffreddamento motore D. Liquido lavacrystallo/lavalumotto E. Liquido freni F. Batteria

LOF0090

OLIO MOTORE

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Per versioni 1.2 8V 69CV e 1.3 16V Multijet

Sfilare l'asta B di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente. Sfilarla una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento A, fino a raggiungere il riferimento MAX.



Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

Per versioni 0.9 TwinAir 85CV

L'asta A di controllo livello olio motore è solidale al tappo A. Svitare il tappo, pulire l'asta con un panno che non lasci tracce, reinserire l'asta ed avvitare nuovamente il tappo. Svitare una seconda volta il tappo e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.



Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.



L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente svitare il tappo C (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO



L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Lancia.

**ATTENZIONE**

L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO

Se il livello è insufficiente sollevare il tappo D (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

**ATTENZIONE**

Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

LIQUIDO FRENI

Controllare che il liquido sia al livello massimo (il livello del liquido non deve comunque mai superare il riferimento MAX). Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente svitare il tappo E (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

Nota Pulire accuratamente il tappo del serbatoio E e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".



Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.



ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.



ATTENZIONE

Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE/FILTRO GASOLIO

Per la sostituzione dei filtri rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

BATTERIA

La batteria F (vedere le pagine precedenti) non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito dalla Rete Assistenziale Lancia, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità sostituire la batteria con un'altra originale avente le stesse caratteristiche. Per la manutenzione della batteria attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;

- serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Se, dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia, il cui personale qualificato ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.



ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.



Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia, che saprà suggerirvi i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso smonta la batteria e trasportala in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggersi sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

RUOTE E PNEUMATICI

Prima di lunghi viaggi e comunque ogni due settimane circa controllare la pressione di pneumatici e del ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto). Eseguire il controllo con pneumatici freddi.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”.

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici fig. 164:

A pressione normale: battistrada uniformemente consumata;

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumata ai bordi;

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumata al centro.

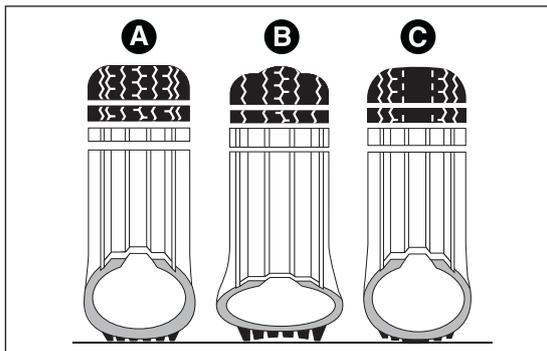


fig. 164

L0F0018

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

Per evitare danni ai pneumatici seguire le seguenti precauzioni:

- evitare frenate brusche, partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali ed ostacoli e la marcia prolungata su strade dissestate;
- controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada;
- evitare di viaggiare con vettura sovraccarica. Se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo;
- il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto);
- ogni 10-15 mila chilometri effettuare lo scambio dei pneumatici, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione;

- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio.



ATTENZIONE

La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.



ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.



ATTENZIONE

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.



ATTENZIONE

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccarla con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- non azionare il tergicristallo/tergilunotto sul vetro asciutto.



ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedere come segue:

- sollevare il braccio del tergicristallo, premere la linguetta A fig. 165 della molla di aggancio ed estrarre la spazzola dal braccio;
- montare la nuova spazzola inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio assicurandosi che sia bloccata;
- abbassare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.



Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

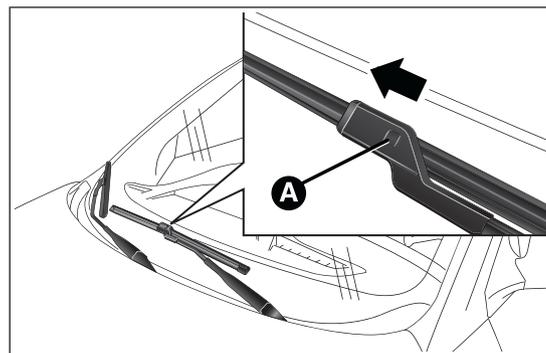


fig. 165

Sostituzione spazzola tergilunotto

Procedere come segue:

- ❑ sollevare la copertura A fig. 166, svitare il dado B e rimuovere il braccio C;
- ❑ posizionare correttamente il nuovo braccio, stringere a fondo il dado B e successivamente abbassare la copertura A.

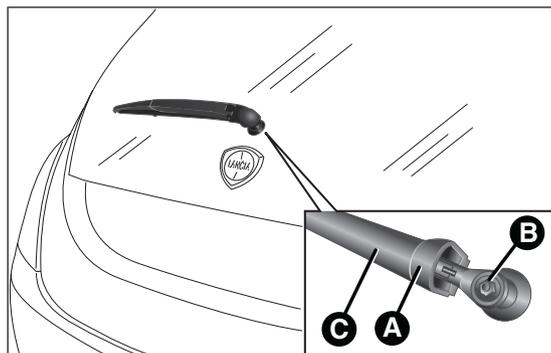


fig. 166

L0F0222

SPRUZZATORI

Lavacrystallo

I getti del lavacrystallo A fig. 167 sono fissi. Se il getto non esce verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

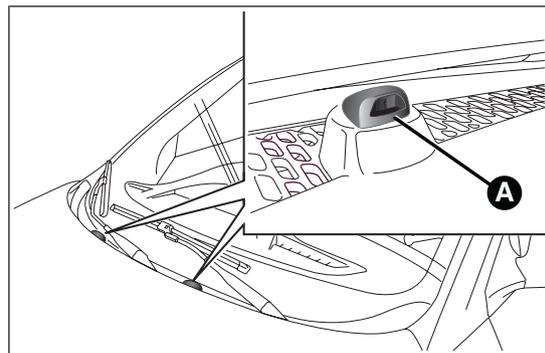


fig. 167

L0F0221

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

AVVERTENZA Nelle versioni dotate di tetto apribile, prima di azionare i getti del lavacrystallo, assicurarsi che il tetto sia chiuso.

Lavalunotto

I getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore fig. 168.

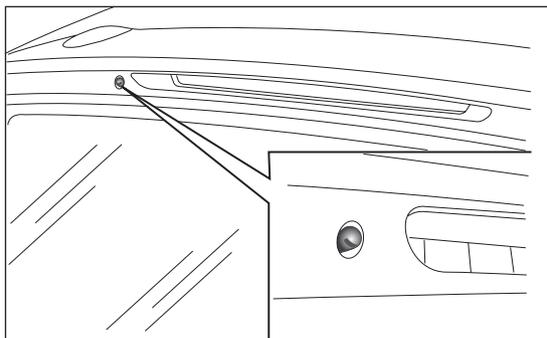


fig. 168

L0F0223

LAVAFARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati all'interno del paraurti anteriore fig. 169. Si attivano quando, con luci anabbaglianti e/o abbaglianti inserite, si aziona il lavacrystallo.

Controllare regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori.

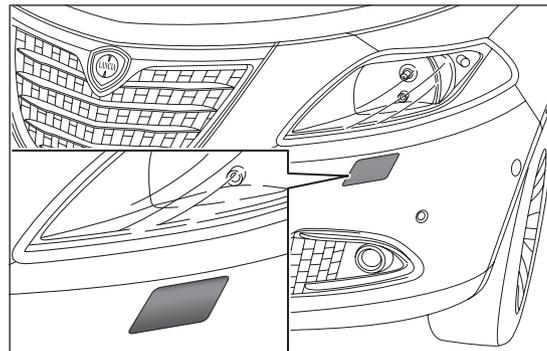


fig. 169

L0F0023

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

La vettura è dotata delle migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;
- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

In caso di abrasioni o rigature profonde provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine.

La manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Si ricorda che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista (es. vani porte, cofano, contorno fari, ecc...) in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di corrosione.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.



I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.



Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

Vetri

Utilizzare detersivi specifici e panni ben puliti per non rigarli o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

Utilizzare un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave di avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.



ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero provocare incendi.



ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE

Effettuare la pulizia delle plastiche interne con un panno possibilmente in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per pulire macchie grasse o resistenti utilizzare prodotti specifici privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

Per rimuovere l'eventuale polvere utilizzare un panno in microfibra, eventualmente inumidito con acqua. Si sconsiglia l'impiego di fazzoletti di carta che potrebbero lasciare residui.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

SEDILI IN PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Eliminare lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione. Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passare successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro. Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool. Assicurarsi che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.

PARTI RIVESTITE IN VERA PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per pulire questi componenti usare solo acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica. Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi che il prodotto non contenga alcool e/o sostanze a base alcolica.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

- Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.
- Marcatura dell'autotelaio.
- Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.
- Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sul lato sinistro del bagagliaio fig. 170 (per accedervi occorre sollevare il tappeto di rivestimento) e riporta i seguenti dati:

- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.
- G** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

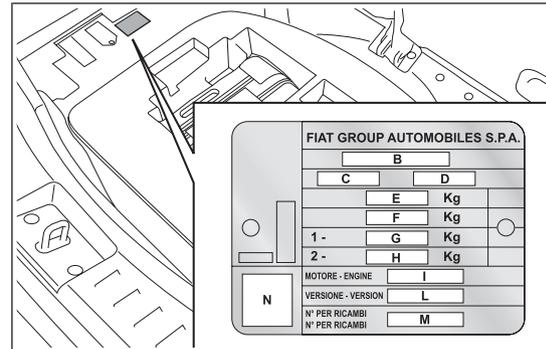


fig. 170

L0F0029

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

L Codice versione carrozzeria.

M Numero per ricambi.

N Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori diesel).

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

È applicata sul montante esterno (lato sinistro) del bagagliaio e riporta i seguenti dati fig. 171:

A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice Lancia del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

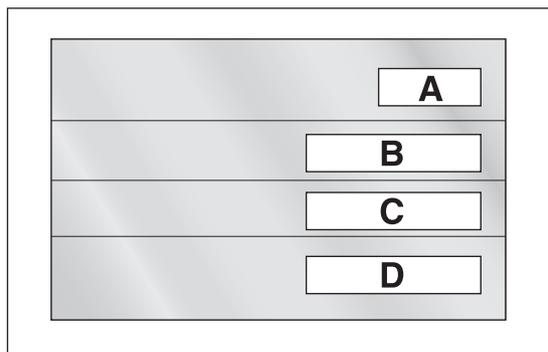


fig. 171

LoF0030

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È applicata sul lato destro del pavimento posteriore bagagliaio e riporta i seguenti dati:

tipo del veicolo;

numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

CODICE MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir 85CV	312A2000	312YXC1A Y1 (4 posti)
		312YXC1A Y1B (5 posti)
1.2 8V 69CV (*)	169A4000	312YXA1A Y0 (4 posti)
		312YXA1A Y0B (5 posti)
1.2 8V 69CV (**)	169A4000	312YXA1A Y0D (4 posti)
		312YXA1A Y0E (5 posti)
1.3 16V Multijet	199B1000	312YXE1A Y2 (4 posti)
		312YXE1A Y2B (5 posti)

(*)Versioni con rapporti lunghi

(**)Versioni con rapporti corti con Start&Stop

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MOTORE

	Versioni	0.9 TwinAir 85CV	1.2 8V 69CV	1.3 16V Multijet
CONOSCENZA DELLA VETTURA	Codice tipo	312A2000	169A4000	199B1000
SICUREZZA	Ciclo	Otto	Otto	Diesel
	Numero e posizione cilindri	2 in linea	4 in linea	4 in linea
	Diametro e corsa stantuffi (mm)	80,5 x 86,0	70,8 x 78,86	69,6 x 82
AVVIAMENTO E GUIDA	Cilindrata totale (cm ³)	875	1242	1248
	Rapporto di compressione	10	11,1	16,8
	Potenza massima (CEE) (kW)	62,5/57 (*)	51	70
SPIE E MESSAGGI	Potenza massima (CEE) (CV)	85/77,5 (*)	69	95
	regime corrispondente (giri/min)	5500	5500	4000
	Coppia massima (CEE) (Nm)	145/100 (*)	102	200
IN EMERGENZA	Coppia massima (CEE) (kgm)	14,8/10,2 (*)	10,4	20,4
	regime corrispondente (giri/min)	1900/2000 (*)	3000	1500
	Candele di accensione	NGK PLKR9C8	NGK ZKR7A-10 oppure CHAMPION RA8MCX4	-
DATI TECNICI	Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

(*)Con tasto ECO premuto

INDICE
ALFABETICO

ALIMENTAZIONE

Versioni	Alimentazione
0.9 TwinAir 85CV	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione
1.2 8V 69CV	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless
1.3 16V Multijet	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e inter-cooler



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
0.9 TwinAir 85CV	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Anteriore
1.2 8V 69CV			
1.3 16V Multijet			

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA**FRENI**

Versioni	Freni di servizio anteriori	Freni di servizio posteriori	Freno di stazionamento
0.9 TwinAir 85CV	A disco autoventilati	A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori
1.2 8V 69CV	A disco	A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota	
1.3 16V Multijet	A disco autoventilati	A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota	

IN EMERGENZA

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SOSPENSIONI

Versioni	Anteriori	Posteriori
0.9 TwinAir 85CV	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson, con bracci oscillanti inferiori trasversali ancorati ad una traversa ausiliaria	A ruote interconnesse tramite ponte torcente
1.2 8V 69CV		
1.3 16V Multijet		

STERZO

Versioni	Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	Tipo
0.9 TwinAir 85CV	9,4	A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico
1.2 8V 69CV	9,4	
1.3 16V Multijet	9,4	

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: 0 ± 1 mm

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO

Esempio fig. 172: 185/55 R 15 82T

185 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

55 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

15 Diametro del cerchio in pollici (\emptyset)

82 Indice di carico (portata)

T Indice di velocità massima

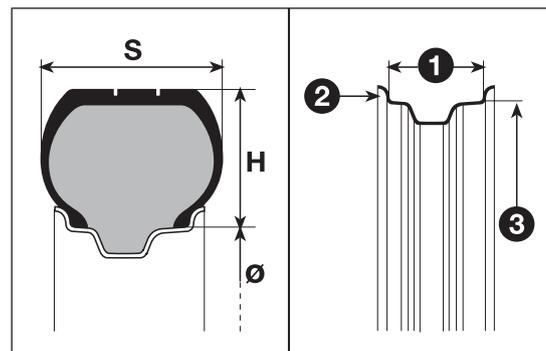


fig. 172

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

H fino a 210 km/h

V fino a 240 km/h

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S fino a 160 km/h

TM + S fino a 190 km/h

HM + S fino a 210 km/h

Indice di carico (portata)

70 = 335 kg	81 = 462 kg
71 = 345 kg	82 = 475 kg
72 = 355 kg	83 = 487 kg
73 = 365 kg	84 = 500 kg
74 = 375 kg	85 = 515 kg

Indice di carico (portata)

75 = 387 kg	86 = 530 kg
76 = 400 kg	87 = 545 kg
77 = 412 kg	88 = 560 kg
78 = 425 kg	89 = 580 kg
79 = 437 kg	90 = 600 kg
80 = 450 kg	91 = 615 kg

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio fig. 172: 6 J x 15 H2

6 larghezza del cerchio in pollici (1).

J profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2).

15 diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).

H2 forma e numero degli “hump” (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio Pneumatico
0.9 TwinAir 85CV	5½Jx14 H2-ET35	175/65 R14 82H	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 B14 84M
	6Jx15 H2-ET30	185/55 R15 82H	185/55 R15 82Q (M+S)	
	6Jx15 H2-ET30	195/50 R15 82H (***)	195/50 R15 82Q (M+S)	
	6½Jx16 H2-ET30	195/45 R16 84H (***)	195/45 R16 84Q (M+S)	
1.2 8V 69CV	5½Jx14 H2-ET35	175/65 R14 82H	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 B14 84M
	6Jx15 H2-ET30	185/55 R15 82H	185/55 R15 82Q (M+S)	
	6Jx15 H2-ET30	195/50 R15 82H (***)	195/50 R15 82Q (M+S)	
	6½Jx16 H2-ET30	195/45 R16 84H (***)	195/45 R16 84Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(***) Non catenabile

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio Pneumatico
1.3 16V Multijet	5½Jx14 H2-ET35	175/65 R14 82H	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 B14 84M
	6Jx15 H2-ET30	185/55 R15 82H	185/55 R15 82Q (M+S)	
	6Jx15 H2-ET30	195/50 R15 82H (***)	195/50 R15 82Q (M+S)	
	6½Jx16 H2-ET30	195/45 R16 84H (***)	195/45 R16 84Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(***) Non catenabile

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.

Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Pneumatici	A vuoto e medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (*)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
175/65 R14 82H	2,2	2,1	2,5	2,2	2,8
185/55 R15 82H	2,2	2,1	2,5	2,2	
195/50 R15 82H	2,2	2,1	2,5	2,2	
195/45 R16 84H	2,4	2,1	2,7	2,4	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

PNEUMATICI RIM PROTECTOR



ATTENZIONE

Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di “Rim Protector” (fig. 173), NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.



fig. 173

LOF0020

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm fig. 174 e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

VOLUME BAGAGLIAIO Capacità (norme V.D.A.) = 245 litri.

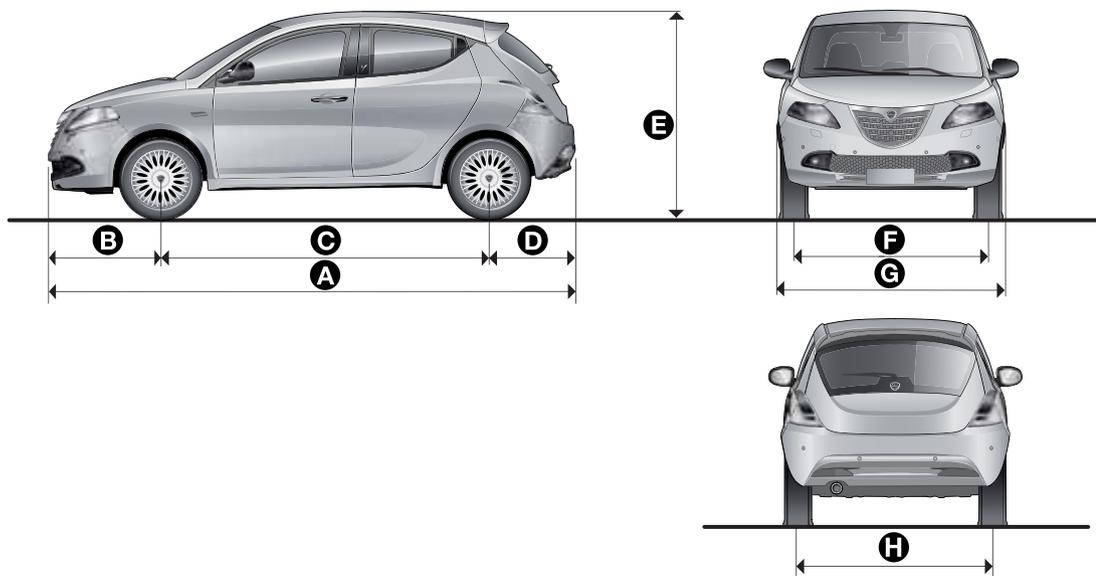


fig. 174

Versioni	A	B	C	D	E	F	G	H
0.9 TwinAir 85CV	3842	816	2390	636	1520	1414	1676	1408
1.2 8V 69CV	3842	816	2390	636	1520	1414	1676	1408
1.3 Multijet	3842	816	2390	636	1520	1414	1676	1408

LOF0003

PRESTAZIONI

Velocità massima in km/h raggiungibile dopo il primo periodo d'uso della vettura.

Versioni	km/h
0.9 TwinAir 85CV	176
1.2 8V 69CV	163
1.3 16V Multijet	183

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PESI E CARICHI

Versioni	0.9 TwinAir 85CV	1.2 8V 69CV	1.3 16V Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) (kg):	975	965	1050
Portata utile compreso il conducente (kg): (*)	480 (4 posti) / 535 (5 posti)	480 (4 posti) / 535 (5 posti)	480 (4 posti) / 535 (5 posti)
Carichi massimi ammessi (kg) (**)			
– asse anteriore:	800	780	870
– asse posteriore:	810	810	810
– totale:	1455 (4 posti) / 1510 (5 posti)	1445 (4 posti) / 1500 (5 posti)	1530 (4 posti) / 1585 (5 posti)
Carichi trainabili (kg)			
– rimorchio frenato:	750	750	1000
– rimorchio non frenato:	400	400	400
Carico massimo sul tetto:	55	55	55
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) (kg):	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

RIFORNIMENTI

Versioni Benzina	0.9 TwinAir 85CV	1.2 8V 69CV	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	40	40	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di (litri):	5 ÷ 7	5 ÷ 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	5,3	4,9	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore (litri):	2,8	2,5	SELENIA K P.E.
Coppa del motore e filtro (litri):	3,2	2,8	
Scatola del cambio/differenziale (litri):	1,65	1,65	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (litri):	0,55	0,55	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri):	2,55	2,5	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

	Versioni Diesel	1.3 16V Multijet	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
CONOSCENZA DELLA VETTURA	Serbatoio del combustibile (litri):	40	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
	compresa una riserva di (litri):	5 ÷ 7	
SICUREZZA	Impianto di raffreddamento motore (litri):	6,35	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (*)
AVVIAMENTO E GUIDA	Coppa del motore (litri):	2,8	SELENIA WR P.E.
	Coppa del motore e filtro (litri):	3,0	
SPE E MESSAGGI	Scatola del cambio/differenziale (litri):	1,65	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
	Circuito freni idraulici (litri):	0,55	TUTELA TOP 4
IN EMERGENZA	Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri):	2,5	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35
	(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU ^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.		
MANUTENZIONE E CURA			
DATI TECNICI			
INDICE ALFABETICO			

FLUIDI E LUBRIFICANTI

PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3. Qualificazione FIAT 9.55535-S2.	SELENIA K P.E. Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-30. Qualificazione FIAT 9.55535-S1.	SELENIA WR P.E. Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per le motorizzazioni diesel, in casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C2. In questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione con i lubrificanti consigliati presso la Rete Assistenziale Lancia.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto ad ACEA C3 per i motori a benzina e ACEA C2 per i motori Diesel potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per le versioni 0.9 TwinAir 85CV, l'utilizzo di lubrificanti con caratteristiche inferiori rispetto ad ACEA C3 e con gradazione SAE diversa da 5W-40 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
SICUREZZA	Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W. Qualificazione FIAT 9.55550-MZ6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambio meccanico e differenziale
AVVIAMENTO E GUIDA		Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2. Qualificazione FIAT 9.55580	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocineticici lato ruota
SPIE E MESSAGGI		Grasso specifico per giunti omocineticici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1. Qualificazione FIAT 9.55580	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocineticici lato differenziale
IN EMERGENZA	Liquido per freni	Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le specifiche: FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704. Qualificazione FIAT 9.55597	TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
MANUTENZIONE E CURA				

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. Qualificazione FIAT 9.55523	PARAFLU^{UP} (*) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFLU ^{UP} (**)
Additivo per il gasolio	Additivo per gasolio con azione anticongelante e protettiva per motori Diesel	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11. Qualificazione FIAT 9.55522	TUTELA PROFESSIONAL SC 35 Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
- ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/ accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
0.9 TwinAir 85CV	5,0	3,8	4,2
1.2 8V 69CV (*)	6,4	4,1	4,9
1.2 8V 69CV (**)	6,4	4,3	5,1
1.3 16V Multijet	4,7	3,2	3,8

(*)Versioni con rapporti lunghi (per versioni/mercati, dove previsto)

(**)Versioni con rapporti corti con Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

AVVERTENZA Sulla motorizzazione 1.2 8V 69CV, in funzione delle versioni/mercati, il consumo può variare per l'utilizzo di una diversa configurazione del cambio (rapporti corti oppure rapporti lunghi).

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂ riportati nella seguente tabella sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	Emissioni di CO₂ secondo la direttiva europea vigente (g/km)
0.9 TwinAir 85CV	99
1.2 8V 69CV (*)	115
1.2 8V 69CV (**)	118
1.3 16V Multijet	99

(*)Versioni con rapporti lunghi (per versioni/mercati, dove previsto)

(**)Versioni con rapporti corti con Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

AVVERTENZA Sulla motorizzazione 1.2 8V 69CV, in funzione delle versioni/mercati, il valore di CO₂ può variare per l'utilizzo di una diversa configurazione del cambio (rapporti corti oppure rapporti lunghi).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Lancia sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Lancia offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Lancia. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Lancia o chiamando il numero verde 00800 526242 00 o altresì consultando il sito internet Lancia.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

SOMMARIO

PRESENTAZIONE.....	269	Funzione REGIONAL MODE	288
CONSIGLI	269	Funzione MP3 DISPLAY	289
CARATTERISTICHE TECNICHE	271	Funzione SPEED VOLUME	289
Altoparlanti allestimento Audio Base	271	Funzione RADIO ON VOLUME	290
Altoparlanti allestimento 360° HI-FI MUSIC.....	271	Funzione SPEECH VOLUME	291
GUIDA RAPIDA.....	272	Funzione AUX OFFSET	291
Funzioni generali	273	Funzione RADIO OFF	291
Funzioni radio.....	274	Funzione SYSTEM RESET	291
Funzioni CD.....	274	PREDISPOSIZIONE TELEFONO.....	292
Funzioni Media Player (solo con Blue&Me™)	275	PROTEZIONE ANTIFURTO	292
COMANDI AL VOLANTE	276	RADIO (TUNER).....	293
GENERALITA'	278	INTRODUZIONE.....	293
FUNZIONI E REGOLAZIONI.....	279	SELEZIONE BANDA DI FREQUENZA	293
ACCENSIONE AUTORADIO	279	TASTI DI PRESELEZIONE	294
SPEGNIMENTO AUTORADIO	279	MEMORIZZAZIONE ULTIMA STAZIONE	
SELEZIONE DELLE FUNZIONI RADIO	280	ASCOLTATA	294
SELEZIONE FUNZIONE CD	280	SINTONIA AUTOMATICA	294
FUNZIONE MEMORIA SORGENTE AUDIO.....	280	SINTONIA MANUALE	294
REGOLAZIONE VOLUME.....	280	FUNZIONE AUTOSTORE	295
FUNZIONE MUTE/PAUSA.....	281	RICEZIONE ALLARME DI EMERGENZA	295
REGOLAZIONI AUDIO	281	FUNZIONE EON (Enhanced Other Network).....	296
REGOLAZIONE TONI (bassi/acuti)	282	EMITTENTI STEREOFONICHE	296
REGOLAZIONE BILANCIAMENTO	282	LETTORE CD	296
REGOLAZIONE FADER.....	283	INTRODUZIONE.....	296
FUNZIONE LOUDNESS	283	SELEZIONE LETTORE CD	296
FUNZIONE EQ	284	INSERIMENTO/ESPULSIONE CD.....	297
FUNZIONE USER EQ SETTINGS	284	INDICAZIONI DISPLAY	298
MENU.....	285	SELEZIONE BRANO (avanti/indietro)	298
Funzione AF SWITCHING	286	AVANZAMENTO RAPIDO/INDIETRO VELOCE	
Funzione TRAFFIC INFORMATION	287	BRANI	298
		FUNZIONE PAUSA	298

LETTORE CD MP3	299	AUX (solo in presenza di sistema Blue&Me™)	301
INTRODUZIONE	299	INTRODUZIONE.....	301
MODALITA' MP3	299	MODALITA' AUX.....	301
SELEZIONE SESSIONI MP3 CON DISCHI		DIAGNOSI INCONVENIENTI	302
IBRIDI	300	GENERALE.....	302
INDICAZIONI DISPLAY	300	LETTORE CD	302
SELEZIONE CARTELLA		LETTURA FILE MP3.....	302
SUCCESSIVA/PRECEDENTE	301		
STRUTTURA DELLE CARTELLE	301		

PRESENTAZIONE

L'autoradio è stata progettata secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo, con un design personalizzato che si integra con lo stile della plancia portastrumenti.

Di seguito sono riportate le istruzioni d'uso, che consigliamo di leggere attentamente.

CONSIGLI

Sicurezza stradale

Impara ad usare le varie funzioni dell'autoradio (ad esempio memorizzare le stazioni) prima di iniziare la guida.

Condizioni di ricezione

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

Nota

Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.



ATTENZIONE

Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo per il conducente e per le altre persone che si trovano nel traffico stradale. Regola il volume sempre in modo da essere ancora in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante.

Cura e manutenzione

Pulisci la mascherina solo con un panno morbido e antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiarne la superficie.

CD

La presenza di sporcizia, graffi od eventuali deformazioni sui CD può provocare salti durante la riproduzione e cattiva qualità del suono. Per avere condizioni ottimali di riproduzione segui questi consigli:

utilizza solo CD che abbiano il marchio:



- pulisci accuratamente ogni CD da eventuali segni delle dita e da polvere con un panno soffice. Sostieni i CD dalla circonferenza esterna e puliscili dal centro verso l'esterno;
- non utilizzare mai per la pulizia prodotti chimici (ad es. bombole spray o antistatici o thinner) perché possono danneggiare la superficie dei CD;
- dopo averli ascoltati rimetti i CD nelle proprie scatole, per evitare di danneggiarli;
- non esporre i CD alla luce diretta del sole, alle alte temperature o all'umidità per periodi prolungati;
- non incollare etichette sulla superficie del CD e non scrivere sulla superficie registrata con matite o penne;
- non usare CD molto graffiati, incrinati, deformati, ecc. L'uso di tali dischi comporterà malfunzionamento o danni del riproduttore;
- l'ottenimento della migliore riproduzione audio richiede l'utilizzo di supporti CD stampati originali. Non è garantito il corretto funzionamento qualora vengano utilizzati supporti CDR/ RW non correttamente masterizzati e/o di capacità massima superiore a 650 MB;
- non usare i fogli protettivi per CD in commercio o dischi dotati di stabilizzatori, ecc. in quanto potrebbero incastrarsi nel meccanismo interno e danneggiare il disco;

- nel caso di utilizzo di CD protetti da copia, è possibile che siano necessari alcuni secondi prima che il sistema inizi a riprodurli. Inoltre non è possibile garantire che il lettore CD riproduca qualsiasi disco protetto. La presenza della protezione da copia è spesso riportata in caratteri minuscoli o difficilmente leggibili sulla copertina del CD stesso, e segnalata da scritte, come ad esempio, "COPY CONTROL", "COPY PROTECTED", "THIS CD CANNOT BE PLAYED ON A PC/MAC", o identificata tramite l'utilizzo di simboli come ad esempio:



- Il lettore CD è in grado di leggere la maggior parte dei sistemi di compressione attualmente in commercio (es.: LAME, BLADE, XING, FRAUNHOFER) ma, a seguito delle evoluzioni di tali sistemi, non viene garantita la lettura di tutti i formati di compressione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Altoparlanti allestimento Audio Base

Altoparlanti anteriori

- N° 2 tweeter Ø 38 mm su montante porta;
- N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm su pannello porta.

Altoparlanti posteriori

- N° 2 altoparlanti full-range Ø 165 mm su pannello porta.

Altoparlanti allestimento 360° HI-FI MUSIC (se richiesto come optional, in alternativa al livello Audio Base)

Altoparlanti anteriori

- N° 2 tweeter Ø 39 mm su montante porta;
- N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm su pannello porta.

Altoparlanti posteriori

- N° 2 tweeter Ø 39 mm su fianchetti;
- N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm su pannello porta;
- N° 1 amplificatore a 8 canali.

Il sistema audio 360° HI-FI MUSIC è stato accuratamente progettato in modo da fornire le migliori prestazioni acustiche e riprodurre il realismo musicale di un concerto dal vivo, per ogni posto all'interno dell'abitacolo.

Tra le caratteristiche del sistema spiccano la fedele riproduzione dei toni alti cristallini e dei bassi pieni e ricchi che rendono tra l'altro superflua la funzione Loudness.

Inoltre, la gamma completa dei suoni viene riprodotta in tutto l'abitacolo avvolgendo gli occupanti con la naturale sensazione di spazialità che si prova ascoltando la musica dal vivo.

I componenti adottati sono brevettati e frutto della più sofisticata tecnologia, ma al tempo stesso sono di facile ed intuitivo azionamento, che permette anche ai meno esperti di usare al meglio l'impianto.

GUIDA RAPIDA

AUTORADIO



fig. 1

L0F0004

Funzioni generali

Tasto	Funzioni	Modalità
⏻	Accensione	pressione breve tasto
	Spegnimento	pressione breve tasto
	Regolazione volume	rotazione sx/dx manopola
FM AS	Selezione sorgente radio FM1, FM2, FM Autostore	pressione breve ciclica tasto
AM	Selezione sorgente radio MW1, MW2	pressione breve ciclica tasto
MEDIA	Selezione sorgente CD/Media Player (solo con Blue&Me™) / AUX (solo con Blue&Me™ , per versioni/mercati, dove previsto)	pressione breve ciclica tasto
🔊	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
🎵	Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sx/dx (BALANCE), bilanciamento anteriore/posteriore (FADER)	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼ Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶
MENU	Regolazione funzioni avanzate	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼ Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶

Funzioni radio

Tasto	Funzioni	Modalità
▲▼◀▶	Ricerca stazione radio: - Ricerca automatica - Ricerca manuale	Ricerca automatica: pressione tasti ◀ o ▶ (pressione prolungata per avanzamento veloce) Ricerca manuale: pressione tasti ▲ o ▼ (pressione prolungata per avanzamento veloce)
1 2 3 4 5 6	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6
	Richiamo stazione memorizzata	Pressione breve tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6

Funzioni CD

Tasto	Funzioni	Modalità
▲	Espulsione CD	Pressione breve tasto
◀▶	Riproduzione brano precedente/successivo	Pressione breve tasti ◀ o ▶
	Riavvolgimento/Avanzamento rapido brano CD	Pressione prolungata tasti ◀ o ▶
▲▼	Riproduzione cartella precedente/successivo (per CD-MP3)	Pressione breve tasti ▲ o ▼

Funzioni Media Player (solo con Blue&Me™)

Tasto	Funzioni	Modalità
▲ ▼	Selezione cartella/artista/genere/album precedente/successivo in funzione della modalità di selezione attiva	Pressione breve tasto
◀ ▶	Riproduzione brano precedente/successivo	Pressione breve tasto

COMANDI AL VOLANTE (per versioni/mercati, dove previsto)

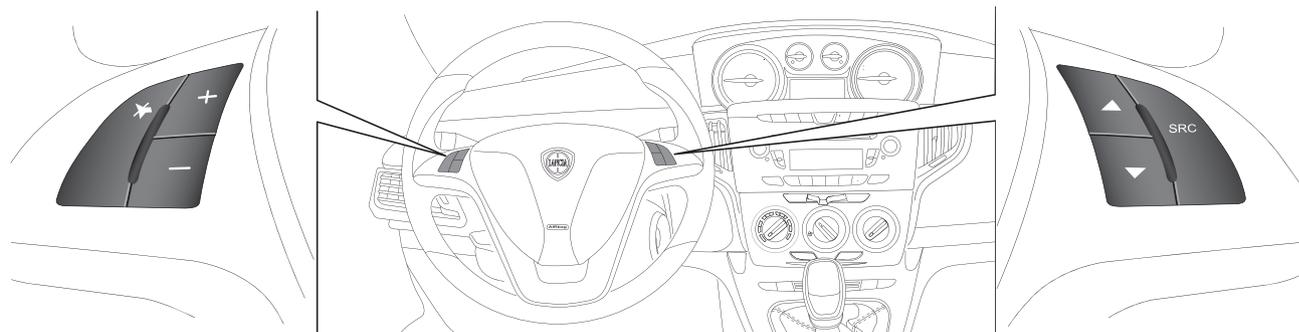


fig. 2

L0F0049

AUTORADIO

Tasto	Funzioni	Modalità
★	Inserimento/disinserimento AudioMute (modalità Radio) o funzione Pausa (modalità MP3 o Media Player solo con Blue&Me™)	Pressione breve tasto
+	Aumento volume	Pressione tasto
-	Diminuzione volume	Pressione tasto
SRC	Selezione gamma di frequenza Radio (FM1, FM2, FMT, FMA, MW1, MW2) e fonti di ascolto Radio, MP3 o Media Player (solo con Blue&Me™) /AUX (solo con Blue&Me™ , per versioni/mercati, dove previsto)	Pressione tasto NOTA: Partendo dalla sorgente FM o AM impostata sull'autoradio (es. FM1 o MW1), se si esegue una scansione completa delle sorgenti audio tramite il tasto SRC (terminando la scansione su una sorgente non radio) quando si seleziona la sorgente radio (FM o AM) tramite i comandi sul frontalino della radio, l'autoradio commuta sempre sull'ultima sorgente radio (FMA o MW2).

Tasto	Funzioni	Modalità
▲	Radio: richiamo stazioni preselezionate (da 1 a 6) CD/CD MP3: selezione brano successivo	Pressione tasto
▼	Radio: richiamo stazioni preselezionate (da 6 a 1) CD/CD MP3: selezione brano precedente	Pressione tasto

GENERALITA'

L'autoradio è dotato delle seguenti funzioni:

Sezione radio

- Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/MW;
- RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) - TP (programmi sul traffico) - EON (Enhanced Other Network) - REG (programmi regionali);
- AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;
- predisposizione allarme di emergenza;
- sintonia delle stazioni automatica/manuale;
- FM Multipath detector;
- memorizzazione manuale di 30 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT), 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2);
- memorizzazione automatica (funzione Autostore) di 6 stazioni nella banda FM dedicata;
- funzione SPEED VOLUME (escluse versioni con sistema 360° HI-FI MUSIC): regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura;
- selezione automatica Stereo/Mono.

Sezione CD

- Selezione diretta del disco;
- Selezione brano (avanti/indietro);
- Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;
- Funzione CD Display: visualizzazione nome disco/tempo trascorso dall'inizio del brano;
- Lettura CD audio, CD-R e CD-RW.



Sui CD multimedia oltre alle tracce audio sono registrate anche tracce di dati. La riproduzione di un tale CD può provocare fruscii ad un volume tale da compromettere la sicurezza stradale, nonché provocare danni agli stadi finali ed agli altoparlanti.

Sezione CD MP3

- Funzione MP3-Info (ID3-TAG);
- Selezione cartella (precedente/successiva);
- Selezione brano (avanti/indietro);
- Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;
- Funzione MP3 Display: visualizzazione nome cartella, informazioni ID3-TAG, tempo trascorso dall'inizio del brano, nome del file);
- Lettura CD audio o dati, CD-R e CD-RW.

Sezione audio

- Funzione Mute/Pause;
- Funzione Soft Mute;
- Funzione Loudness (escluse versioni con sistema 360° HI-FI MUSIC);
- Equalizzatore grafico a 7 bande (escluse versioni con sistema 360° HI-FI MUSIC);
- Regolazione separata toni bassi/acuti;
- Bilanciamento canali destro/sinistro.

Sezione Media Player (solo con Blue&Me™)

Per la funzionalità del Media Player vedere quanto descritto nel Supplemento **Blue&Me™**.

Sezione AUX (solo con Blue&Me™)

(per versioni/mercati, dove previsto)

- Selezione sorgente AUX;
- Funzione AUX Offset : allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti;
- Lettura riproduttore portatile.

FUNZIONI E REGOLAZIONI

ACCENSIONE AUTORADIO

L'autoradio si accende premendo brevemente il tasto/manopola  (ON/OFF).

Quando si accende l'autoradio il volume viene limitato al valore 20 se regolato ad un valore superiore nel precedente utilizzo o al valore 5 se impostato precedentemente ad un valore 0 o Mute/Pause. Per tutti gli altri casi viene mantenuto il valore impostato precedentemente.

Se si accende l'autoradio quando la chiave è estratta dal dispositivo di avviamento, questa si spegnerà automaticamente dopo circa 20 minuti. Dopo lo spegnimento automatico è possibile riaccendere l'autoradio per altri 20 minuti premendo il tasto/manopola  (ON/OFF).

SPEGNIMENTO AUTORADIO

Premere brevemente il tasto/manopola  (ON/OFF).

SELEZIONE DELLE FUNZIONI RADIO

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto FM AS è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

TUNER (“FM1”, “FM2”, “FMA”).

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto AM è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

TUNER (“MW1”, “MW2”).

SELEZIONE FUNZIONE CD

Premendo brevemente il tasto MEDIA è possibile selezionare la funzione CD.

FUNZIONE MEMORIA SORGENTE AUDIO

Se durante l'ascolto di un CD si seleziona un'altra funzione (ad es. la radio), la riproduzione viene interrotta e quando si ritorna in modalità CD, questa riprende dal punto in cui era stata interrotta.

Se durante l'ascolto della radio viene selezionata un'altra funzione, quando si ritorna in modalità Radio, viene sintonizzata l'ultima stazione selezionata.

REGOLAZIONE VOLUME

Per regolare il volume ruotare il tasto/manopola  (ON/OFF).

Se il livello del volume viene cambiato durante la trasmissione di un notiziario sul traffico, la nuova impostazione viene mantenuta solo fino alla fine del notiziario.

FUNZIONE MUTE/PAUSA

(azzeramento del volume)

Per attivare la funzione Mute premere brevemente il tasto . Il volume diminuirà progressivamente e sul display apparirà la scritta “RADIO Mute” (in modalità radio) o “PAUSE” (in modalità CD).

Per disattivare la funzione Mute premere nuovamente il tasto . Il volume aumenterà progressivamente riportandosi al valore precedentemente impostato.

Modificando il livello di volume mediante gli specifici comandi, la funzione Mute viene disabilitata ed il volume viene regolato sul nuovo livello selezionato.

Con funzione Mute attiva, all'arrivo di un'informazione sul traffico (se la funzione TA è attiva) o alla ricezione di un allarme di emergenza, la funzione Mute viene ignorata. Terminato l'annuncio la funzione viene riattivata.

REGOLAZIONI AUDIO

Le funzioni proposte dal menu audio sono diverse a seconda del contesto attivo: AM/FM/CD/Media Player (solo con **Blue&Me™**) /AUX (solo con **Blue&Me™**, per versioni/mercati, dove previsto).

Per modificare le funzioni Audio premere brevemente il tasto .

Dopo la prima pressione del tasto , sul display verrà visualizzato il valore del livello di basso per la sorgente attiva in quel momento (es. se ci si trova in modalità FM il display visualizzerà la scritta “FM Bass + 2”).

Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti  oppure . Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti  oppure . Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

- BASS (regolazione dei bassi);
- TREBLE (regolazione degli acuti);
- BALANCE (regolazione del bilanciamento destra/sinistra);
- FADER (regolazione del bilanciamento anteriore/posteriore);
- LOUDNESS (escluse versioni con sistema 360° HI-FI MUSIC) (attivazione/disattivazione della funzione LOUDNESS);
- EQUALIZER (escluse versioni con sistema 360° HI-FI MUSIC) (attivazione e selezione delle equalizzazioni di fabbrica);
- USER EQUALISER (escluse versioni con sistema 360° HI-FI MUSIC) (impostazione dell'equalizzazione personalizzata).

REGOLAZIONE TONI (bassi/acuti)

Procedere come segue:

- Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l'impostazione "Bass" o "Treble" del menu AUDIO;
- premere il tasto ◀ oppure ▶ per aumentare/diminuire i bassi o gli acuti.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

REGOLAZIONE BILANCIAMENTO

Procedere come segue:

- Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l'impostazione "Balance" del menu AUDIO;
- premere il tasto ▶ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti di destra oppure il tasto ◀ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti di sinistra.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

Selezionare il valore "◀0▶" per impostare allo stesso valore le uscite audio destra e sinistra.

REGOLAZIONE FADER

Procedere come segue:

- Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l'impostazione "Fader" del menu AUDIO;
- premere il tasto ◀ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti posteriori oppure il tasto ▶ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti anteriori.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

Selezionare il valore "◀0▶" per impostare allo stesso valore le uscite audio anteriore e posteriore.

FUNZIONE LOUDNESS

(escluse versioni con sistema 360° HI-FI MUSIC)

La funzione Loudness migliora il volume del suono durante l'ascolto a basso volume, aumentando i toni bassi e acuti.

Per attivare/disattivare la funzione selezionare mediante il tasto ▶ oppure ◀ l'impostazione "Loudness" del menu AUDIO.

La condizione della funzione (inserita o disinserita) viene evidenziata sul display per alcuni secondi dalla scritta "Loudness On" o "Loudness Off".

FUNZIONE EQ

**(attivazione/disattivazione equalizzatore)
(escluse versioni con sistema 360° HI-FI
MUSIC)**

L'equalizzazione integrata può essere attivata/disattivata. Quando la funzione equalizzatore non è attiva è possibile modificare le impostazioni audio solo regolando i bassi ("Bass") e gli acuti ("Treble"), mentre attivando la funzione si possono regolare le curve acustiche. Per disattivare l'equalizzatore selezionare la funzione "EQ OFF" mediante i tasti ◀ oppure ▶.

Per attivare l'equalizzatore selezionare mediante i tasti ◀ oppure ▶ una delle regolazioni:

- "FM/AM/CD...EQ User" (regolazione delle 7 bande dell'equalizzatore modificabile dall'utente);
- "Classic" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale di musica classica);
- "Rock" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale musica rock e pop);
- "Jazz" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale musica jazz).

Quando una delle regolazioni dell'equalizzatore è attiva si illumina la scritta "EQ".

FUNZIONE USER EQ SETTINGS

**(impostazioni equalizzatore solo se
l'impostazione USER è stata selezionata)
(escluse versioni con sistema 360° HI-FI
MUSIC)**

Per impostare una regolazione personalizzata dell'equalizzatore, posizionarsi mediante il tasto ▲ oppure ▼ su "User" e premere il tasto MENU.

Sul display appare un grafico con 7 barre, in cui ogni barra rappresenta una frequenza.

Selezionare la barra da regolare utilizzando i tasti ◀ oppure ▶; la barra selezionata inizia a lampeggiare ed è possibile regolarla mediante i tasti ▲ oppure ▼.

Per memorizzare l'impostazione premere nuovamente il tasto . Sul display verrà visualizzata la sorgente attiva in quel momento seguita dalla scritta "User". Se ad esempio ci si trova in modalità "FM" il display visualizzerà la scritta "FM EQ User".

MENU

Funzioni tasto MENU

Per attivare la funzione Menu premere brevemente il tasto MENU. Il display visualizza la prima voce di menu regolabile (AF) (scritta "AF Switching On" sul display).

Per scorrere le funzioni del Menù utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

- AF SWITCHING (ON/OFF);
- TRAFFIC INFORMATION (ON/OFF);
- REGIONAL MODE programmi regionali (ON/OFF);
- MP3 DISPLAY (impostazione display del CD MP3);
- SPEED VOLUME (controllo automatico del volume in funzione della velocità) (escluse versioni con sistema 360° HI-FI MUSIC);
- RADIO ON VOLUME (attivazione/disattivazione limite massimo volume radio);
- SPEECH VOLUME (escluse versioni con sistema 360° HI-FI MUSIC) (regolazione volume del telefono);

AUX OFFSET (allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti);

RADIO OFF (modalità di spegnimento);

SYSTEM RESET Per uscire dalla funzione Menù premere nuovamente il tasto MENU.

Nota

Le regolazioni AF SWITCHING, TRAFFIC INFORMATION e REGIONAL MODE sono possibili solo in modalità FM.

Funzione AF SWITCHING (ricerca frequenze alternative)

Nell'ambito del sistema RDS l'autoradio può funzionare con due differenti modalità:

- “AF Switching On”: ricerca attiva delle frequenze alternative (sul display appare la scritta “AF”);
- “AF Switching Off”: ricerca delle frequenze alternative non attiva.

Per attivare/disattivare la funzione procedere come segue:

- premere il tasto MENU e selezionare la voce “AF Switching On”;
- premere i tasti ◀ oppure ▶ per attivare/disattivare la funzione.

Attivando la funzione l'autoradio sintonizza automaticamente la stazione col segnale più forte che trasmette lo stesso programma. Durante il viaggio si potrà così continuare ad ascoltare la stazione scelta senza dover modificare la frequenza quando si cambia zona.

Naturalmente è necessario che la stazione in ascolto sia ricevibile nella zona che si sta attraversando.

Se la funzione AF è stata attivata sul display s'illumina l'icona “AF”.

Se la funzione AF è stata attivata e la radio non è più in grado di ricevere la stazione radio sintonizzata, la radio attiva la ricerca automatica durante la quale il display visualizza la scritta “FM Search” (solo per autoradio livello alto).

Con funzione AF disattiva, le restanti funzioni RDS come la visualizzazione del nome della stazione radio continuano comunque a rimanere attive.

La funzione AF è attivabile solo sulle bande FM.

Funzione TRAFFIC INFORMATION (informazioni sul traffico)

Alcune stazioni in banda FM (FM1, FM2 e FMA) sono abilitate a trasmettere informazioni sulle condizioni del traffico.

In tal caso appare sul display la scritta "TA".

Per attivare/disattivare la funzione TA procedere come segue:

- premere brevemente il tasto MENU e selezionare la voce "Traffic info";
- premere i tasti ◀ oppure ▶ per attivare/disattivare la funzione.
- Se la funzione TA è stata attivata sul display s'illumina l'icona "TA".

Nota

Se la funzione TA viene attivata con sorgente audio diversa da Tuner (Radio) (CD, MP3, Telefono o Mute/Pausa), la radio può effettuare una ricerca automatica e quindi è possibile, riattivando la sorgente Tuner (Radio), che la frequenza sintonizzata sia diversa da quella precedentemente selezionata.

Con la funzione TA è possibile:

- effettuare la ricerca delle sole stazioni RDS che trasmettono in banda FM, abilitate a trasmettere informazioni sul traffico;
- ricevere informazioni sul traffico anche se è in funzione il lettore CD;
- ricevere informazioni sul traffico ad un volume minimo prestabilito anche con volume della radio azzerato.

Nota

In alcuni Paesi esistono stazioni radio che, pur avendo la funzione TP attiva (sul display appare l'icona "TP"), non trasmettono informazioni sul traffico.

Se la radio sta funzionando nella banda AM, quando viene attivato il TA passa alla banda FM1 sull'ultima stazione sintonizzata.

Il volume con cui viene trasmesso il notiziario sul traffico varia in funzione del volume di ascolto:

volume di ascolto inferiore al valore 5: volume del notiziario sul traffico uguale a 5 (valore fisso);

volume di ascolto superiore al valore 5: volume del notiziario sul traffico uguale al volume di ascolto +1.

Se si varia il volume durante un notiziario sul traffico, il valore non viene visualizzato sul display; il nuovo valore viene mantenuto solo per il notiziario in corso.

Durante la ricezione delle informazioni sul traffico il display visualizza la scritta "TRAFFIC INFORMATION".

La funzione TA si interrompe premendo un qualsiasi tasto dell'autoradio.

**Funzione REGIONAL MODE
(ricezione trasmissioni regionali)**

Alcune emittenti a diffusione nazionale trasmettono, in determinati orari del giorno, programmi a diffusione regionali (diversi da regione a regione).

Questa funzione consente di sintonizzarsi automaticamente su emittenti locali (regionali) (vedere paragrafo "Funzione EON").

Se si vuole che l'autoradio sintonizzi automaticamente le stazioni a trasmissione regionali disponibili nella rete selezionata si deve attivare la funzione.

Per attivare/disattivare la funzione utilizzare i tasti ◀ oppure ▶ .

Sul display appare lo stato attuale della funzione:

"Regional On": funzione attivata;

"Regional Off": funzione disattivata.

Se, con la funzione disattivata, si è sintonizzati su una stazione regionale operante in una determinata area e si entra in un'area diversa, viene ricevuta la stazione regionale della nuova area.

Nota

Se sono attivate contemporaneamente le funzioni AF e REG, valicando il confine tra due regioni è possibile che la radio non commuti correttamente su una frequenza alternativa valida.

Funzione MP3 DISPLAY (visualizzazione dati del Compact Disc MP3)

Questa funzione permette di scegliere l'informazione mostrata dal display, quando si ascolta un CD contenente brani MP3.

La funzione è selezionabile solo se è inserito un CD MP3: in questo caso sul display appare la scritta "MP3 Display".

Per cambiare la funzione utilizzare i tasti ◀ oppure ▶ .

Le impostazioni disponibili sono:

- "Title" (titolo brano, se disponibile l'ID3-TAG);
- "Author" (autore brano, se disponibile l'ID3-TAG);
- "Album" (album del brano, se disponibile l'ID3-TAG);
- "Folder" name (nome assegnato alla cartella);
- "File" name (nome assegnato al file MP3).

Funzione SPEED VOLUME (variazione volume con la velocità) (escluse versioni con sistema 360° HI-FI MUSIC)

Questa funzione consente di adeguare automaticamente il livello del volume alla velocità della vettura, aumentandolo all'aumentare della velocità per mantenere il rapporto con il livello di rumorosità all'interno dell'abitacolo.

Per attivare/disattivare la funzione premere i tasti ◀ / ▶ . Sul display appare la scritta, "Speed volume" seguita dallo stato attuale della funzione:

- Off: funzione disattivata
- Low: funzione attivata (sensibilità bassa)
- High: funzione attivata (sensibilità alta).

Funzione RADIO ON VOLUME (attivazione/disattivazione limite massimo volume radio)

Questa funzione consente di attivare/disattivare il limite massimo di volume durante l'accensione dell'autoradio.

Il display visualizza lo stato della funzione:

- “Radio on vol – Limit on”: accendendo l'autoradio il livello del volume sarà: – se il livello del volume è uguale o superiore al valore massimo, l'autoradio si accenderà con volume massimo;
- se il livello del volume è compreso tra il valore minimo ed il valore massimo, l'autoradio si accenderà con il volume che aveva prima dello spegnimento;
- se il livello del volume è uguale o inferiore al valore minimo, l'autoradio si accenderà con volume minimo.
- “Radio on vol – Limit off”: la radio si accenderà con il livello di volume che aveva prima dello spegnimento. Il volume può essere compreso tra 0 e 40.

Per cambiare l'impostazione utilizzare i tasti ◀/▶.

NOTE

- Mediante il Menu è possibile regolare unicamente l'attivazione/disattivazione della funzione e non il valore minimo o massimo del volume.
- Se accendendo l'autoradio è attiva la funzione “TA”, “TEL”, o una fonte audio esterna, la radio si accenderà con il volume impostato per queste sorgenti. Disattivando la sorgente audio esterna, il volume potrà essere regolato tra il livello minimo e quello massimo.
- In caso di insufficiente carica della batteria, non sarà possibile regolare il volume tra il livello minimo e quello massimo.

Funzione SPEECH VOLUME (regolazione volume del telefono)

Questa funzione consente di regolare (impostazione da 1 a 40), ruotando il tasto/manopola  (ON/OFF) o premendo i tasti ◀/▶ o di escludere (impostazione OFF) il volume del Telefono, del **Blue&Me™** (eccetto funzione Media Player).

Il display visualizza lo stato attuale della funzione:

- “Speech Off”: funzione disattivata.
- “Speech volume 23”: funzione attiva con impostazione del volume 23.

Funzione AUX OFFSET (allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti)

Questa funzione permette di allineare il volume della sorgente AUX, dipendente dal proprio riproduttore portatile, a quello delle altre sorgenti.

Per attivare la funzione premere il tasto MENU e selezionare la voce “AUX offset”.

Premere i tasti ◀ o ▶ per diminuire o aumentare il valore del volume (definito da - 6 a + 6).

Funzione RADIO OFF (modalità di accensione e spegnimento)

Questa funzione permette di impostare la modalità di spegnimento della radio tra due diversi comportamenti. Per attivare la funzione utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Sul display appare la modalità scelta:

- “00 MIN ”: spegnimento dipendente da chiave di accensione; la radio si spegne automaticamente non appena si porta la chiave in posizione STOP;
- “20 MIN ”: spegnimento indipendente da chiave di accensione; la radio rimane accesa per un tempo massimo pari a 20 minuti dopo aver portato la chiave in posizione STOP.

Funzione SYSTEM RESET

Questa funzione permette di ripristinare tutte le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica.

Le opzioni sono:

- NO: nessun intervento di restore;
- YES: verranno ripristinati i parametri di default. Durante tale operazione il display visualizza la scritta “Resetting”. Al termine dell’operazione la sorgente non cambia e verrà visualizzata la situazione precedente.

PREDISPOSIZIONE TELEFONO

Se sulla vettura viene installato il kit vivavoce, quando viene ricevuta una chiamata telefonica l'audio dell'autoradio viene collegato all'uscita del telefono. Il suono del telefono arriva sempre con un volume fisso, ma è possibile regolarlo durante la conversazione agendo sul tasto/manopola  (ON/OFF).

Il volume fisso dell'audio del telefono può essere regolato con la funzione "SPEECH VOLUME" del Menu. Durante la disattivazione dell'audio per la telefonata, sul display appare la scritta "PHONE".

PROTEZIONE ANTIFURTO

L'autoradio è dotata di un sistema di protezione antifurto basato sullo scambio di informazioni tra l'autoradio e la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura.

Questo sistema garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto dopo ogni scollegamento dell'alimentazione dell'autoradio.

Se il controllo ha esito positivo, l'autoradio inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita, l'apparecchio comunicherà all'utente la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

Accendendo l'autoradio, in caso di richiesta codice, sul display appare la scritta "Radio code" per circa 2 secondi, seguita poi da quattro trattini " - - - -".

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 6, corrispondenti ciascuna ad uno dei trattini.

Per inserire la prima cifra del codice, premere il tasto corrispondente delle stazioni di preselezione (da 1 a 6). Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice.

Se le quattro cifre non vengono immesse entro 20 secondi, il display visualizza la scritta "Enter code - - - -". Questo evento non viene considerato come un inserimento errato del codice.

Dopo l'inserimento della quarta cifra (entro 20 secondi), l'autoradio inizia a funzionare.

Se viene inserito un codice errato, l'autoradio emette una segnalazione acustica ed il display visualizza la scritta "Radio blocked/ wait" per indicare all'utente la necessità di inserire il codice corretto.

Ogni volta che l'utente inserisce un codice errato, il tempo di attesa aumenta progressivamente (1 min, 2 min, 4 min, 8 min, 16 min, 30 min, 1h, 2h, 4h, 8h, 16h, 24h) fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore.

Il tempo di attesa verrà visualizzato sul display con la scritta “Radio blocked/wait”. Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

Code Card

È il documento che certifica il possesso dell'autoradio. Sulla Code Card sono riportati il modello dell'autoradio, il numero di serie ed il codice segreto.

Nota

Conservare con cura la Code Card per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto dell'autoradio.

RADIO (TUNER)

INTRODUZIONE

Quando si accende l'autoradio viene fatta ascoltare l'ultima funzione selezionata prima dello spegnimento: Radio, CD, CD MP3, Media Player (solo con **Blue&Me™**) o AUX (solo con **Blue&Me™**, per versioni/ mercati, dove previsto).

Per selezionare la funzione Radio mentre si sta ascoltando un'altra sorgente audio, premere brevemente i tasti FM AS o AM, a seconda della banda desiderata.

Una volta attivata la modalità Radio, il display visualizza il nome (solo stazioni RDS) e la frequenza della stazione radio selezionata, la banda di frequenza selezionata (es. FM1); e numero del tasto di preselezione (es. P1).

SELEZIONE BANDA DI FREQUENZA

Con modalità Radio attiva, premere brevemente e ripetutamente il tasto FM AS o AM per selezionare la banda di ricezione desiderata.

Ad ogni pressione del tasto vengono selezionate ciclicamente le bande:

- Premendo il tasto FM AS: “FM1”, “FM2” o “FMA”;
- Premendo il tasto AM: “MW1”, “MW2”.

Ogni banda viene evidenziata dalle rispettive scritte sul display. L'ultima stazione selezionata nella rispettiva banda di frequenza verrà sintonizzata.

La banda FM è divisa nelle sezioni: FM1, FM2 o "FMA"; la banda di ricezione FMA è riservata alle emittenti memorizzate automaticamente con la funzione Autostore.

TASTI DI PRESELEZIONE

I tasti con i simboli da 1 a 6 consentono di impostare le seguenti preselezioni:

- 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT o "FMA" (su alcune versioni);
- 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2).

Per richiamare una stazione preselezionata, scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente il relativo tasto di preselezione (da 1 a 6).

Premendo il rispettivo tasto di preselezione per più di 2 secondi, la stazione sintonizzata viene memorizzata. La fase di memorizzazione viene confermato da una segnalazione acustica.

MEMORIZZAZIONE ULTIMA STAZIONE ASCOLTATA

La radio mantiene automaticamente in memoria l'ultima stazione ascoltata per ogni banda di ricezione, che viene quindi sintonizzata accendendo la radio o cambiando la banda di ricezione.

SINTONIA AUTOMATICA

Premere brevemente il tasto ◀ oppure ▶ per iniziare la ricerca automatica della sintonia per la successiva stazione che è possibile ricevere nella direzione selezionata.

Se il tasto ◀ oppure ▶ viene premuto più a lungo inizia la ricerca rapida. Quando il tasto viene rilasciato, il sintonizzatore si arresta sulla successiva stazione ricevibile.

Se è attiva la funzione TA (informazioni sul traffico), il sintonizzatore cerca solo le stazioni che trasmettono notiziari sul traffico.

SINTONIA MANUALE

Permette di ricercare manualmente le stazioni nella banda prescelta.

Scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente e ripetutamente il tasto oppure ▼ per iniziare la ricerca nella direzione desiderata.

Se il tasto oppure ▼ viene premuto più a lungo si ottiene l'avanzamento veloce della ricerca, che si arresta al rilascio del tasto.

FUNZIONE AUTOSTORE

(memorizzazione automatica stazioni)

Per attivare la funzione Autostore mantenere premuto il tasto FM AS fino al segnale acustico di conferma. Con questa funzione la radio memorizza automaticamente le 6 stazioni con il segnale più forte in ordine decrescente nella banda di frequenza FMA.

Durante il processo di memorizzazione automatica sul display lampeggia la scritta "Autostore".

Per interrompere la funzione Autostore premere nuovamente il tasto FM AS: la radio ritornerà a sintonizzarsi sulla stazione ascoltata prima dell'attivazione della funzione.

Terminata la funzione Autostore la radio si sintonizza automaticamente sulla prima stazione preselezionata nella banda FMA memorizzata sul lato di preselezione 1.

Sui tasti numerati da 1 a 6, vengono ora memorizzate automaticamente le stazioni che presentano un segnale forte in quel momento nella banda preselezionata.

Attivando la funzione Autostore all'interno della banda MW, viene automaticamente selezionata la banda FMA, all'interno della quale viene eseguita la funzione.

Nota

Talvolta la funzione Autostore non riesce a trovare 6 stazioni dal segnale forte. In questo caso sui tasti di preselezione liberi verranno replicate le stazioni più forti.

Nota

Attivando la funzione Autostore si cancellano le stazioni precedentemente memorizzate nella banda FMA.

RICEZIONE ALLARME DI EMERGENZA

L'autoradio è predisposta per ricevere in modalità RDS annunci di emergenza in caso di circostanze eccezionali o di eventi che possono causare pericoli di carattere generale (terremoti, inondazioni, ecc.), qualora vengano trasmessi dall'emittente sintonizzata.

Questa funzione è attivata automaticamente e non può essere disattivata.

Durante la trasmissione di un annuncio di emergenza sul display appare la scritta "Alarm". Durante tale annuncio il volume dell'autoradio cambia, analogamente a quanto succede durante la ricezione di un annuncio sul traffico.

FUNZIONE EON (Enhanced Other Network)

In alcuni Paesi sono attivi circuiti che raggruppano più emittenti abilitate a trasmettere informazioni sul traffico. In questo caso il programma della stazione che si sta ascoltando, sarà temporaneamente interrotto per:

- ricevere le informazioni sul traffico (solo con funzione TA attiva);
- ascoltare trasmissioni regionali ogni volta che queste vengano trasmesse da una delle emittenti dello stesso circuito.

EMITTENTI STEREOFONICHE

Se il segnale in arrivo è debole, la riproduzione viene automaticamente commutata da Stereo a Mono.

LETTORE CD

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD: per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Funzioni e Regolazioni".

SELEZIONE LETTORE CD

Per attivare il lettore CD integrato nell'apparecchio, procedere come segue:

- inserire un CD, con l'apparecchio acceso: inizierà la riproduzione del primo brano presente;

oppure

- se è già inserito un CD, accendere l'autoradio, quindi premere brevemente il tasto CD per selezionare la modalità di funzionamento "CD": inizierà la riproduzione dell'ultimo brano ascoltato.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l'utilizzo di CD originali. Nel caso di utilizzo di CD-R/RW, si consigliano supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

INSERIMENTO/ESPULSIONE CD

Per inserire il CD infilarlo leggermente nella sede in modo da attivare il sistema di caricamento motorizzato, che provvederà a posizionarlo correttamente.

Il CD può essere inserito con autoradio spenta e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR: in questo caso l'autoradio rimarrà comunque spenta. Accendendo l'autoradio verrà fatta ascoltare l'ultima sorgente attiva prima dello spegnimento.

Inserendo un CD sul display apparirà il simbolo "CD-IN" e la scritta "CD Reading". Questi rimarranno visualizzati per tutto il tempo necessario all'autoradio di leggere le tracce presenti sul CD. Trascorso tale tempo l'autoradio inizia automaticamente a riprodurre la prima traccia.

Premere il tasto ▲ (EJECT), con l'autoradio accesa, per azionare il sistema di espulsione motorizzato del CD. Dopo l'espulsione si sentirà la fonte audio ascoltata prima della riproduzione del CD.

Se il CD non viene rimosso dall'autoradio, questa provvederà a reinserirlo automaticamente dopo circa 20 secondi e si sintonizzerà in modalità Tuner (Radio).

Il CD non può essere espulso se l'autoradio è spenta.

Inserendo il CD espulso senza averlo rimosso completamente dall'apposita fessura, la radio non cambierà la sorgente in CD.

Eventuali messaggi di errore

Se il CD inserito non è leggibile (ad es. è stato inserito un CD ROM, oppure CD inserito al contrario, oppure errore di lettura), sul display viene visualizzata la scritta "CD Disc error".

Successivamente il CD viene espulso e si ritorna all'ascolto della fonte audio attiva prima della selezione della modalità di funzionamento CD.

Con fonte audio esterna attiva ("TA", "ALARM" e "Phone") il CD non leggibile non viene espulso fino a quando queste funzioni non terminano. Al termine, con modalità CD attiva, il display visualizza, per alcuni secondi, la scritta "CD Disc error" e successivamente il CD viene espulso.

In caso di surriscaldamento del lettore CD la riproduzione del CD potrebbe venire temporaneamente interrotta. L'autoradio passerà automaticamente in modalità Radio (Tuner) e sul display comparirà la scritta "CD hot" e successivamente "CD disc error".

INDICAZIONI DISPLAY

Quando è in funzione il lettore CD, sul display appaiono delle indicazioni che hanno il seguente significato:

- “CD Track 5”: indica il numero del brano del CD;
- “03:42”: indica il tempo trascorso dall’inizio del brano (se è attiva la relativa funzione del Menù).

SELEZIONE BRANO (avanti/indietro)

Premere brevemente il tasto ◀ per riprodurre il brano precedente del CD e il tasto ▶ per riprodurre il brano successivo.

La selezione dei brani avviene in modo ciclico: dopo l’ultimo brano, viene selezionato il primo e viceversa.

Se la riproduzione del brano è iniziata da più di 3 secondi, premendo il tasto ◀ il brano viene riprodotto nuovamente dall’inizio.

In questo caso se si desidera riprodurre il brano precedente premere due volte consecutivamente il tasto.

AVANZAMENTO RAPIDO/INDIETRO VELOCE BRANI

Mantenere premuto il tasto ▶ per far avanzare ad alta velocità il brano selezionato e mantenere premuto il tasto ◀ per far tornare indietro rapidamente il brano.

L’avanzamento rapido/indietro veloce si interrompe una volta rilasciato il tasto.

FUNZIONE PAUSA

Per mettere in pausa il lettore di CD premere il tasto ⏸. Sul display appare la scritta “CD Pause”.

Per riprendere l’ascolto del brano, premere nuovamente il tasto ⏸. Selezionando un’altra fonte audio, la funzione pausa viene disattivata.

LETTORE CD MP3

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD MP3: per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Radio" e "Lettore CD MP3".

NOTA MPEG Layer-3 audio decoding technology licensed from Fraunhofer IIS and Thomson multimedia.

MODALITA' MP3

Oltre a riprodurre i normali CD audio, l'autoradio radio è in grado di riprodurre anche CD-ROM su cui sono registrati file audio compressi formato MP3. L'autoradio opererà secondo le modalità descritte nel capitolo "Lettore CD" quando si inserisce un comune CD audio.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l'utilizzo di supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

I files presenti all'interno del CD MP3 vengono strutturati per cartelle, creando degli elenchi sequenziali di tutte le cartelle che contengono brani MP3 (cartelle e sottocartelle vengono riportate tutte allo stesso livello), le cartelle che non contengono brani MP3 non sono selezionabili.

Le caratteristiche e le condizioni di funzionamento per la riproduzione di files MP3 sono le seguenti:

- ❑ i CD-ROM utilizzati devono essere masterizzati secondo la Specifica ISO9660;
- ❑ i file musicali devono avere estensione ".mp3": i files con estensione diversa non verranno riprodotti;
- ❑ le frequenze di campionamento riproducibili sono: 44.1 kHz, stereo (da 96 a 320 kbit/s) - 22.05 kHz, mono o stereo (da 32 a 80 kbit/s);
- ❑ è possibile la riproduzione di brani con bit-rate variabile.

Nota

I nomi dei brani non devono contenere i seguenti caratteri: spazi, ' (apostrofi), (e) (aperta e chiusa parentesi). Durante la masterizzazione di un CD MP3 assicurarsi che i nomi dei files non contengano questi caratteri; in caso contrario l'autoradio non sarà in grado di riprodurre i brani interessati.

SELEZIONE SESSIONI MP3 CON DISCHI IBRIDI

Nel caso venga inserito un disco ibrido (Mixed Mode, Enhanced, CD-Extra) contenente anche file MP3, la radio inizia automaticamente la riproduzione della sessione audio. Durante la riproduzione è possibile passare alla sessione MP3, tenendo premuto il tasto MEDIA per più di 2 secondi.

Nota

All'attivazione della funzione, la radio potrebbe impiegare alcuni secondi per iniziare la riproduzione. Durante la verifica del disco il display indica "CD Reading". Qualora non siano rilevati file MP3, la radio riprenderà la riproduzione della sessione audio dal punto in cui era stata interrotta.

INDICAZIONI DISPLAY

Visualizzazione informazioni ID3-TAG

L'autoradio è in grado di gestire, oltre alle informazioni relative al tempo trascorso, nome cartella e nome file, anche le informazioni ID3-TAG relative a Titolo brano, Artista, Autore.

Il nome della cartella MP3 visualizzato sul display corrisponde al nome con il quale viene memorizzata la cartella nel CD, seguito da un asterisco.

Esempio di nome di una cartella MP3 completo: BEST OF *.

Qualora venga scelto di visualizzare una delle informazioni ID3-TAG (Titolo, Artista, Album) e per il brano riprodotto non siano state registrate tali informazioni, l'informazione visualizzata sarà sostituita dall'informazione relativa al nome del file.

SELEZIONE CARTELLA SUCCESSIVA/PRECEDENTE

Premere il tasto ▲ per selezionare una cartella successiva oppure premere il tasto ▼ per selezionare una cartella precedente.

Il display visualizzerà il numero e il nome della cartella (es. “DIR 2 XXXXXX”).

XXXXXX: nome della cartella (il display visualizzerà solo i primi 8 caratteri).

La selezione delle cartelle avviene in modo ciclico: dopo l'ultima cartella, viene selezionata la prima e viceversa.

Se non viene selezionata nessun'altra cartella/brano nei successivi 2 secondi, verrà riprodotto il primo brano presente nella nuova cartella.

Se è riprodotto l'ultimo brano presente nella cartella attualmente selezionata, viene riprodotta la cartella successiva.

STRUTTURA DELLE CARTELLE

L'autoradio con lettore di MP3:

- riconosce solo le cartelle che effettivamente contengono al loro interno dei files formato MP3;
- se i files MP3 di un CD-ROM sono strutturati in più “sottocartelle”, appiattisce la struttura di queste ad una struttura a singolo livello, ovvero riconduce le “sottocartelle” a livello di cartelle principali.

AUX (solo in presenza di sistema Blue&Me™) (per versioni/mercati, dove previsto)

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento della sorgente AUX : per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo “Funzioni e Regolazioni”.

MODALITA' AUX

Per attivare la sorgente AUX premere ripetutamente il tasto MEDIA o il comando al volante SRC fino alla sorgente corrispondente visualizzata su display.

AVVERTENZE

Le funzioni del dispositivo collegato alla presa AUX sono gestite direttamente dal dispositivo stesso, non è quindi possibile il cambio traccia/cartella/playlist da comandi radio e comandi a volante.

Non lasciare collegato il cavo del vostro lettore portatile alla presa AUX dopo la disconnessione, onde evitare possibili fruscii in uscita dagli altoparlanti.

NOTA La presa AUX non è integrata nell'autoradio. Per il suo posizionamento consultare il Supplemento **Blue&Me™** e la relativa Guida Rapida.

DIAGNOSI INCONVENIENTI

GENERALE

Volume del suono basso

La funzione Fader deve essere regolata solo sui valori "F" (anteriori), per evitare la riduzione della potenza di uscita dell'autoradio e l'annullamento del volume in caso di regolazione del livello del Fader = R+9.

Sorgente non selezionabile

Non è stato inserito alcun supporto.

Inserire il CD o il CD MP3 da ascoltare.

LETTORE CD

Il CD non viene riprodotto

Il CD è sporco. Pulire il CD.

Il CD è graffiato. Provare ad usare un altro CD.

Non è possibile inserire il CD

Avete già inserito un CD. Premere il tasto ▲ e rimuovere il CD.

LETTURA FILE MP3

Salti di traccia durante la lettura di files MP3

Il CD è graffiato o sporco. Pulire il supporto, facendo riferimento a quanto descritto nel paragrafo "CD" nel capitolo "PRESENTAZIONE".

La durata dei brani MP3 non viene visualizzata correttamente

In alcuni casi (a causa della modalità di registrazione) la durata de brani MP3 può essere visualizzata in modo errato.

SELENIA®

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi **SELENIA®**

La tua auto ha scelto Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.

La sua specifica formulazione garantisce la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.

Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPOWER

Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA SPORT

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni.

Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

La gamma Selenia si completa con Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K, Selenia 20K AR.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.selenia.com

INDICE ALFABETICO

Abbaglianti (luci)

- comando..... 56
- sostituzione lampade 196

ABS (sistema) 91

Accendisigari..... 71

Air Bag laterali (Side bag - Window bag)..... 147

Air Bag 144

- Disattivazione Air Bag frontale lato passeggero e Side Bag 146

- frontali 144

- side bag..... 147

- window bag..... 147

Alette parasole 72

Alimentazione..... 247

Alzacristalli elettrici 80

Ambiente (salvaguardia)..... 124

Anabbaglianti (luci)

- comando..... 55
- sostituzione lampade 196

Appoggiatesta 36

ASR (sistema) 93

Autoradio (impianto di predisposizione) 102

Avviamento del motore 151-177

Avviamento e guida 151

Bagagliaio 82

Bambini (trasporto in sicurezza)

- Bambini (trasporto in sicurezza) 135

- predisposizione montaggio seggiolino "Isofix" 140

- seggiolini per trasporto bambini..... 143

Batteria..... 232

- consigli per prolungarne la durata 232

- sostituzione 232

Batteria (ricarica) 213

Bloccasterzo 32

Brake Assist (sistema) 94

Cambio (uso del)..... 154

Candele (tipo)..... 246

Carrozzeria

- codici carrozzeria 245

- garanzia 239

- manutenzione..... 239

- protezione agenti atmosferici 239

Cassetto portaoggetti lato passeggero..... 70

Catene da neve 160

Centraline fusibili (ubicazione)..... 206

Cerchi ruote

- cerchi e pneumatici 250

- dimensioni..... 251

- lettura corretta del cerchio 251

- Rim Protector..... 255

- ruote e pneumatici..... 234

Chiave con telecomando (sostituzione pila) 30

Chiavi

- chiave con telecomando ... 28

- chiave meccanica 28

- richiesta telecomandi supplementari..... 29

- sostituzione pila telecomando 30

Cinture di sicurezza

- impiego delle cinture 126

- limitatori di carico..... 132

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA DELLA VETTURA	- manutenzione	134	- targhetta vernice carrozzeria	244	- regolazione fari all'estero	90
	- pretensionatori	131	Dati tecnici	243	Fari - orientamento fendinebbia	90
	- Sistema S.B.R.	128	Diffusori aria centrali	41	Filtro antipolline	231
SICUREZZA	Climatizzatore automatico....	46	Diffusori aria laterali.....	41	Filtro aria	231
	- comandi	46	Dimensioni vettura	256	Filtro gasolio.....	231
AVVIAMENTO E GUIDA	- manutenzione	53	Display.....	7	Fluidi e lubrificanti (caratteristiche).....	261
	Climatizzatore manuale.....	43	- Pulsanti di comando	11	Follow me home (dispositivo)	57
SPEE E MESSAGGI	- manutenzione	45	Display multifunzionale	8	Frecce (indicatori di direzione)	
	Climatizzazione.....	41	Display multifunzionale ricongfigurabile	8	- comando.....	56
IN EMERGENZA	Codici motore	245	Dispositivo di avviamento	31	Freni	
	Cofano motore	86	DPF (Trappola del particolato)	124	- caratteristiche.....	248
MANUTENZIONE E CURA	Comandi	67-80	D.R.L. (luci diurne)	54	- livello liquido freni	230
	Comfort climatico	42	Dualdrive (Servosterzo elettrico)	100	Freno a mano	153
DATI TECNICI	Condizioni d'impiego	157	Emissioni di CO2	265	Frizione	247
	Conoscenza della vettura.....	3	EOBD (sistema).....	100	Funzione CITY	100
INDICE ALFABETICO	Consumo di combustibile....	264	Equipaggiamenti interni.....	70	Fusibili	
	Contagiri.....	6	ESC (sistema)	92	- centralina bagagliaio	208
	Cric	181	Estintore	72	- centralina plancia portastrumenti	208
	Cruise control.....	62	Fari	89	- centralina vano motore... ..	206
	Dati per l'identificazione		- orientamento del fascio luminoso.....	89	- elenco fusibili	210
	- marcatura autotelaio	244			- sostituzione fusibili.....	204
	- marcatura motore.....	244				
	- targhetta dati di identificazione	243				

Gear Shift Indicator (sistema)	9	Lancia CODE (sistema)	27	– sostituzione lampada	196
Gruppi ottici		Lavacristallo		Luci anabbaglianti	
– gruppi ottici anteriori (sostituzione lampada) ...	195	– livello liquido lavacristallo	230	– comando	55
– gruppi ottici posteriori (sostituzione lampada) ...	199	Lavafari	238	– sostituzione lampada	196
Hill Holder (sistema)	93	Lavalunotto		Luci di emergenza	67
Impianto predisposizione autoradio	102	– livello liquido lavalunotto	230	Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
Indicatore liquido raffreddamento motore	6	Le chiavi	28	– sostituzione lampade	195
Indicatore livello combustibile	6	Leve al volante		Luci di posizione/Luci stop	200
Indicatori di direzione		– leva sinistra	54	Luci diurne (D.R.L.)	
– comando	56	– Bagagliaio (volume)	256	– "Daytime Running Lights"	54
– sostituzione lampada	197	Limitatori di carico	132	Luci esterne di cortesia	57
In sosta	153	Lubrificanti caratteristiche .	261	Luci esterne	54
Interni (pulizia)	241	Luce plafoniera anteriore		Luci fendinebbia	198
Isofix Universale (seggiolino)	140	– comando	64	Luci parcheggio	55
Kit Fix&Go Automatic	185	– sostituzione lampada	201	Luci retromarcia	201
Lampade		Luce plafoniera bagagliaio		Luci retronebbia	200
– indicazioni generali	191	– sostituzione lampade	203	Luci targa	
– lampade (sostituzione) ...	191	Luce plafoniera cassetto portaoggetti		– sostituzione lampade	201
– tipi di lampade	193	– sostituzione lampade	204	Luci terzo stop	200
		Luce plafoniera posteriore		Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
		– sostituzione lampada	202	– "Daytime Running Lights"	54
		Luci abbaglianti		Luci esterne di cortesia	57
		– comando	56	Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne di cortesia	57
				Luci esterne	54
				Luci fendinebbia	198
				Luci parcheggio	55
				Luci retromarcia	201
				Luci retronebbia	200
				Luci targa	
				– sostituzione lampade	201
				Luci terzo stop	200
				Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)	
				– sostituzione lampade	195
				Luci di posizione/Luci stop	200
				Luci diurne (D.R.L.)	
				– "Daytime Running Lights"	54
				Luci esterne	

CONOSCENZA DELLA VETTURA	- controlli periodici	224	Plafoniere	Presenza di corrente	70	
	- manutenzione programmata	218	- plafoniera anteriore	64	Prestazioni (velocità massime).....	257
SICUREZZA	- piano di manutenzione Programmata	219	- plafoniera bagagliaio	66	Pretensionatori	131
	- utilizzo gravoso della vettura	224	- plafoniera cassetto portaoggetti	67	Proiettori	
AVVIAMENTO E GUIDA	Mechanical Brake Assist	92	- plafoniera posteriore	66	- correttore assetto fari	90
	Menu di Setup.....	12	Plancia portastrumenti.....	3	- sostituzione lampade	195
SPIE E MESSAGGI	Montaggio seggiolino bambini "Universale"	143	Pneumatici	Protezione dell'ambiente.....	124	
	Montaggio seggiolino "Universale"	136	- Fix&Go Automatic (kit) .	185	Pulizia cristalli	58
IN EMERGENZA	Motore		- lettura corretta del pneumatico	250	Pulizia e manutenzione	
	- codici di identificazione ..	245	- pneumatici da neve	251	- carrozzeria	239
MANUTENZIONE E CURA	- dati tecnici	246	- pneumatici in dotazione .	251	- cristalli	240
	- livello liquido impianto raffreddamento motore...	229	- pneumatici Rim Protector	255	- interni vettura	241
DATI TECNICI	- marcatura	244	- pressioni di gonfiaggio	254	- parti in plastica e rivestite	242
	MSR (sistema).....	95	Pneumatici - manutenzione.....	234	- parti rivestite in vera pelle	242
INDICE ALFABETICO	Olio motore		Portapacchi/portasci	88	- proiettori anteriori.....	241
	- caratteristiche.....	261	Porte.....	76	- sedili in pelle	242
	- consumo.....	229	- blocco/sblocco porte	76	- sedili	241
	- verifica del livello	229	Posacenere	72	- vano motore	241
	Pesi e carichi	258	Predisposizione installazione sistema di navigazione portatile	103	Pulsante TRIP.....	25
	Piano di Manutenzione Programmata	219	Predisposizione montaggio seggiolino "Isofix"	140	Quadro e strumenti di bordo	4
					Quadro strumenti	4
					Rifornibilità	120

Rifornimenti	– trasportare bambini in sicurezza	135	Specchi retrovisori.....	39	
– tabella rifornimenti	259		Spie su quadro.....	162	
Rifornimento della vettura	Side bag)	147	Spruzzatori lavacrystallo	237	
119-120	Side Bag	147	Spruzzatori lavalunotto.....	238	
Rim Protector	255	Sistema ABS.....	91	Start&Stop (sistema).....	95
Risparmio di combustibile ..	155	Sistema ASR	93	Sterzo	249
Ruote e pneumatici	Sistema Brake Assist	94	Stile di guida	156	
– Fix&Go Automatic (kit) .	185	Sistema EOBD	100	Strumenti di bordo	
– pressione di gonfiaggio pneumatici	254	Sistema ESC	92	– contagiri	6
– ruota di scorta	250	Sistema GSI (Gear Shift Indicator)	9	– display multifunzionale ...	4
– Ruote e pneumatici.....	234	Sistema Hill Holder.....	93	– display multifunzionale riconfigurabile	5
– sostituzione ruota	179	Sistema Lancia CODE.....	27	– indicatore livello combustibile	6
Sedili	33	Sistema Magic Parking	107	– indicatore temperatura liquido raffreddamento motore	6
– Regolazioni.....	33	Sistema MSR.....	95	– Strumenti di bordo	4
Seggiolini (idoneità per l'utilizzo).....	139	Sistema S.B.R.	128	– tachimetro	6
Sensore crepuscolare	55	Sistema Start&Stop.....	95	Tachimetro (indicatore di velocità)	5
Sensore pioggia	59	Sollevamento della vettura..	215	Tachimetro.....	6
Sensori di parcheggio.....	104	Sospensioni.....	249	Tergicristallo/lavacrystallo	58
Servosterzo elettrico	Sostituzione fusibili.....	204	Tergicristallo		
Dualdrive	100	sostituzione lampada	198	– sostituzione spazzole.....	236
Sicurezza	126	sostituzione lampade.....	200	– spazzole.....	236
– cinture di sicurezza.....	126	Sostituzione lampade			
– seggiolino "Isofix" (montaggio)	140	– luci esterne	195		
		– luci interne	201		
		Sostituzione ruota	179		

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONOSCENZA DELLA VETTURA	- verifica del livello 226-227-228	V ano motore
	Tergilunotto/Lavalunotto 61	- apertura/chiusura 86
SICUREZZA	Tergilunotto	- lavaggio..... 241
	- sostituzione spazzola 237	- verifica dei livelli..... 225
	- spazzole..... 236	Velocità massime 257
AVVIAMENTO E GUIDA	- verifica del livello 226-227-228	Verifica livelli..... 226-227-228
	Tetto apribile 73	Versioni carrozzeria 245
	Traino della vettura 215	Vetri (pulizia) 240
SPIE E MESSAGGI	Traino di rimorchi..... 158	Voci menu 13
	Trappola del particolato DPF 124	Volante..... 38
IN EMERGENZA	Trasmissione 247	W elcome movement 10
	Trasportare bambini in sicurezza 135	Window bag 147
	Trip computer	
MANUTENZIONE E CURA	- grandezze Trip Computer 23	
	- pulsante TRIP 25	
	- Trip Computer 23	
DATI TECNICI	Uso del cambio..... 154	

ITALIANO



I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. La Lancia potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia. Stampa su carta ecologica senza cloro.